



SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

CATALOGO PROGETTI
A.S. 2024-2025



A cura del Gruppo di progetto Piano Locale della Prevenzione – **Programma 1 “Scuole che Promuovono Salute”**:

Referente del Programma:

Dott.ssa Picciotto Giulia - *Dirigente medico - REPES*

S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione - Dipartimento di Prevenzione

Referente sostituto:

Dott.ssa Alessi Daniela - *Dirigente Biologa*

S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione e S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione - Dipartimento di Prevenzione

Gruppo di lavoro:

Adriano Gianluca

Presidente AVIS Comunale di Alba

Dott.ssa Agnelli Ileana – *Dirigente Psicologo*

Direttore S.C. Psicologia

Dott.ssa Allocco Elisa - *Dietista*

S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione - Dipartimento di Prevenzione

Dott. Anolli Luca - *Referente del Centro per le famiglie*

Consorzio Socio-Assistenziale Alba-Langhe-Roero

Dott.ssa Badagliacca Rosa – *Psicologo convenzionato*

S.C. Psicologia; S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione - Dipartimento di Prevenzione

Dott.sa Bessone Miranda – *Psicologo*

LILT – Delegazione di Alba

Cane Sandra

Fiduciaria LILT – Delegazione di Alba

Dott.ssa Canova Elena Kyoko - *Dietista*

S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione - Dipartimento di Prevenzione

Dott. Carlidi Graziano - *Dirigente medico*

Referente Attività Coordinamento Prelievo d'organo - S.C. Anestesia e Rianimazione

Dott.ssa Cavallaro Eleonora – *Ostetrica - Coordinatrice Consultorio*

S.S. Consultori - S.C. Ostetricia, Ginecologia e Ginecologia Oncologica

Dott.ssa Colombi Elisa - *Dirigente medico*

Direttore S.C. Neuropsichiatria Infantile – Dipartimento Materno-Infantile

Dott. Corino Pietro - *Tecnico della Prevenzione negli Ambienti e nei Luoghi di lavoro*

S.C. Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro – Dipartimento di Prevenzione

Dott.ssa Dalla Costa Cloè - *Dirigente medico*

Direttore S.C. Nutrizione Clinica e Disturbi del comportamento alimentare

Dott.ssa Debenedetti Matilde – *Tecnico di neuro-fisiopatologia*

S.C. Neuropsichiatria Infantile – Dipartimento Materno-Infantile

Dott. Ercole Giovanni - *Dirigente Veterinario*

S.S.D. Servizio Veterinario Area A, Sanità Animale - Dipartimento di Prevenzione

Dott.ssa Fida Valentina

Referente Scuola Giovani & Volontariato - Società solidale - CSV

Dott.ssa Fioretto Francesca - *Dirigente Veterinario*

S.S.D. Servizio Veterinario Area B, Igiene alimenti di origine animale – Dipartimento di Prevenzione

Dott.ssa Gallo Agnese - *Responsabile Coordinamento Progetti Educativi*

Fondazione Umberto Veronesi

Dott. Grimaldi Mario – *Infermiere di Famiglia e Comunità*

Coordinatore IfeC - S.C. Di.P.Sa

Dott.ssa Herby Delphine – *Coordinatrice infermieristica*

S.C. Anestesia e Rianimazione

Dott.ssa Intravaia Giuseppina - *Dirigente Psicologo*

S.C. Psicologia

Merlo Valentino - *Educatore professionale*

S.C. Servizio Dipendenze Patologiche

Dott.ssa Moglia Silvia – *Fisioterapista - Coordinatore*

S.C. Neuropsichiatria Infantile – Dipartimento Materno-Infantile

Dott.ssa Occhetto Carmela – *Dirigente Psicologo*

Referente Area Prevenzione - S.C. Servizio Dipendenze Patologiche; S.C. Psicologia

Dott.ssa Orsini Annalisa – *Dirigente Veterinario*

S.S.D. Servizio Veterinario Area A, Sanità Animale - Dipartimento di Prevenzione

Dott.ssa Papurello Matteo – *Dietista*

S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione - Dipartimento di Prevenzione

Dott.ssa Pelazza Patrizia – *Collaboratore Amm.vo Prof.le*

S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione - Dipartimento di Prevenzione

Piu Patrizia

Consigliere AVIS Comunale di Bra

Quaranta Pierangela

Fiduciaria LILT – Delegazione di Bra

Dott. Smareglia Fabio

Direttore Servizi Sociali dell’Ambito di Bra - Gestione Associata intercomunale

Zanatta Stefano – *Educatore professionale*

S.C. Servizio Dipendenze Patologiche

“Profilo e bisogni di salute dei giovani” a cura del **Dott. Di Pietrantonj Carlo** – Dirigente Analista S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione - Dipartimento di Prevenzione
Collaborazione alla realizzazione e redazione grafica a cura di:

Bertolusso Ruben, Pelazza Patrizia, Giuseppina Zorghiotti

S.S.D. Epidemiologia, Promozione della Salute e coordinamento attività di prevenzione – Dipartimento di Prevenzione

Coordinamento realizzazione:

S.S.D. Epidemiologia, Promozione della Salute e coordinamento attività di prevenzione

Agosto 2024

EPID ASLCN2/23/2024

INTRODUZIONE

L'ASL CN2 si impegna da anni a promuovere stili di vita salutari nel setting scolastico attraverso il Programma PP1 "Scuole che Promuovono Salute" del Piano Locale della Prevenzione (PLP) 2024, adottato con D.D. ASL CN2 n. 477 del 20/06/2024, in linea con la D.D. Regione Piemonte n. 305/A1409D/2024 del 6/5/2024 e la DGR n. 16-4469 del 29.12.2021.

A tal fine, anche per l'anno scolastico 2024-25, è prevista l'offerta, rivolta a tutte le scuole di ogni ordine e grado, di una serie di progetti che rispondano ai bisogni di salute rilevati nell'ambiente scolastico e che sono frutto di una programmazione condivisa con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Cuneo, con Dirigenti e insegnanti delle scuole del territorio ASL CN2 e con diversi servizi sanitari, enti locali e terzo settore. Il presente documento "**Scuole che promuovono salute. Catalogo dei progetti a.s. 2024-2025**", che raccoglie i progetti proposti alle scuole, rappresenta quindi un importante strumento di supporto per un approccio integrato e multidisciplinare per la promozione della salute, con particolare attenzione all'equità. Al fine di ottenere una maggiore efficacia l'ASL CN2 inserisce e diffonde con il catalogo pratiche supportate da prove di efficacia e **pratiche raccomandate**.

Le evidenze suggeriscono che se la scuola utilizza l'approccio "scuola che promuove salute" affrontando le questioni relative alla salute in un contesto educativo, migliorano i risultati di salute ed educativi e che un metodo scolastico in cui vi sia coerenza tra le politiche della scuola e le pratiche che promuovono l'integrazione sociale e l'impegno a livello educativo, facilita realmente i risultati in termini di apprendimento, aumenti il benessere emotivo e riduca i comportamenti a rischio per la salute. La Rete Piemontese delle **Scuole che promuovono Salute** è un'opportunità di crescita, di intervento e di miglioramento che consente alle scuole di consolidare l'alleanza con diversi enti impegnati nella Promozione della Salute, riconoscendo alla Scuola un ruolo di primaria importanza, perché è l'ambiente all'interno del quale più efficacemente si possono far crescere e sostenere modelli di vita salutari e positivi, promuovere il benessere individuale, relazionale e sociale.

Le scuole che riconoscono nelle loro proposte formative e progettuali la centralità dell'attenzione al benessere fisico-motorio, cognitivo, emozionale e sociale degli studenti, del personale docente e non docente e delle famiglie, in una dimensione globale ed inclusiva, possono segnalare una manifestazione di interesse e disponibilità a lavorare nell'ottica della Scuola che Promuove Salute. Per accompagnare il percorso che ha il fine di favorire l'adesione della maggior parte delle autonomie scolastiche piemontesi alla Rete delle Scuole che Promuovono Salute sono stati definiti e formalizzati alcuni documenti:

- il **Position Statement** per una Scuola che Promuove Salute in Piemonte: documento descrittivo in cui sono sintetizzate le caratteristiche e i valori fondamentali della filosofia e dell'azione delle Scuole che Promuovono Salute (**allegato A**);
- la **Carta della Scuola che Promuove Salute**: documento, a firma del Dirigente scolastico, che dà visibilità all'impegno concreto delle Scuole a inserire nelle proprie politiche e nei propri programmi i principi della promozione della salute e a lavorare per il benessere dell'intera comunità scolastica, insieme agli Uffici di Ambito territoriale e in stretta alleanza con le Aziende Sanitarie del territorio, valorizzando anche il lavoro congiunto con la comunità locale. L'adesione alla suddetta Carta può essere effettuata dalla scuola congiuntamente alla scelta di adesione a una o più proposte del catalogo e sarà registrata dall'ASL ai fini della rendicontazione annuale (**allegato B**);
- l'**Accordo di Rete** fra le Scuole piemontesi che Promuovono Salute: documento formale con cui le Autonomie scolastiche, che si riconoscono nei valori e principi del *Position Statement* e della Carta, sottoscrivono la propria partecipazione alla rete di scopo, per un impegno congiunto all'interno del sistema scolastico a favore del benessere e della salute di tutti.

Le Procedure di adesione sono consultabili sul sito dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, nell'area tematica Rete SPS Piemonte al seguente link: <https://www.istruzionepiemonte.it/rete-sps-piemonte/procedure-adesione/>.

INDICE

Profilo e bisogni di salute dei giovani	Pag	6
Istantanea – PP1 – Scuole che promuovono salute		10
Modalità e Tempi di Adesione ai Progetti		12
Guida alla Consultazione		13
- Pratiche raccomandate		13
- Legenda		15
Proposte educative e formative a.s. 2024/2025		16
- Scuola dell'Infanzia		16
- Scuola Primaria		18
- Scuola Secondaria di Primo Grado		21
- Scuola Secondaria di Secondo Grado		24
- Altre Proposte a.s. 2024/2025		26
Schede Progetti		27
Altre risorse		79
Allegati :		
Allegato A - Position Statement		80
Allegato B - Carta della Scuola che Promuove Salute		94

PROFILO E BISOGNI DI SALUTE DEI GIOVANI

Lo stile di vita che si segue nell'età evolutiva ha un forte impatto sullo stato di salute dei giovani e dei futuri adulti, pertanto le attività di prevenzione e di promozione della salute avviate in questa particolare età sono indirizzate a evidenziare e mantenere i comportamenti e gli stili di vita che minimizzano i rischi per la salute nel presente e in prospettiva futura. L'ambiente scolastico ha assunto negli anni un ruolo sempre più importante nella formazione ed educazione di bambini e ragazzi; inoltre, la sempre più stretta interazione fra scuola, società e famiglia porta le istituzioni scolastiche a ricoprire un ruolo decisivo nella società attuale anche sui temi di educazione alla salute, il cui obiettivo è quello di portare un maggior benessere nei giovani e nei futuri adulti.

Il Ministero della Salute, con la collaborazione del MIUR, promuove il monitoraggio del profilo di salute dei giovani attraverso vari sistemi di sorveglianza, differenziati per le diverse fasce di età scolastiche. Fra questi: OKkio alla Salute per la scuola primaria; HBSC (Health Behaviour in School-aged Children) e Gyts (Global Youth Tobacco Survey) per la scuola secondaria di primo e secondo grado.

La sorveglianza **OKkio alla salute** è orientata a fornire una descrizione delle abitudini alimentari, dell'attività fisica e dello stile di vita dei bambini tra i 6 e i 10 anni. La sorveglianza **HBSC** è uno studio internazionale, svolto in collaborazione con l'ufficio regionale dell'OMS, volto a studiare lo stato di salute degli adolescenti da 11 a 17 anni relativamente a comportamenti (alimentazione, attività fisica, consumo di tabacco, alcol, attività sessuale, incidenti e farmaci) e relazioni (con la scuola, la famiglia, i pari). Infine, **Gyts** è parte di un sistema di sorveglianza promosso dall'OMS e dal Centro per il Controllo e la prevenzione delle malattie (CDC_OSH) che analizza i comportamenti e l'attitudine al fumo nei giovani di 11-15 anni.

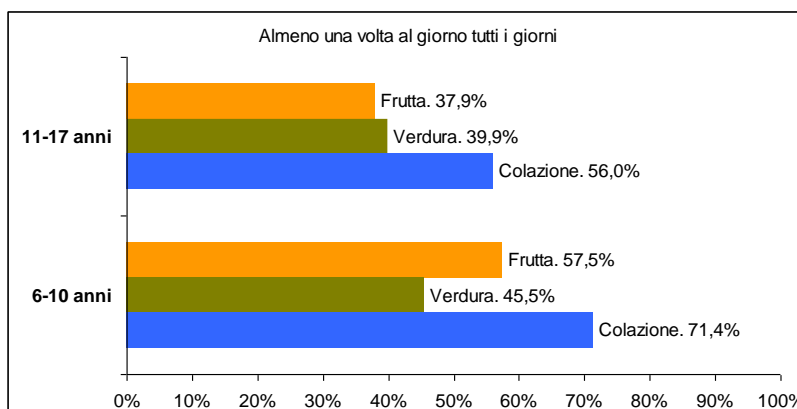
DETERMINANTI DELLO STATO DI SALUTE

Abitudini alimentari

L'alimentazione ha un forte impatto sulla salute e sul benessere individuale lungo tutto l'arco della vita, condizionando sia lo stato fisico generale, sia la possibilità di sviluppare nel tempo patologie quali obesità, diabete, cancro, malattie cardiovascolari e altre malattie cronicodegenerative. Il periodo dell'adolescenza, momento di trasformazioni fisiche ed emotive, risulta cruciale per iniziare il processo di consolidamento dei comportamenti favorevoli alla salute così da promuovere una crescita sana.

I dati della sorveglianza OKkio 2023 ASL CN2 rivelano che il 22,7% dei bambini di età 6-10 anni frequentanti le scuole del territorio dell'ASL presenta eccesso ponderale (dato inferiore al valore nazionale 2023 pari al 28,8%). Mentre dai dati HBSC 2022 del Piemonte, risulta che nella fascia di età 11-15 anni la proporzione di ragazzi in eccesso ponderale risulta pari al 17,2% (valore nazionale 22,6%); inoltre i dati HBSC 2022 a livello nazionale evidenziano che in questa fascia di età il sovrappeso e l'obesità sono più elevati nei maschi e diminuiscono con l'aumentare dell'età. L'analisi del trend 2020-2022 evidenzia un graduale aumento di sovrappeso e obesità.

Riguardo le abitudini quotidiane i dati della sorveglianza OKkio 2023 ASL CN2 rivelano che tra i bambini (6-10 anni) il 71,4% fa colazione ogni giorno, il 57,5% consuma frutta e il 45,5% verdura almeno 1 volta al giorno tutti i giorni. I dati della sorveglianza HBSC 2022 (Piemonte) rivelano che fra gli adolescenti (11-17 anni) l'abitudine di fare colazione (almeno 5 giorni alla settimana) è praticata dal 56,0%, il 37,9% consuma frutta e il 39,9% verdura almeno una volta al giorno.



L'analisi del trend (dati HBSC nazionali) per gli anni 2010-2022 evidenzia in generale una riduzione della frazione di consumatori di frutta (almeno una volta al giorno tutti i giorni) per ogni età e per i due sessi, sebbene a parità di età la frazione di consumatori è più alta fra le femmine; d'altro canto il trend del

consumo di verdura appare in lieve aumento per ogni età e genere con una marcata differenza a favore delle femmine.

Inoltre la sorveglianza OKkio 2023 ASL CN2 (anni 6-10) evidenzia che la frazione di consumatori assidui di bevande zuccherate (almeno una volta al giorno tutti i giorni) risulta pari al 4,7%, a cui si deve aggiungere un 7,8% di consumatori frequenti (quasi tutti i giorni 4-6 giorni alla settimana); mentre la frazione di assidui consumatori di dolci è pari al 20% a cui si aggiunge un 28,4% di consumatori frequenti.

Attività fisica e sedentarietà

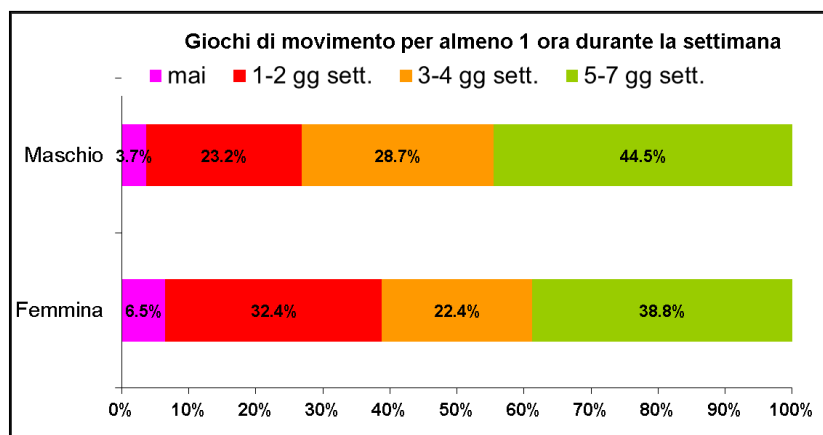
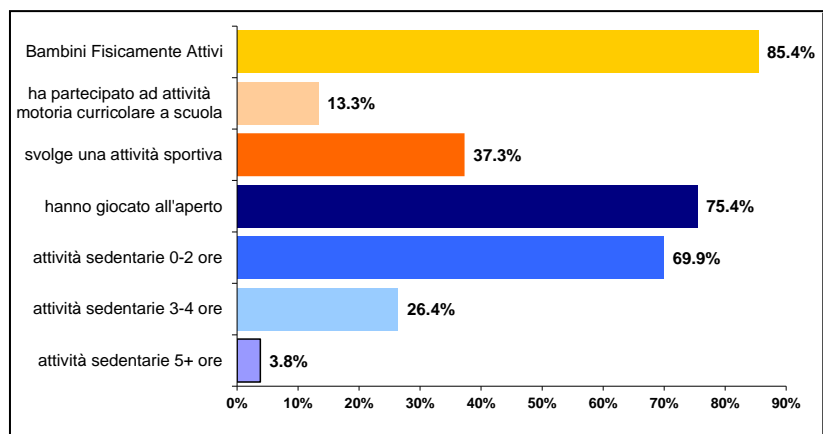
L'attività motoria, insieme a una corretta alimentazione, rappresenta un valore importante per l'adozione e il mantenimento nel tempo di uno stile di vita sano, in grado di contrastare i rischi causati dalla sedentarietà. Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), i giovani in età compresa tra i 5 e i 17 anni dovrebbero accumulare quotidianamente almeno 60 minuti di attività motoria moderata-intensa e svolgere almeno tre ore settimanali di attività fisica intensa. Inoltre, è importante ridurre i comportamenti sedentari, come ad esempio guardare la TV e utilizzare il computer e i dispositivi elettronici.

Dai dati HBSC 2022 (Piemonte) emerge che fra gli 11-15 anni il 10,6% dei maschi (10,8% valore nazionale) e il 5,0% delle ragazze (5,4% valore nazionale) raggiungono i livelli raccomandati di attività fisica moderata-intensa. L'analisi dei trend nazionali evidenzia una riduzione dal 2014 al 2022 della frazione di ragazzi e ragazze che praticano 60 minuti al giorno di attività fisica moderata-intensa.

La regolare attività fisica aiuta a prevenire o ridurre l'eccesso ponderale, nonché le patologie cardiache, l'ipertensione, il cancro, il diabete, l'ictus, migliora la salute mentale, il benessere e la qualità della vita, mentre le attività sedentarie come il trascorrere molto tempo seduti a guardare la tv o l'uso di videogiochi al PC/tablet/cellulare durante l'età evolutiva rappresentano un fattore di rischio per la salute. Esistono inoltre evidenze scientifiche sul legame tra attività sedentarie e aumento di stress e ansia e del consumo di sostanze.

Dai dati OKkio 2023 ASL CN2 emerge che durante la settimana, nella fascia di età 6-10 anni, l'85,4% dei bambini risulta fisicamente attivo, ovvero il giorno precedente la rilevazione hanno partecipato ad attività motoria curricolare a scuola (13,3%) o hanno svolto una attività sportiva strutturata (37,3%) o hanno giocato all'aperto (75,4%). Inoltre, il 69,9% si dedica ad attività sedentarie per non più di due ore al giorno. La frazione dei maschi che dedica 2 o più ore alle attività sedentarie è pari al 36,4% contro il 22,6% delle femmine.

Per quanto riguarda il movimento, per i bambini di 6-10 anni intervistati nel territorio della ASL CN2, emerge che il 44,5% dei maschi svolge almeno un'ora di attività motoria per 5-7 giorni alla settimana, contro il 38,8% delle femmine. La frazione delle ragazze che svolge almeno un'ora al giorno 1-2 giorni la settimana è pari al 32,4% contro il 23,4% dei maschi.



Dipendenze

In una buona parte dei casi l'iniziazione dei giovani all'uso di alcol, tabacco e sostanze avviene in epoca adolescenziale e nell'ambito del gruppo di riferimento. Un quadro chiaro della diffusione e delle modalità di consumo di sostanze fra i giovani consente di progettare e condurre politiche efficaci di contrasto. L'uso di alcol, tabacco e, secondariamente, di sostanze illegali sono i principali fattori di rischio per morti premature e malattia. La riduzione dell'uso di sostanze è, quindi, per l'OMS fra gli obiettivi prioritari in tema di promozione alla salute. Gli adolescenti sono, inoltre, considerati gruppo a rischio per lo sviluppo di problemi correlati al **gioco d'azzardo**, anche in considerazione della tendenza a sottostimare i rischi legati a questo tipo di dipendenza e, in generale, a non chiedere aiuto o assistenza.

Dai dati dell'indagine HBSC 2022 (11-15 anni) riferiti al Piemonte:

- **Alcol:** il 55% dei giovani dichiara di aver bevuto almeno un giorno negli ultimi 30 giorni (Italia 52,1%) e il 20,7% dichiara di essersi ubriacato almeno 2 volte nella vita (Italia 18,4%);
- **Fumo:** dichiara di aver fumato almeno un giorno negli ultimi 30 giorni il 17,8% dei ragazzi, contro il 28,5% delle ragazze (Italia: 20,1% maschi vs 29,2% femmine);
- **Gioco d'azzardo:** complessivamente dichiara di aver giocato d'azzardo almeno una volta nella vita il 27,6% dei giovani (Italia 34,7%).

Dall'indagine Gyts 2022 (Italia): Emerge che nel 2022 scende la quota di giovanissimi che fuma prevalentemente o esclusivamente sigarette tradizionali, ma aumenta contestualmente la quota di chi fa uso dei nuovi prodotti, come la sigaretta elettronica (e-cig) o i prodotti a tabacco riscaldato (HTP). Per tutti i prodotti (sigaretta tradizionale, e-cig, HTP) la quota di ragazze fumatrici è maggiore di quella dei loro coetanei maschi.

Salute e Benessere

Durante l'adolescenza si delinea, anche il modo di intendere la salute e il benessere quali risorse che ogni individuo ha a disposizione per affrontare le esigenze quotidiane. Stili di vita individuali e opportunità offerte dai diversi contesti possono facilitare e favorire la salute ed il benessere. Lo studio HBSC descrive sia la percezione di salute e benessere degli adolescenti sia la presenza di sintomi, considera come possibile segno di stress psicosociale: **mal di testa o mal di stomaco, difficoltà a dormire, giramenti di testa, sentirsi giù di morale, nervosi, irritabili o di cattivo umore** e il correlato consumo di farmaci.

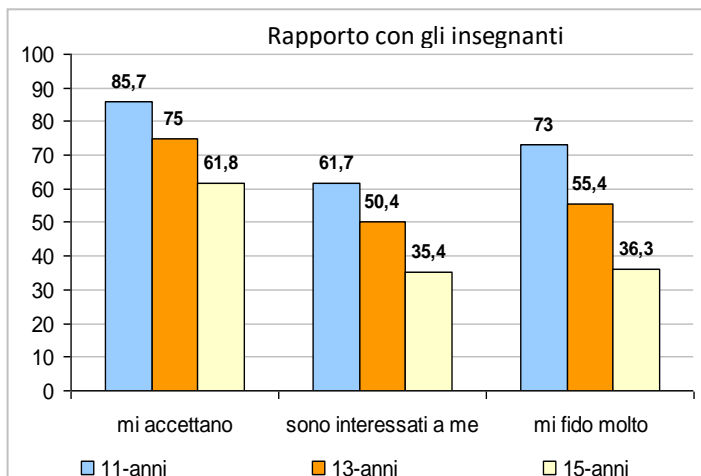
Dai dati dell'indagine HBSC 2022 (11-15 anni) riferiti al Piemonte:

- In Italia i ragazzi e le ragazze che dichiarano di avere uno stato di salute eccellente sono circa il 31%, per entrambi i generi questa percezione diminuisce con l'aumentare dell'età, risultando più bassa per le ragazze. Dichiarano stato di salute eccellente:
 - Per gli 11 anni il 40,7% dei maschi contro il 32,8% delle ragazze;
 - Per i 13 anni il 40,5% dei maschi contro il 24,3% delle ragazze;
 - Per i 15 anni il 33,9% dei maschi contro il 15,2% delle ragazze.
- Adolescenti che riferiscono di soffrire più di una volta a settimana di almeno due sintomi (mal di testa, mal di stomaco, mal di schiena, giù di morale, irritabilità, nervosismo, difficoltà ad addormentarsi, la testa che gira):
 - In Piemonte risulta pari al 46,0% dei maschi e al 74,3% delle ragazze. Mentre, in Italia risulta pari al 48,2% dei ragazzi e il 74,5% delle ragazze.
 - Dai dati italiani emerge che: le ragazze riferiscono più sintomi dei ragazzi e la frazione di ragazze che riferisce sintomi cresce con l'età passando da 59,7% (per le ragazze di 11 anni) a 84,7% (per le ragazze di 15 anni)
- I dati HBSC 2022 italiani rilevano che complessivamente il 61% ha fatto ricorso a farmaci per almeno uno dei sintomi riferiti, per le ragazze il loro utilizzo cresce con l'età. Infatti dai dati per genere ed età emerge che gli adolescenti che dichiarano di aver assunto farmaci nell'ultimo mese sono:
 - Per gli 11 anni il 55,9% dei maschi contro il 61,1% delle ragazze
 - Per i 13 anni il 53% dei maschi contro il 69,8% delle ragazze
 - Per i 15 anni il 52,9% dei maschi contro il 76,4% delle ragazze

Rapporto con gli insegnanti e tra pari

La scuola fornisce un'importante rete di supporto e sostegno, che si instaura nel contesto educativo fra insegnanti e compagni. La ricerca fa emergere che i ragazzi che riportano di avere un forte legame e coinvolgimento con la scuola sono quelli che mettono in atto con minor frequenza comportamenti rischiosi per la salute, evidenziando come il legame con il contesto scolastico possa esercitare un effetto protettivo verso comportamenti a rischio. Le dinamiche relazionali che i ragazzi costruiscono a scuola e nelle attività strutturate al di fuori di essa sono un ulteriore elemento protettivo.

Dai dati HBSC 2022 (Italia): complessivamente il 70% dei ragazzi percepisce di sentirsi accettato dai propri insegnanti e il 55% si fida di loro, mentre solo il 50% ritiene che provino interesse nei confronti degli studenti. Per tutti gli indicatori le proporzioni si riducono con l'età. Come osservato in altre rilevazioni, il rapporto con gli insegnanti tende a peggiorare al crescere dell'età. Anche il rapporto con i compagni di scuola ha un ruolo importante nello sviluppo degli adolescenti: più dei due terzi dei ragazzi riferisce di sentirsi accettato dai propri compagni e il 60% li percepisce come disponibili e gentili.



I bisogni di salute evidenziati da questi sistemi di sorveglianza hanno orientato gli interventi di promozione della salute che l'ASL CN2 offre alla popolazione scolastica nell'anno 2024/2025 in linea con le indicazioni regionali.



ISTANTANEA

PP1 - Scuole che promuovono salute

Obiettivi del Piano Locale di Prevenzione

Il Programma PP1 - “Scuole che Promuovono Salute” del Piano Locale della Prevenzione (PLP) si pone come obiettivo la promozione della salute in ambito scolastico attraverso la **partecipazione attiva del mondo della scuola e il coinvolgimento della comunità**.

La cornice istituzionale del programma è il **Protocollo d’Intesa tra Regione Piemonte e Ufficio Scolastico Regionale e relative Linee Guida 2021- 2025** (DGR n. 7-5553 del 5.9.2022) e, per il nostro territorio, l’**Accordo di collaborazione tra Ufficio Scolastico Territoriale (UST) di Cuneo e le ASL CN1 e CN2 per la costituzione del Gruppo Tecnico Provinciale (GTP) e la realizzazione di attività di promozione ed educazione alla salute** (D.D. ASL CN2 n. 155 del 23.2.2023).

Azioni del Piano Locale di Prevenzione




Il raggiungimento degli obiettivi del PLP prevede la realizzazione, a livello locale, di diverse **Azioni** che vedono impegnati operatori dell’ASL CN2 in collaborazione con i diversi Enti e Istituzioni coinvolti (Gruppo di progetto PLP Programma 1 “Scuole che Promuovono Salute” - D.D. ASL CN2 n. 477 del 20.6.2024):

- **Consolidamento dell’alleanza scuola/sanità e scuola/comunità per promuovere la salute all’interno delle Scuole**, attraverso accordi formali di collaborazione, tra cui l’adesione delle scuole alla Rete delle Scuole che Promuovono Salute. Sono organizzati dei momenti di confronto tra dirigenti scolastici, insegnanti, decisori politici e operatori sanitari per la rilevazione dei bisogni in ambito scolastico e la condivisione di buone pratiche, metodologie e strumenti utili alla promozione della salute nella scuola;
- **Sviluppo di una formazione congiunta rivolta al personale scolastico e agli operatori delle ASL** con strategie e modalità di lavoro comuni, su temi ritenuti prioritari e obiettivi condivisi con il GTP;
- Redazione del **Catalogo “Scuole di promuovono salute”** che raccoglie progetti di promozione della salute per le scuole di ogni ordine e grado, progettati da operatori ASL e collaboratori afferenti ai diversi Enti che collaborano con la Scuola. I temi trattati dai diversi progetti sono riconosciuti di interesse prioritario per la fascia di età scolastica. Alcune delle proposte sono indicate come Buone Pratiche regionali raccomandate per la scuola: *Affy fiutapericolo, Muovinsieme, Un Patentino per lo smartphone, Diario della salute, Unplugged e Rete senza fili*. Gli altri progetti trattano argomenti che rispondono a una pluralità di interessi e bisogni in ambito scolastico, messi in luce attraverso il confronto tra la scuola e l’ASL (*stili di vita sostenibili; educazione alimentare; disturbi del comportamento alimentare; benessere e movimento; salute mentale e benessere psicologico; prevenzione all’uso di tabacco, alcol e sostanze psicoattive; affettività/sessualità; relazione fra generi; uso consapevole delle nuove tecnologie e prevenzione dipendenza da internet/videogiochi, telefonino; cyberbullismo; promozione del benessere e della salute – Lifeskills; sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e negli ambienti di vita; sensibilizzazione alla donazione del sangue/midollo osseo e degli organi; animali di affezione e conoscenza della fauna locale; etc..*);
- **Comunicazione delle attività realizzate a favore e in collaborazione con gli istituti scolastici**: costruzione **Istantanea scuola** e implementazione **Banca dati ProSa**;
- Introdurre le lenti dell’equità nei processi intersettoriali e per la promozione di stili di vita salutari, con particolare riferimento all’alimentazione e all’attività fisica nei bambini (**azione equity-oriented**).

Attività svolte dall'ASL CN2









La collaborazione tra l'ASL CN2 e gli Istituti scolastici del territorio, consolidata nel corso degli anni, ha consentito la definizione di una serie di percorsi educativi su alcuni temi prioritari per la salute. Queste iniziative sono state coordinate da operatori di varie strutture dell'ASL CN2, con il coinvolgimento di diversi stakeholders quali Comuni, Associazioni di Volontariato, Fondazioni, etc... Gli interventi sono stati attuati nei territori dei 75 Comuni dell'ASL CN2.

Alcuni dati¹ 2023:

circa 17.000 Alunni raggiunti		circa 400 Insegnanti formati	
93% Istituti statali di ogni ordine e grado coinvolti (27/29) con 48% Plessi (96/201) +3 scuole paritarie +2 Centri di formazione professionale			
 Il 66% Istituti statali di ogni ordine e grado (19/29) ha adottato almeno una pratica raccomandata ("Diario della Salute", "Muovinsieme", "Unplugged" e "Un Patentino per lo smartphone").			

39 Progetti educativi offerti alle scuole del territorio.

Principali temi di salute:

 <p>Consumi e comportamenti a rischio</p> <p>10 progetti 3.969 studenti/docenti raggiunti</p>	 <p>Alimentazione</p> <p>10 progetti 3.159 studenti/docenti raggiunti</p>	 <p>Salute mentale e benessere psicofisico</p> <p>4 progetti 964 studenti/docenti raggiunti</p>
 <p>Benessere e movimento</p> <p>2 progetti 4.174 studenti/docenti raggiunti</p>	 <p>Lifeskills</p> <p>2 progetti 349 studenti/docenti raggiunti</p>	 <p>Affettività</p> <p>3 progetti 652 studenti/docenti raggiunti</p>
 <p>Animali e bambini</p> <p>3 progetti 462 studenti/docenti raggiunti</p>	 <p>Donazione organi</p> <p>2 progetti 817 studenti/docenti raggiunti</p>	<p>Altri temi: Incidenti, Patologie specifiche, Politiche per la salute</p> <p>7 progetti 468 studenti/docenti raggiunti</p>

¹ I dati presentati sono stati elaborati dalla SSD Epidemiologia, Promozione salute e Coordinamento delle attività di prevenzione, sulla base degli interventi inseriti sulla Banca Dati Pro.Sa. di Progetti e Interventi di Prevenzione e Promozione della salute (<https://www.retepromozionesalute.it/>), in occasione della rendicontazione delle attività del Piano Locale di Prevenzione 2023 dell'ASL CN2.

Per approfondire:

Regione Piemonte - SPS - <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sanita/prevenzione/scuole-che-promuovono-salute>

PRP - <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sanita/prevenzione/piano-regionale-prevenzione>

Protocollo d'Intesa -

https://www.regione.piemonte.it/governo/bollettino/abbonati/2022/37/attach/dgr_05553_990_05092022.pdf

Prosa Scuola - https://www.retepromozionesalute.it/scuola_index.php

USR Piemonte - Ambito Territoriale di Cuneo - <https://www.istruzioneepiemonte.it/cuneo/category/comunicazioni-alle-scuole/>

Dors - <https://www.dors.it/>

MODALITÀ E TEMPI DI ADESIONE AI PROGETTI

Per aderire ai progetti sarà necessario compilare un **modulo online** al seguente link :

<https://forms.gle/XAb8i7Qzs3VuT4gg6>

Fanno eccezione i progetti seguenti per i quali è previsto un apposito modulo:

- **Muovinsieme**: adesione entro l'11/10/2024 al link: <https://forms.gle/vNPRoMdfMePnVB5o9>
- **Rete senza fili**: adesione entro il 2/9/2024 al link: <https://forms.gle/K3Zh5Fq2o1Av6QAk8>
- **Patentino per lo smartphone**: adesione entro il 30/9/2024 al link <https://forms.gle/yDDWUzMsCy5uGWcP6>
- **Display techno**: adesione a partire dal 9/9/2024 al link <https://centrosteadycam.it/display-booking/>
- **Vincere Facile. Il gioco d'azzardo tra immaginari, mercato e rischi. MOOC per docenti delle scuole secondarie di secondo grado**. Adesione entro l'11/10/2024 al link <https://centrosteadycam.it/vincere-facile-mooc-iscrizione/>
- **Il gioco infinito. Videogiochi e azzardo tra piacere e rischio**. Iscrizione al link: <https://forms.gle/ihmtBGP6B6suPZq8A>
- **Seminario formativo per docenti Educare alla bellezza**: adesione tramite e-mail al seguente indirizzo: organizzazione@hangarpiemonte.it

Anche quest'anno sarà possibile per le scuole della nostra ASL accedere ai percorsi del **C.A.P.S. CENTRO ATTIVITA' PROMOZIONE DELLA SALUTE** a cura di Regione Piemonte e ASL Città di Torino:

Il CAPS ad oggi ha attivi **3 percorsi**: uno per le **scuole di secondarie di I grado sul tema delle tecnologie** e due per le **scuole secondarie di II grado sui temi dell'alcool e del gioco d'azzardo**. Per prenotare un percorso vi invitiamo a leggere attentamente le schede progetto inserite nel presente Catalogo e a compilare il form al seguente link entro il **30/9/2024**: <https://forms.gle/eAaFCLAPJzCfDup58> selezionando i percorsi del Centro Regionale.

Il Centro Steadycam dell'ASL CN2, all'interno della realizzazione dei progetti regionali contro l'azzardo, propone per i docenti delle scuole secondarie di secondo grado una formazione finalizzata alla realizzazione in classe di attività di prevenzione e sensibilizzazione sul tema del gioco d'azzardo. Il corso si configura come un MOOC (Massive Open Online Course) fruibile a distanza nel periodo **ottobre - dicembre 2024**.

ACCREDITAMENTO DELLA FORMAZIONE: Le attività formative proposte agli insegnanti in questo catalogo possono essere accreditate da parte dello stesso Istituto Scolastico o della Scuola Polo per la Formazione, seguendo le vigenti procedure della Direttiva Ministeriale 170/2016.

PRATICHE RACCOMANDATE

Le ASL del Piemonte, con la rete dei referenti per la promozione della salute, da anni lavorano per proporre alle scuole progetti omogenei di interventi su tematiche di salute considerate prioritarie, garantendo prodotti validati a livello nazionale e in alcuni casi internazionale, sui quali gli operatori hanno anche ricevuto una adeguata formazione. La Regione Piemonte ha individuato alcuni progetti da adottare come Pratiche raccomandate, tra questi sono inseriti nel nostro catalogo:



MUOVINSIEME

Il progetto, supportato dal Ministero della Salute – CCM, si pone l'obiettivo di realizzare interventi di efficacia comprovata (evidence-based) per il contrasto alla sedentarietà e il miglioramento del benessere psicofisico. Il progetto prende origine da "Un Miglio al giorno", una pratica ideata nelle scuole del nord Europa e ormai diffusa in molte scuole del nostro Paese, che prevede una passeggiata quotidiana di 1609 m intorno alla scuola, inclusa tra le attività didattiche. L'iniziativa prevede il coinvolgimento e la collaborazione tra ASL, Scuole, Amministrazioni locali e altre Associazioni del territorio. Muovinsieme è stato attivato in forma sperimentale in Piemonte (nei territori ASL CN2 e TO4) a partire dall'a.s. 2020-21; oggi viene proposto da tutte le ASL piemontesi come occasione per l'adozione di stili di vita salutari già a partire dall'ambiente scolastico. L'approccio alla base del progetto è quello *One health*, promosso dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, che riconosce l'importanza della relazione e dell'interconnessione tra salute e ambienti di vita e si rivolge agli alunni della **scuola d'infanzia, primaria e secondaria di I grado (pag. 34)**.

AFFY FIUTAPERICOLO

Il progetto affronta il tema della sicurezza negli ambienti di vita con itinerari didattici specificamente delineati per le classi delle **scuole dell'infanzia**. Le attività del Progetto Affy prevedono l'uso, da parte degli insegnanti, di un kit composto da un libro di storie e una serie di giochi collegati e collegabili alle storie stesse. Le proposte ludiche in esso contenute includono attività di tipo cognitivo, motorio e un insieme di giochi di ruolo dove sperimentare situazioni differenti. Gli insegnanti vengono formati all'uso del Kit da operatori sanitari che si occupano anche della supervisione e del monitoraggio dell'attività. **(pag. 39)**.

RETE SENZA FILI

Il progetto, rivolto agli alunni della **scuola primaria**, è finalizzato ad accrescere le competenze utili per vivere in modo positivo ed intelligente gli ambienti digitali, sviluppando un uso consapevole dei nuovi media. È prevista una formazione per i docenti sui metodi e gli strumenti adeguati per affrontare con i ragazzi i temi legati alle nuove tecnologie, comprendente la presentazione del kit "Rete senza fili" costituito da una serie di possibili attività da realizzare in classe con gli studenti. **(pag. 51)**.

UN PATENTINO PER LO SMARTPHONE

Il progetto, finalizzato a favorire un uso consapevole ed alla prevenzione dei rischi di un uso inadeguato dei nuovi media, è rivolto alle classi prime della **scuola secondaria di I grado** e prevede una formazione per i docenti in cui vengono forniti degli strumenti operativi per poter formare a cascata gli studenti. Il progetto è costituito da diversi step: un Ciclo di Webinar a distanza di formazione per insegnanti tenuto da operatori delle ASL CN1 e CN2, delle Scuole Polo per la Formazione coinvolte (ISS Umberto I e Liceo Peano), delle Forze dell'ordine, dell'Arpa Piemonte, in collaborazione con L'Ufficio Scolastico Territoriale; laboratori territoriali in presenza per la sperimentazione di alcune unità didattiche rivolto ai docenti; interventi in classe attuati dagli insegnanti formati e la consegna dei Patentini **(pag. 53)**.

UNPLUGGED













Il progetto, rivolto ai ragazzi della **scuola secondaria di I grado**, è finalizzato alla prevenzione dell'uso di tabacco, alcol e sostanze tra gli adolescenti. Mira a favorire lo sviluppo ed il consolidamento delle competenze e abilità interpersonali e intrapersonali, correggere le errate convinzioni dei ragazzi sulla diffusione e l'accettazione dell'uso di sostanze, nonché sugli interessi legati alla loro commercializzazione, migliorare le conoscenze sui rischi dell'uso di tabacco, alcol e sostanze e sviluppare un atteggiamento non favorevole alle sostanze con l'obiettivo di prevenire la sperimentazione e l'uso, e di favorire, ove necessario, la cessazione. (www.oed.piemonte.it/unpluggeditalia) (pag. 54).

DIARIO DELLA SALUTE

Il programma “Diario della Salute. Percorsi di promozione del benessere tra i pre-adolescenti”, promosso dal Ministero della Salute e rivolto agli studenti delle classi seconde della **scuola secondaria di I grado** e ai loro genitori e insegnanti, ha l'obiettivo di promuovere i fattori che svolgono un ruolo protettivo rispetto all'implicazione in alcuni comportamenti a rischio per la salute e il benessere psico-sociale. Il fine è quello di lavorare sul benessere affettivo, psicologico e relazionale degli adolescenti attraverso lo sviluppo e il potenziamento delle competenze socio-emotive (life-skills), con l'obiettivo di prevenire le manifestazioni di disagio e di disadattamento psicosociale in adolescenza e il coinvolgimento in comportamenti a rischio per la salute. Sono stati condotti negli anni diversi studi di valutazione di efficacia dai quali è emerso che, con la partecipazione a questo percorso, i ragazzi hanno acquisito una maggiore capacità non solo di riconoscere le proprie emozioni e i propri vissuti, ma anche maggiori capacità interpersonali ed empatiche nel relazionarsi con gli altri. Inoltre è stato acquisito, soprattutto nelle ragazze, un maggiore senso di autoefficacia. Il progetto è stato inoltre inserito nel Registro dei programmi basati su Evidenze dell'Osservatorio Europeo sulle Droghe (diariodellasalute.it/) (pag. 61).

LEGENDA

I **temi di salute** sono rappresentati dalle seguenti icone:













		
CONSUMI E COMPORAMENTI A RISCHIO	ALIMENTAZIONE	AFFETTIVITÀ
		
SALUTE MENTALE E BENESSERE PSICOFISICO	LIFESKILLS	INCIDENTI
		
IL VALORE DELLA DONAZIONE	ANIMALI E BAMBINI	BENESSERE E MOVIMENTO
		
CORRETTI STILI DI VITA	POLITICHE PER LA SALUTE	PATOLOGIE SPECIFICHE












I **destinatari** coinvolti dai progetti sono identificati con i seguenti loghi:

	
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA
	
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO
	
GENITORI	INSEGNANTI























SCUOLA DELL'INFANZIA












TEMA DI SALUTE	PROGETTO	ARGOMENTO	METODOLOGIA	PAG
ALIMENTAZIONE 	Dalla Terra alla Tavola	Educazione alimentare e promozione di stili di vita sostenibili	 FORMAZIONE DOCENTI	28
	Mangiare in Sicurezza		 FORMAZIONE DOCENTI	32
BENESSERE E MOVIMENTO 	 Muovinsieme: Promozione del movimento e del benessere psicofisico nel contesto scolastico	Contrasto all'obesità e alla sedentarietà	 FORMAZIONE DOCENTI	34
ANIMALI 	Un Serpente: ...Brrr...che paura	Rapporto animali esotici/selvatici e bambini	 INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI	35
	Tra gli Alberi... un Animale: Chi è?	Rapporto animali selvatici e bambini	 INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI	36
	Bob e Fido	Animali d'affezione e bambini	 FORMAZIONE DOCENTI E INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI	37
CORRETTI STILI DI VITA 	Il Percorso della Salute	Educazione e sensibilizzazione a sane e corrette abitudini di vita	 INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI	38




TEMA DI SALUTE	PROGETTO	ARGOMENTO	METODOLOGIA	PAG
INCIDENTI 	 AFFY Fiutapericolo Un Kit per la promozione della sicurezza domestica	Sicurezza e salute negli ambienti di vita	 FORMAZIONE DOCENTI	39
POLITICHE PER LA SALUTE 	Ti presento la Chiamata di Emergenza: percorso per i docenti	Corretta effettuazione della chiamata di emergenza	 FORMAZIONE DOCENTI	42
SALUTE MENTALE E BENESSERE PSICOFISICO 	Lab-Autismo...e non solo	Competenze e strumenti per accogliere la neurodiversità	 FORMAZIONE DOCENTI	46
	Bi-parliamoci: la Scuola e Bilinguismo	Promozione dello sviluppo linguistico	 FORMAZIONE DOCENTI	47
	"Stai fermo!" Progetto teorico-pratico volto all'implementazione di conoscenze e strumenti relativi alla disregolazione emotiva e comportamentale	Regolazione emotiva e comportamentale	 FORMAZIONE DOCENTI	48
PATOLOGIE SPECIFICHE 	Quando il Diabete va a Scuola	I bisogni degli alunni affetti da diabete	 FORMAZIONE DOCENTI	59



SCUOLA PRIMARIA













TEMA DI SALUTE	PROGETTO	ARGOMENTO	METODOLOGIA	PAG
ALIMENTAZIONE 	Dalla Terra alla Tavola	Educazione alimentare e promozione di stili di vita sostenibili	 FORMAZIONE DOCENTI	28
	Attenti allo Spreco!		    INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI	29
	Menù a Quattro Mani		    FORMAZIONE DOCENTI E INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI	30
	Alimentazione a 360°		 FORMAZIONE DOCENTI	31
	Mangiare in Sicurezza		 FORMAZIONE DOCENTI	32
BENESSERE E MOVIMENTO 	 Muovinsieme: Promozione del movimento e del benessere psicofisico nel contesto scolastico	Contrasto all'obesità e alla sedentarietà	 FORMAZIONE DOCENTI	34
ANIMALI 	Bob e Fido	Animali d'affezione e bambini	    FORMAZIONE DOCENTI E INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI	37












TEMA DI SALUTE	PROGETTO	ARGOMENTO	METODOLOGIA	PAG
<p>CORRETTI STILI DI VITA</p> 	Il Percorso della Salute	Educazione e sensibilizzazione a sane e corrette abitudini di vita	 <p>INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI</p>	38
<p>POLITICHE PER LA SALUTE</p> 	Ti presento la Chiamata di Emergenza: percorso per i docenti	Corretta effettuazione della chiamata di emergenza	 <p>FORMAZIONE DOCENTI</p>	42
<p>SALUTE MENTALE E BENESSERE PSICOFISICO</p> 	BI-parliamoci la Scuola e Bilinguismo	Promozione dello sviluppo linguistico	 <p>FORMAZIONE DOCENTI</p>	47
	<p>Stai fermo!</p> <p>Progetto teorico-pratico volto all'implementazione di conoscenze e strumenti relativi alla disregolazione emotiva e comportamentale</p>	Regolazione emotiva e comportamentale	 <p>FORMAZIONE DOCENTI</p>	48
	<p>Laboratorio:</p> <p>La "relazione" nel contesto educativo</p>	Gestione della relazione nel contesto educativo	 <p>FORMAZIONE DOCENTI</p>	49
<p>CONSUMI E COMPORTAMENTI A RISCHIO</p> 	 <p>Rete senza fili</p>	Uso consapevole dei nuovi media	 <p>FORMAZIONE DOCENTI</p>	51








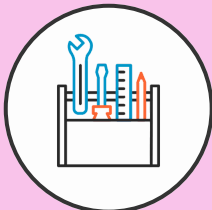





TEMA DI SALUTE	PROGETTO	ARGOMENTO	METODOLOGIA	PAG
PATOLOGIE SPECIFICHE 	Quando il Diabete va a Scuola	I bisogni degli alunni affetti da diabete	 FORMAZIONE DOCENTI	59
	A scuola con l'Epilessia: il Mare in testa	Gestione dell'epilessia	 FORMAZIONE DOCENTI	60



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO












TEMA DI SALUTE	PROGETTO	ARGOMENTO	METODOLOGIA	PAG
ALIMENTAZIONE 	Attenti allo Spreco!	Educazione alimentare e promozione di stili di vita sostenibili	 INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI	29
	Menù a Quattro Mani		 FORMAZIONE DOCENTI E INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI	30
	Alimentazione a 360°		 FORMAZIONE DOCENTI	31
	Mangiare in Sicurezza		 FORMAZIONE DOCENTI	32
BENESSERE E MOVIMENTO 	 Muovinsieme: Promozione del movimento e del benessere psicofisico nel contesto scolastico	Contrasto all'obesità e alla sedentarietà	 FORMAZIONE DOCENTI	34
ANIMALI 	Tra gli Alberi... un Animale: Chi è?	Rapporto animali selvatici e bambini	 INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI	36
CORRETTI STILI DI VITA 	Il Percorso della Salute	Educazione e sensibilizzazione a sane e corrette abitudini di vita	 INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI	38













TEMA DI SALUTE	PROGETTO	ARGOMENTO	METODOLOGIA	PAG
POLITICHE PER LA SALUTE 	Ti presento la Chiamata di Emergenza: percorso per i docenti	Corretta effettuazione della chiamata di emergenza	 FORMAZIONE DOCENTI	42
	A Scuola di primo soccorso	insegnamento tecniche di primo soccorso	 INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI	44
SALUTE MENTALE E BENESSERE PSICOFISICO 	“Stai fermo!” Progetto teorico-pratico volto all’implementazione di conoscenze e strumenti relativi alla disregolazione emotiva e comportamentale	Regolazione emotiva e comportamentale	 FORMAZIONE DOCENTI	48
	Laboratorio: La “relazione” nel contesto educativo	Gestione della relazione nel contesto educativo	 FORMAZIONE DOCENTI	49
	Ragazzi e Disagio Psicologico: un focus sull’alimentazione	Disagio psicologico e alimentazione	 FORMAZIONE DOCENTI	50
CONSUMI E COMPORTAMENTI A RISCHIO 	Display Techno	Uso consapevole dei nuovi media	 INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI	52
	 Un Patentino per lo Smartphone	Uso consapevole dei nuovi media	 FORMAZIONE DOCENTI	53

TEMA DI SALUTE	PROGETTO	ARGOMENTO	METODOLOGIA	PAG
CONSUMI E COMPORTAMENTI A RISCHIO 	 UNPLUGGED	Prevenzione all'uso di Tabacco, Alcol e sostanze psicoattive	 FORMAZIONE DOCENTI	54
	Sigaretta Elettronica e Riscaldatori di Tabacco tra mito e Realtà	Informazioni sulle sigarette elettroniche e riscaldatori di tabacco	 FORMAZIONE DOCENTI	55
PATOLOGIE SPECIFICHE 	Quando il Diabete va a Scuola	I bisogni degli alunni affetti da diabete	 FORMAZIONE DOCENTI	59
	A scuola con L'Epilessia: il Mare in testa	Gestione dell'epilessia	 FORMAZIONE DOCENTI	60
LIFE SKILLS 	 Diario della Salute: Promozione del benessere tra i preadolescenti	Lifeskills - salute mentale e benessere psicofisico	  INTERVENTO RIVOLTO A DOCENTI E GENITORI	61
AFFETTIVITA' 	L'Amore Insegna	Educazione sessuale	 FORMAZIONE DOCENTI	62



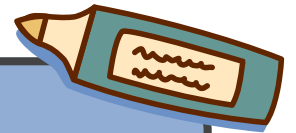
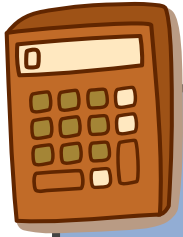
SCUOLA SECONDARIA II GRADO

TEMA DI SALUTE	PROGETTO	ARGOMENTO	METODOLOGIA	PAG
ALIMENTAZIONE 	Attenti allo Spreco!	Educazione alimentare e promozione di stili di vita sostenibili	 INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI	29
	Alimentazione a 360°		 FORMAZIONE DOCENTI	31
	Il Rischio di MTA		 FORMAZIONE DOCENTI	33
INCIDENTI 	Conoscere per Prevenire	Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro	 INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI	40
	Vecchi Rischi Nuovi Approcci		 INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI	41
POLITICHE PER LA SALUTE 	Ti presento la Chiamata di Emergenza: percorso per i docenti	Corretta effettuazione della chiamata di emergenza	 FORMAZIONE DOCENTI	42
	Ti presento la Chiamata di Emergenza: percorso per alunni		 INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI	43
	BLSD - Basic Life Support Defibrillation	Pronto Soccorso	 INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI	45

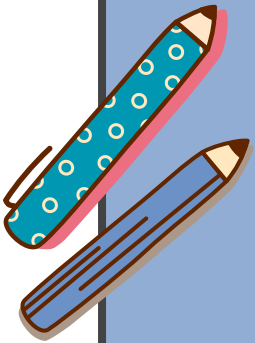
TEMA DI SALUTE	PROGETTO	ARGOMENTO	METODOLOGIA	PAG
SALUTE MENTALE E BENESSERE PSICOLOGICO 	Laboratorio: La "relazione" nel contesto educativo	Gestione della relazione nel contesto educativo	 FORMAZIONE DOCENTI	49
	Ragazzi e Disagio Psicologico: un focus sull'alimentazione	Disagio psicologico e alimentazione	 FORMAZIONE DOCENTI	50
CONSUMI E COMPORTAMENTI A RISCHIO 	Display Addiction	Rischi connessi al consumo di sostanze e agli stili di vita	 INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI	56
	Punta su di Te	Contrasto del gioco d'azzardo	 INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI	57
	Comunicare Salute - PCTO Steadycam	Media education e promozione della salute	 INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI	58
PATOLOGIE SPECIFICHE 	Quando il Diabete va a Scuola	I bisogni degli alunni affetti da diabete	 FORMAZIONE DOCENTI	59
IL VALORE DELLA DONAZIONE 	L'Autoemoteca va a Scuola	Donazione di sangue	 INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI	63
	Perchè tu possa vivere	Donazione di organi e tessuti	 INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI	64

Altre proposte A.S. 2024/2025

TEMA DI SALUTE	PROGETTO	ARGOMENTO	METODOLOGIA	SCUOLA	PAG
Il Gioco infinito Videogiochi e azzardo tra piacere e rischio	Centro Steadycam -	Gaming disorder, gioco d'azzardo problematico	Formazione docenti	Secondaria I grado	66
Prox Experience Social & Technology	C.A.P.S. - Regione Piemonte	Consumi e comportamenti a rischio/uso consapevole dei nuovi media	Intervento rivolto agli alunni	Secondaria I grado	68
Prox Experience Gambling & Dreams	C.A.P.S. - Regione Piemonte	Gaming disorder, gioco d'azzardo problematico	Intervento rivolto agli alunni	Secondaria II grado	69
Prox Experience Alcol & Friends	C.A.P.S. - Regione Piemonte	Consumi e comportamenti a rischio	Intervento rivolto agli alunni	Secondaria II grado	70
Vincere facile Il gioco d'azzardo tra immaginari, mercato e rischi	Centro Steadycam - Regione Piemonte	Gaming disorder, gioco d'azzardo problematico	Formazione docenti	Secondaria II grado	71
Educare alla bellezza	Hangar Piemonte	Benessere psicofisico, cura delle emozioni e scoperta del territorio, dispersione scolastica	Formazione docenti	Infanzia, primaria, secondaria I e II grado	73
Patentino per lo Smartphone	ASL CN2 ASL CNI Ufficio Scolastico Territoriale...	Uso consapevole dei nuovi media	Formazione docenti	Secondaria I grado	75
Scuole in "S-Vista" garantire il diritto allo studio e promuovere l'autonomia degli studenti ipovedenti e non vedenti	Centro Riabilitazione Visiva del Cuneese (CRV) ASL CNI	Ambienti di vita, Disuguaglianze, Patologie specifiche, Benessere psicologico	Formazione docenti	Infanzia, primaria, secondaria I e II grado	78



SCHEDE PROGETTI





TEMA DI SALUTE:
**EDUCAZIONE ALIMENTARE
E PROMOZIONE DI STILI DI VITA
SOSTENIBILI**



METODOLOGIA:
FORMAZIONE DOCENTI

DESTINATARI INTERMEDI:



Insegnanti

DESTINATARI FINALI:



Scuola dell'Infanzia
Scuola Primaria

CONTATTI:

Dott.ssa Elena Kyoko CANOVA

Dietista

e.mail: ekcanova@aslcn2.it

Tel. 0173/594511

S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione

Dipartimento di Prevenzione ASL CN2

Dott. Matteo PAPURELLO

Dietista

e.mail: mapapurello@aslcn2.it

Tel. 0173/316036

S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione

Dipartimento di Prevenzione ASL CN2

Dott.ssa Giulia PICCIOTTO

Dirigente Medico

S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione

Dipartimento di Prevenzione ASL CN2

e.mail: epidemiologia@aslcn2.it

Tel. 0173/594510

Dott.ssa Elisa ALLOCCO - Dietista

e.mail: evalocco@aslcn2.it

Tel. 0173/316610

S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione

Dipartimento di Prevenzione ASL CN2

DALLA TERRA ALLA TAVOLA

ABSTRACT:

Una sana alimentazione rappresenta il primo intervento di prevenzione a tutela della salute e dell'armonia fisica. Per garantire questo è necessario conoscere cosa mangiamo e la provenienza degli alimenti. Inoltre, il cibo ha un valore culturale, è occasione di comunicazione e di aggregazione familiare e sociale, ed è un elemento fondamentale per lo sviluppo dei popoli. La produzione di cibo, però, è anche strettamente legata alla tutela ambientale e alle trasformazioni del territorio. Queste saranno le tematiche del progetto didattico proposto.

OBIETTIVO:

- 1) Sensibilizzare i bambini alla cura della propria salute attraverso la corretta alimentazione imparando a descrivere e saper riconoscere piante, frutti e animali dai quali provengono i nostri alimenti;
- 2) Comprendere l'importanza del consumo di prodotti a chilometro zero ed il legame tra produzione del cibo, ambiente e territorio;
- 3) Conoscere da vicino la filiera di un prodotto alimentare.

SETTING:

Scuola Infanzia - tutte le classi

Scuola Primaria - classi 1^a, 2^a e 3^a

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ:

Per tutti gli insegnanti aderenti al progetto verrà tenuto un incontro di formazione online da parte di operatori sanitari dell'ASL **martedì 26 novembre 2024 dalle ore 16:00 alle ore 17:00** sui temi trattati. Saranno forniti materiali e giochi interattivi da utilizzare con i propri alunni.

Si consiglia ai docenti di proseguire il percorso durante l'anno scolastico, prevedendo, in base alle risorse disponibili, di organizzare ulteriori attività (es: esperienze presso fattorie didattiche, eventuale avvio di un orto didattico) per permettere ai bambini di approfondire i temi trattati in classe e contemporaneamente beneficiare del contatto con la natura.

Il Progetto "Dalla terra alla tavola" viene attivato nell'ambito dell'Azione 13.5 "Definizione di un programma di promozione della dieta sana, equilibrata e sostenibile per il contrasto di sovrappeso e obesità nei bambini (azione equity-oriented)" del Programma PL13 "Alimenti e Salute" - Piano Locale della Prevenzione 2024.



TEMA DI SALUTE:

EDUCAZIONE ALIMENTARE
E PROMOZIONE DI STILI DI VITA
SOSTENIBILI



METODOLOGIA:

INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI

DESTINATARI:



Scuola Primaria
Scuola Secondaria I grado
Scuola Secondaria II grado

CONTATTI:

Referente Progetto

Dott.ssa Francesca FIORETTO

Dirigente Veterinario

S.S.D. Servizio Veterinario Area B, Igiene
alimenti di origine animale

Dipartimento di Prevenzione ASL CN2

e.mail: ffioritto@aslcn2.it;

Tel. 0173.316044 - 3276849990

Banca dati PRO.SA.

https://www.retepromozionesalute.it/scuola_scheda.php?idpr2=5347



ATTENTI ALLO SPRECO!

ABSTRACT:

Si stima che entro il 2050 la popolazione mondiale raggiungerà il numero di circa 9,7 miliardi di persone e che, di conseguenza, la domanda alimentare incrementerà del 70%. Alla luce di queste previsioni è evidente come lo spreco di alimenti sia un **fenomeno eticamente ed economicamente inammissibile**. Esiste una **forte discrepanza nel mondo tra Paesi ricchi** (dove il cibo viene prodotto in sovrabbondanza e sono frequenti problemi di sovrappeso/obesità nella popolazione) e **Paesi molto poveri con ridotto accesso al cibo** (dove la popolazione soffre di problemi di denutrizione e carenze nutrizionali).

Secondo il *Food Waste Index Report 2024* dell'UNEP nel 2022 sono stati generati **1,05 miliardi di tonnellate** di rifiuti alimentari pari a 132 kg pro capite e a quasi 1/5 di tutto il cibo a disposizione dei consumatori. Il 60% dello spreco è avvenuto a livello familiare, il 28% nella ristorazione e il 12% nella vendita al dettaglio. **In Italia lo spreco alimentare è di circa 4,8 milioni di tonnellate** di cibo sprecato lungo tutta la filiera per un valore di circa 13 miliardi di euro (*dati Waste Watcher 2024*).

Gli sprechi alimentari incidono negativamente anche sull'ambiente. La produzione di cibo comporta l'impiego di risorse materiali, energetiche e umane che hanno il loro costo, così come pure ha un costo lo smaltimento dei rifiuti. Non meno importante l'impatto ambientale dello spreco alimentare, che è diretta conseguenza delle emissioni di gas ad effetto serra nell'aria, del degrado del suolo, dello spreco delle risorse idriche e del consumo di energia.

La diseducazione alimentare incrementa, inoltre, **l'incidenza delle MTA** ("Malattie a Trasmissione Alimentare") e dei fenomeni di **malnutrizione** (denutrizione, sovrappeso, obesità). Una maggiore consapevolezza del fenomeno "spreco alimentare", associato al miglioramento degli stili alimentari delle famiglie, permetterebbe senz'altro una riduzione del problema attraverso **semplici accorgimenti** proprio in famiglia, **nell'acquisto, preparazione e conservazione degli alimenti**.

Fondamentale sarà istruire gli studenti **al riciclo degli avanzi** delle pietanze, che è un sistema virtuoso di abitudine alimentare. È importante, inoltre, insegnare agli studenti che **ogni alimento ha una sua storia** fatta di lavoro, impegno e sacrificio delle persone coinvolte lungo tutta la filiera agroalimentare. Può risultare utile, infine, insegnare a **smaltire correttamente gli imballaggi alimentari** che sono un problema aggiuntivo allo spreco alimentare quando finiscono nell'ambiente e non sono eliminati in maniera ottimale.

OBIETTIVO:

Educare a stili alimentari virtuosi ed ecosostenibili.

SETTING:

Scuola Primaria – classi 3^a, 4^a e 5^a

Scuola Secondaria di I grado – tutte le classi

Scuola Secondaria di II grado – classi 1^a-2^a

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ:

Il progetto prevede l'offerta di eventi formativi della durata di 1 ora da concordare con gli insegnanti, con scambio interattivo di informazioni ed eventuale attività di laboratorio.

Gli eventi formativi sono rivolti agli alunni delle classi 3^a, 4^a e 5^a della Scuola primaria e agli studenti della Scuola secondaria di I e II grado alla presenza degli insegnanti, che si terranno presso le scuole aderenti, finalizzati alla programmazione condivisa di attività nel setting scolastico coinvolto. Il Responsabile del progetto si rende disponibile a fornire documentazione di supporto e ogni indicazione utile agli insegnanti che proseguiranno l'attività formativa e di laboratorio con le loro classi nel corso dell'anno scolastico.

La formazione agli insegnanti e studenti si terrà in giornate che verranno concordate con la scuola che si renderà disponibile per tale iniziativa.

Il Progetto "Attenti allo spreco" viene attivato nell'ambito dell'Azione 13.5 "Definizione di un programma di promozione della dieta sana, equilibrata e sostenibile per il contrasto di sovrappeso e obesità nei bambini (azione equity-oriented)" del Programma PL13 "Alimenti e Salute" - Piano Locale della Prevenzione 2024.



MENU A QUATTRO MANI

TEMA DI SALUTE:

**ALIMENTAZIONE
DIETA E ASPETTI NUTRIZIONALI**



METODOLOGIA:

**FORMAZIONE DOCENTI E
INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI**

DESTINATARI INTERMEDI:



Insegnanti

DESTINATARI FINALI:



**scuola Primaria
Scuola Secondaria I grado**

CONTATTI:

Dott. Matteo PAPURELLO

Dietista
S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della
Nutrizione
Dipartimento di Prevenzione ASL CN2
e.mail: mapapurello@aslcn2.it
Tel. 0173/316036

Dott.ssa Giulia PICCIOTTO

Dirigente Medico
S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e
coordinamento attività di prevenzione
Dipartimento di Prevenzione ASL CN2
e.mail: epid.alba@aslcn2.it

Dott.ssa Elena Kyoko CANOVA

Dietista
S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della
Nutrizione
Dipartimento di Prevenzione ASL CN2
e.mail: ekcanova@aslcn2.it
Tel. 0173/594511

ABSTRACT:

La ristorazione scolastica rappresenta un'occasione importante per educare i bambini e i ragazzi all'adozione di sane abitudini alimentari e di corretti stili di vita, che costituiscono una condizione irrinunciabile per il benessere delle generazioni presenti e future. Il pasto consumato a scuola, in un contesto piacevole di esperienze gustative, di socialità, convivialità ed uguaglianza delle opportunità, motiva alla conoscenza degli alimenti e delle loro caratteristiche, sostiene l'acquisizione di comportamenti alimentari equilibrati e salutari e favorisce occasioni di confronto e dialogo.

OBIETTIVI:

Incentivare il consumo degli alimenti in mensa, specialmente frutta, verdura, legumi e pesce, rendendo partecipi i bambini nello stilare un menu, elaborando nuove ricette e preparazioni dei cibi meno graditi.

SETTING:

Scuola Primaria - tutte le classi
Scuola Secondaria di I grado - tutte le classi

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ:

Sarà effettuato n. 1 incontro online da parte di operatori sanitari **mercoledì 20 novembre 2024** rivolto agli insegnanti, durante il quale verranno trattate le tematiche sopra descritte. Inoltre verranno forniti spunti per poter affrontare tali argomenti in classe con l'obiettivo di far stilare agli alunni un menu stagionale sulla base delle nuove "Proposte Operative per la Ristorazione Scolastica" in Piemonte, ultimate nel 2024.

Il docente invierà il menu prodotto al dietista del SIAN, che effettuerà una prima valutazione; verrà successivamente concordato un incontro in classe per confrontarsi sul lavoro svolto dai ragazzi ed eventualmente effettuare insieme le modifiche necessarie.

Il progetto sarà effettuato in un massimo di 10 classi. Lo staff di progetto programmerà gli interventi secondo i criteri di equità e distribuzione territoriale, fino ad esaurimento delle disponibilità.

Il Progetto "Menù a quattro mani" viene attivato nell'ambito dell'Azione 13.4 "Programma di comunicazione rivolto alla popolazione generale e agli operatori delle filiali di produzione e commercializzazione degli alimenti" del Programma PL13 "Alimenti e Salute" - Piano Locale della Prevenzione 2024.



TEMA DI SALUTE:

**EDUCAZIONE ALIMENTARE
E PROMOZIONE DI STILI DI VITA
SOSTENIBILI**



METODOLOGIA:

FORMAZIONE DOCENTI

DESTINATARI INTERMEDI:



Insegnanti

DESTINATARI FINALI:



Scuola Primaria

Scuola Secondaria I grado

Scuola Secondaria II grado

CONTATTI:

Dott.ssa Elena Kyoko CANOVA

Dietista
S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione
Dipartimento di Prevenzione ASL CN2
e.mail: ekcanova@aslcn2.it
Tel. 0173/594511

Dott. Matteo PAPURELLO

Dietista
S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione
Dipartimento di Prevenzione ASL CN2
e.mail: mapapurello@aslcn2.it
Tel. 0173/316036

Dott.ssa Giulia PICCIOTTO

Dirigente Medico
S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione
Dipartimento di Prevenzione ASL CN2
e.mail: epidemiologia@aslcn2.it
Tel. 0173/594510

Dott.ssa Elisa ALLOCCO

Dietista
S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione
Dipartimento di Prevenzione ASL CN2
e.mail: ealocco@aslcn2.it
Tel. 0173/316610

ALIMENTAZIONE A 360 GRADI

ABSTRACT:

L'importanza dell'educazione alimentare viene sviluppata nel documento "Linee guida di indirizzo nazionale per la ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica" pubblicata con decreto del 28 ottobre 2021. In tale documento si ribadisce come, tramite l'educazione alimentare, la scuola contribuisca a far crescere nelle giovani generazioni la food literacy e quindi l'empowerment.

I Sistemi di Sorveglianza attivi nell'ASL CN2 rilevano che troppo spesso le abitudini alimentari si discostano dalle raccomandazioni derivanti dalle evidenze scientifiche. Per questa ragione è fondamentale che vengano attuati interventi volti a migliorare la consapevolezza relativa alla sana alimentazione.

Il Piatto Sano rappresenta un pasto equilibrato e salutare ispirato alla dieta mediterranea, proposto dall'Università di Harvard, e costituisce un valido strumento guida per creare pasti bilanciati.

Inoltre, imparare a leggere l'etichetta degli alimenti aiuta a diventare consumatori più consapevoli e permette di confrontare e scegliere i prodotti del commercio senza lasciarsi trarre in inganno. Queste raccomandazioni non si discostano da quelle della sostenibilità alimentare

OBIETTIVI:

- Aumentare la food literacy, individuare i differenti gruppi alimentari e le loro caratteristiche nutrizionali e riuscire a bilanciare i nutrienti all'interno dei pasti.
- Aumentare la consapevolezza riguardo l'impatto che possono avere le scelte alimentari sull'ambiente.

SETTING:

Scuola Primaria - tutte le classi

Scuola Secondaria di I grado - tutte le classi

Scuola Secondaria di II grado - tutte le classi

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ:

1. Per tutti gli insegnanti aderenti al progetto verranno tenuti due incontri online di formazione da parte di operatori sanitari dell'ASL **giovedì 24 ottobre 2024** e **giovedì 28 novembre 2024** durante i quali saranno trattati i temi relativi al piatto sano, alla lettura consapevole delle etichette, all'alimentazione sostenibile e all'accettazione dell'immagine corporea. Verranno fornite indicazioni e materiali su come proseguire il lavoro in classe.
2. Sarà richiesto ai docenti di continuare il percorso in classe, al fine di garantire il proseguimento dell'educazione alimentare durante l'anno scolastico. L'ASL rilascerà un attestato di partecipazione alle classi che forniranno un riscontro tramite l'invio del materiale prodotto. Le attività condotte durante l'anno possono essere:
 - per le scuole primarie, promuovere il consumo di merende sane (es. frutta fresca, verdura, frutta secca oleosa non salata, bruschetta), attraverso il coinvolgimento attivo delle famiglie, che si realizzerà per mezzo di adesione scritta dei genitori al "**patto dello spuntino**".
 - per le scuole secondarie l'elaborazione di un piatto o un menu o un ricettario che segua le indicazioni del Piatto Sano e Sostenibile, con un'attenzione all'equità e all'inclusione (es. piatti di diverse culture) con successiva condivisione del materiale prodotto con l'ASL e le famiglie.

Gli operatori dell'ASL fungeranno da facilitatori ogni qual volta ce ne sarà bisogno.

La formazione agli insegnanti si terrà online e verrà fornito del materiale di supporto per le attività, tra cui materiale di divulgazione "OKkio alla Salute".

Il Progetto "Alimentazione a 360 gradi" viene attivato nell'ambito dell'Azione 13.5 "Definizione di un programma di promozione della dieta sana, equilibrata e sostenibile per il contrasto di sovrappeso e obesità nei bambini (azione equity-oriented)" del Programma PL13 "Alimenti e Salute" - Piano Locale della Prevenzione 2024.



MANGIARE IN SICUREZZA

ABSTRACT:

In presenza di dieta per soggetti affetti da allergia o intolleranza alimentare (es. celiachia) con prescrizione medica dettagliata, o nel caso di alunni che necessitano di una dieta speciale per motivi etico-religiosi, è necessario che la scuola e il servizio di ristorazione garantiscano la sicurezza del pasto in modo congiunto.

La celiachia è un'enteropatia infiammatoria, la stima della sua prevalenza si aggira intorno all'1%; per ciò che riguarda le allergie alimentari, studi europei stimano invece una percentuale di reazioni avverse al cibo intorno al 7,5% nei bambini e al 2% negli adulti.

Per le intolleranze e le allergie la dieta rappresenta il fondamento terapeutico per il mantenimento di un buono stato di salute. In questi casi è evidente che la dieta è da attuarsi, oltre che a casa, anche a scuola e ciò comporta una particolare attenzione ed organizzazione in ogni fase del servizio di ristorazione scolastica: dalla stesura del menù, all'acquisto delle materie prime, alla preparazione e somministrazione dei pasti.

OBIETTIVI:

Migliorare la capacità di gestione delle diete speciali durante la somministrazione dei pasti nella ristorazione collettiva scolastica.

SETTING:

Scuola Infanzia – tutte le classi

Scuola Primaria - tutte le classi

Scuola Secondaria di I grado - tutte le classi

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ:

Sarà effettuato n. 1 incontro con gli insegnanti **mercoledì 13 novembre 2024** da remoto nel quale verranno trattate le tematiche sopra descritte da parte di Operatori sanitari dell'ASL e verranno forniti spunti e giochi interattivi per poter affrontare tali argomenti in classe.

Ad ogni insegnante partecipante verrà fornito un attestato di partecipazione.

TEMA DI SALUTE:

ALIMENTAZIONE
DIETA E ASPETTI NUTRIZIONALI



METODOLOGIA:

FORMAZIONE DOCENTI

DESTINATARI INTERMEDI:



Insegnanti

DESTINATARI FINALI:



Scuole Infanzia

Scuola Primaria

Scuola Secondaria I grado

CONTATTI:

Dott.ssa Elena Kyoko CANOVA

Dietista

S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione

Dipartimento di Prevenzione ASL CN2

e.mail: ekcanova@aslcn2.it

Tel. 0173/594511

Dott. Matteo PAPURELLO

Dietista

S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione

Dipartimento di Prevenzione ASL CN2

e.mail: mapapurello@aslcn2.it

Tel. 0173/316036

Dott.ssa Giulia PICCIOTTO

Dirigente Medico

S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione

Dipartimento di Prevenzione ASL CN2

e.mail: epidemiologia@aslcn2.it

Tel. 0173/594510

Dott.ssa Elisa ALLOCCO

Dietista

S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione

Dipartimento di Prevenzione ASL CN2

e.mail: eallocco@aslcn2.it

Tel. 0173/316610



TEMA DI SALUTE:

EDUCAZIONE ALIMENTARE
E PROMOZIONE DI STILI DI VITA
SOSTENIBILI



METODOLOGIA:

INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI

DESTINATARI FINALI:



Scuola Secondaria II grado

CONTATTI:

Referente Progetto
Dott.ssa Francesca FIORETTO
Dirigente Veterinario
S.S.D. Servizio Veterinario Area B, Igiene
alimenti di origine animale
Dipartimento di Prevenzione ASL CN2
e.mail: ffioletto@aslcn2.it
Tel. 0173.316044 - 3276849990

Banca dati PRO.SA.

[www.retepromozionesalute.it/scuola
_scheda.php?idpr2=6380](http://www.retepromozionesalute.it/scuola_scheda.php?idpr2=6380)



IL RISCHIO DI MTA

(Malattie a Trasmissione Alimentare)

Una corretta educazione alimentare le previene!

ABSTRACT:

Le malattie a **trasmissione alimentare** (MTA) rappresentano un serio problema di sanità pubblica. Queste patologie hanno origine dal consumo di alimenti e acqua contaminati da **microrganismi patogeni** (batteri, virus, parassiti) o dalle **tossine** da essi prodotte.

Le MTA possono interessare tutte le fasce di età, tuttavia la sintomatologia più grave si manifesta in soggetti in età pediatrica, in persone immuno-compromesse, in malati con patologie croniche e in gravidanza.

I microrganismi responsabili possono essere di **origine zoonotica** oppure **ambientale**. Spesso essi contaminano le superfici e le attrezzature impiegate per la lavorazione degli alimenti oltre alle pareti interne dei frigoriferi dove il cibo viene conservato.

La contaminazione degli alimenti può avvenire **in tutte le fasi della filiera** dalla produzione primaria (dall'allevamento/campo agricolo) alla tavola.

La **diseducazione alimentare** incrementa l'incidenza delle MTA, pertanto una corretta conoscenza delle buone pratiche di igiene, preparazione e conservazione degli alimenti risulta fondamentale per prevenire tale rischio.

OBIETTIVO:

Educare alle buone prassi igieniche nella preparazione e conservazione degli alimenti.

SETTING:

Scuola Secondaria di II grado – classi 1^a e 2^a

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ:

Il progetto prevede l'offerta di eventi formativi tenuti da operatori dell'ASL CN2, della durata di 1 ora, rivolti agli studenti delle classi 1^a e 2^a della Scuola Secondaria di II grado alla presenza degli insegnanti. Gli incontri si terranno presso gli Istituti Scolastici e saranno finalizzati alla programmazione condivisa di attività nel setting scolastico coinvolto.

Il Responsabile del progetto si rende disponibile a fornire documentazione di supporto e ogni indicazione utile allo scopo.

La formazione si terrà in giornate che verranno concordate con la scuola che si renderà disponibile per tale iniziativa.



MUOVINSIEME: promozione del movimento e del benessere psicofisico nel contesto scolastico

TEMA DI SALUTE:

BENESSERE E MOVIMENTO.

Contrasto all'obesità e alla
Sedentarietà

METODOLOGIA:

FORMAZIONE DOCENTI

DESTINATARI INTERMEDI:

DOCENTI

DESTINATARI FINALI:



Scuola dell'Infanzia

Scuola Primaria

Scuola Secondaria I grado

CONTATTI:

Dott.ssa Daniela ALESSI

Dirigente biologo

SSD Epidemiologia, promozione salute e
coordinamento attività di prevenzione

e-mail: dalessi@aslcn2.it

telefono: 0173 316638

BANCA DATI PRO.SA.

[www.retepromozionesalute.it/scuola
scheda.php?idpr2=6051](http://www.retepromozionesalute.it/scuola_scheda.php?idpr2=6051)



ABSTRACT:

Muovinsieme è un progetto individuato come Buona Pratica dal Ministero della Salute – CCM (Centro Nazionale per la Prevenzione e il controllo delle Malattie), che si pone l'obiettivo di realizzare interventi supportati da valutazioni di efficacia (evidence-based) per il contrasto alla sedentarietà e il miglioramento del benessere psicofisico. Trae ispirazione da "Un miglio al giorno" (www.dors.it/documentazione/testo/202105/SintesiBuonaPratica_UnMiglio_0521.pdf), ideato nelle scuole del nord Europa e diffuso in molte scuole del nostro Paese, che prevede l'inclusione, fra le attività didattiche, di una passeggiata quotidiana di circa un miglio (1609 m) intorno alla scuola. Questo progetto si basa sul lavoro di rete tra Scuola, Sanità e Comunità e combina l'attività fisica con la didattica all'aperto: camminare in prossimità della scuola, dalle 3 alle 5 volte a settimana, svolgendo anche attività educative e didattiche, è l'azione concreta che si realizza per contrastare la sedentarietà degli alunni durante le ore di lezione e per contribuire a migliorare il benessere generale di studenti e insegnanti, migliorare l'apprendimento e favorire la concentrazione, allontanando l'ansia, la noia e la demotivazione, come riportato da numerose evidenze anglosassoni. Inoltre, l'attività di cammino è semplice e accessibile a chiunque poiché non necessita di particolare preparazione o attrezzature, ma solo di abbigliamento e calzature comodi per camminare. All'attività di cammino è associato il programma delle Pause attive che potrà essere svolto in aggiunta o in sostituzione della camminata, quando le condizioni meteorologiche non dovessero consentire le uscite. Muovinsieme è stato sperimentato e valutato come Progetto CCM in Piemonte (ASL CN2 e TO4), Friuli Venezia Giulia, Lazio e Puglia a partire dall'A.S. 2020-21 e viene ora proposto a tutte le ASL piemontesi come occasione per l'adozione di stili di vita salutari già a partire dall'ambiente scolastico e di promozione del benessere in classe.

OBIETTIVI:

Contrasto alla sedentarietà e miglioramento del benessere psicofisico, con ricadute positive sul clima e sulle relazioni nel gruppo classe. Maggiori opportunità di svolgere movimento all'aria aperta come parte integrante della giornata a scuola, acquisire l'importanza di uno stile di vita attivo e salutare. Apprendimento in un luogo diverso dalla classe (didattica outdoor) con potenziamento delle abilità senso-motorie, della cooperazione e collaborazione tra pari favorendo l'inclusione e le relazioni inter-generazionali.

SETTING:

Scuola dell'Infanzia

Scuola Primaria

Scuola Secondaria I grado

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ:

E' prevista una formazione con modalità mista:

- **Webinar** (2,5 ore) **venerdì 18 ottobre 2024 dalle 15.00 alle 17.30**: Momento informativo condotto da operatori ASL con la partecipazione di esperti, aperto a tutti i docenti interessati a conoscere il programma.

- **Laboratorio in presenza** (3 ore) (**ottobre 2023** – sede e data da definire sulla base delle adesioni) finalizzato a presentare la parte del programma relativa alle Pause Attive, ad accompagnare le scuole nell'organizzazione delle attività proprie del progetto e a possibili integrazioni di iniziative di promozione di sani stili di vita.

L'adesione al webinar deve essere effettuata entro il **11 ottobre 2024 al seguente link**:

<https://forms.gle/vNPRoMdfMePnVB5o9>

Il Progetto *Muovinsieme* viene attivato nell'ambito dell'Azione 1.8 "Promozione di stili di vita salutari, con particolare riferimento all'alimentazione e all'attività fisica, per il contrasto di sovrappeso e obesità nei bambini (azione equity-oriented)" del Programma PP1 "Scuole che promuovono salute" - Piano Locale della Prevenzione 2024.

Ulteriori informazioni sul progetto Muovinsieme: www.muovinsieme.dors.it



TEMA DI SALUTE:

ANIMALI

Rapporto animali esotici/selvatici e bambini



METODOLOGIA:

INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI

DESTINATORI:



Scuola dell'infanzia

CONTATTI:

Referente Progetto

Dott. Giovanni ERCOLE

Dirigente veterinario

Referente per le specie esotiche e selvatiche

S.S.D. Servizio Veterinario Area A, Sanità

Animale – Dipartimento di Prevenzione -

ASL CN2

e.mail: gercole@aslcn2.it

Tel. 0172.420293

Banca dati PRO.SA.

www.retepromozionesalute.it/scu

ola_scheda.php?idpr2=503



UN SERPENTE: ... BRR... CHE PAURA

ABSTRACT:

Il progetto ha come fine il proporre ai bambini un approccio corretto, maturo e non prevenuto con i rettili che in genere suscitano emozioni negative.

OBIETTIVO:

Al termine degli interventi i bambini sapranno affrontare con maggior sicurezza le loro apprensioni nel rispetto di questi animali, controllando le paure che generalmente li bloccano.

SETTING:

Scuola dell'Infanzia - ultimo anno

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ:

Il veterinario ed i docenti offrono l'intervento informativo-educativo al gruppo classe. L'intervento del veterinario in classe sarà finalizzato soprattutto alla gestione della paura e/o altre emozioni conseguenti ad un incontro fortuito con un rettile. Inoltre, attraverso l'uso di diapositive e di filmati, verrà posto in risalto il ruolo dei rettili nei film di animazione. Durante l'incontro con il veterinario verrà anche offerta ai bimbi l'opportunità di vedere dal vivo dei rettili.

Il progetto coinvolgerà al massimo 4 Istituti Scolastici.



TEMA DI SALUTE:

ANIMALI



METODOLOGIA:

INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI

DESTINATARI:



Scuola dell'Infanzia
Scuola Secondaria di I grado

CONTATTI:

Referente Progetto

Dott. Giovanni ERCOLE

Dirigente veterinario

Referente per le specie esotiche e selvatiche

S.S.D. Servizio Veterinario Area A, Sanità Animale - Dipartimento di Prevenzione - ASL CN2

e.mail: gercole@aslcn2.it

Tel. 0172.420293

Banca dati PRO.SA.

www.retepromozionesalute.it/scuola_scheda.php?idpr2=4366



TRA GLI ALBERI... UN ANIMALE: CHI È?

ABSTRACT:

Il progetto intende proporre agli studenti una base di conoscenza scientifica sugli animali selvatici presenti sul territorio provinciale. L'intento è di favorire un contatto "rispettoso" delle caratteristiche di tali animali, che troppo spesso vengono confusi tra di loro (vedi capriolo/cervo/daino/etc.), facendone conoscere l'anatomia, la fisiologia, le malattie ed il loro ruolo negli ecosistemi.

Altro obiettivo è dare suggerimenti su come comportarsi nel caso di rinvenimento di animali in difficoltà, reale o presunta.

OBIETTIVO:

Al termine degli interventi gli studenti sapranno affrontare con maggior conoscenza le specie animali trattate, il loro inserimento nell'ambiente, i rapporti tra preda e predatore e gli equilibri esistenti.

SETTING:

Scuola dell'Infanzia – ultimo anno

Scuola Secondaria di I grado – tutte le classi.

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ:

Il primo approccio all'argomento sarà un contatto con gli insegnanti per una valutazione comune degli argomenti da sviluppare in modo più approfondito, a seconda degli studenti e dei programmi scolastici. In tale occasione verrà consegnato un semplice questionario conoscitivo per valutare il grado di interesse e di preparazione dei ragazzi.

Seguirà un intervento in classe, della durata di 1 ora (oppure più di un intervento ove gli insegnanti desiderino approfondire alcuni temi), da parte del veterinario referente, volto ad una conoscenza anatomica, fisiologica, comportamentale dei selvatici e di alcune patologie di interesse zoonosico, analizzando cosa fare in caso di incontro con tali animali o frequentando gli ambienti in cui essi vivono.

Si offre la possibilità di visitare il Centro Faunistico Uomini e Lupi ad Entracque presso il Parco Naturale delle Alpi Marittime (ingresso a pagamento) e/o il CRAS di Bernezzo (ingresso gratuito, eventuale offerta per il centro, a discrezione).

Il veterinario ed eventuali altri docenti offrono l'intervento informativo-formativo al gruppo classe.

Il veterinario e persone esperte del settore offrono la possibilità di una visita al Centro di Recupero Provinciale della Fauna Selvatica (CRAS) di Bernezzo ed eventualmente assistere al rilascio di alcuni animali riabilitati nell'ambiente naturale.

Possibilità di partecipare alla liberazione di animali riabilitati, in collaborazione con i guardiacaccia della Provincia, in luoghi il più possibile vicino alla scuola (gratuito). Trasferimenti ed eventuali spese (contenute) sono a carico delle famiglie.

Per la Scuola dell'Infanzia l'attività proposta sarà dedicata ai bambini dell'ultimo anno, previo confronto con le insegnanti e consenso da parte dei genitori per le uscite dal contesto scolastico.

Il progetto sarà effettuato in un numero di classi concordato in base al numero di adesioni ricevute.



TEMA DI SALUTE:

Animali d'affezione e bambini



METODOLOGIA:

INTERVENTO IN CLASSE RIVOLTO
AGLI ALUNNI E INSEGNANTI

DESTINATARI INTERMEDI:



Insegnanti

DESTINATARI FINALI:



Scuola dell'Infanzia
Scuola Primaria

CONTATTI:

Referente Progetto
Dott.ssa Annalisa ORSINI
Dirigente veterinario
S.S.D. Servizio Veterinario Area A
Sanità Animale - Dipartimento di
Prevenzione - ASL CN2
e.mail: aorsini@aslcn2.it
Tel. 0172.420293

Banca dati PRO.SA.

Codice progetto n. 233
[www.retepromozionesalute.it/scuola
scheda.php?idpr2=233](http://www.retepromozionesalute.it/scuola_scheda.php?idpr2=233)



BOB e FIDO

ABSTRACT:

Il progetto vuole proporre ai bambini un approccio corretto con gli animali d'affezione (cani e gatti) basato sulla conoscenza, sulla comunicazione e sul rispetto delle peculiarità fisiologiche ed etologiche delle specie considerate.

OBIETTIVO:

Favorire una convivenza consapevole, sicura e stimolante tra gli animali domestici e l'uomo

SETTING:

Scuola dell'Infanzia – ultimo anno
Scuola Primaria (tutte le classi)

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ:

Il veterinario offre l'intervento informativo-formativo al gruppo classe ed ai docenti, promuove la visita al canile. Il progetto prevede 2 interventi gestiti dal veterinario di 1 ora ciascuno per classe.

Il **1° intervento (in classe)** prevede: presentazione del relatore (veterinario); proiezione di slide inerenti la comunicazione di base e le peculiarità fisiologiche ed etologiche delle specie considerate, oltre che norme sul benessere, sull'igiene e sulla detenzione dell'animale domestico.

Il **2° intervento**: visita presso Canile intercomunale di Pollenzo (facoltativo e da confermare in base alla disponibilità del canile in quel periodo). La visita si scandisce attraverso l'arrivo al canile e la suddivisione della classe in più sottogruppi composti da 5-7 scolari per visite a turnazione. I bambini visitando il canile avranno modo di ottenere informazioni sulla gestione dei cani e su come è strutturato un canile; avere informazioni sul fenomeno del randagismo e sulle modalità attraverso le quali è possibile ottenere in affido un cane e sulle responsabilità che un cane può comportare; sperimentare il contatto con gli animali in sicurezza, l'esperienza del guinzaglio, assistere al pasto degli animali.

L'organizzazione del trasferimento degli scolari e degli insegnanti dalla Scuola ai canili è **facoltativa** e a carico della Scuola in accordo con il veterinario coinvolto nel progetto. **Le spese relative al suddetto trasferimento sono a carico delle famiglie degli scolari.**

L'impossibilità per la scuola di organizzare un trasporto in canile e quindi di accedere al 2° intervento, non preclude alla scuola stessa la possibilità di accedere al progetto solo nel primo intervento.

Per la Scuola dell'Infanzia l'attività proposta dal veterinario sarà dedicata ai bambini dell'ultimo anno, previo confronto con le insegnanti. Il progetto prevede un incontro di circa un'ora durante il quale ai bambini verrà proposta un'esperienza di conoscenza e familiarizzazione nonché di apprendimento di corrette modalità di interazione, igiene e accudimento con un animale d'affezione.

Il progetto sarà effettuato in un numero di classi concordato in base al numero di adesioni ricevute.



TEMA DI SALUTE:

CORRETTI STILI DI VITA

Educazione e sensibilizzazione a sane e corrette abitudini di vita



METODOLOGIA:

INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI

DESTINATARI:



Scuola dell'Infanzia
Scuola Primaria
Scuola Secondaria I grado

ENTE RESPONSABILE:

LILT - Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori Delegazioni di Alba e Bra
Referente provinciale settore scuola:
Giancarlo RICCI

CONTATTI:

Per informazioni:

Giancarlo RICCI

Responsabile Provinciale settore Scuola

E-mail: gianry55@yahoo.it

Tel. 333 6738176

Per la **programmazione degli interventi** i docenti dovranno contattare i referenti a seguire indicati:

Sandra CANE

Referente Scuola Alba

E-mail: sandradog@libero.it

Tel. 335 6912611

Pierangela QUARANTA

Referente Scuola Bra

E-mail: pa.quaranta@gmail.com

Tel. 333 6716017

Banca dati PRO.SA.

www.retepromozionesalute.it/scuola_scheda.php?idpr2=4879



IL PERCORSO DELLA SALUTE

OBIETTIVO:

Sensibilizzare i bambini, i ragazzi e le loro famiglie all'importanza di corrette abitudini di vita.

A questo scopo verranno fornite, alle classi coinvolte, informazioni su quali siano i comportamenti adeguati al mantenimento della salute e al raggiungimento del benessere psicofisico.

SETTING:

Scuola dell'Infanzia

Suola Primaria

Scuola Secondaria di I grado

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ:

"Il percorso della Salute" prevede l'intervento in classe, di volontari della LILT adeguatamente formati, per la durata minima di un'ora, massima di due ore, con la presenza degli insegnanti.

L'obiettivo dell'intervento è, attraverso la visione di VIDEO, presentazioni in POWER POINT adeguate all'età e successiva riflessione di gruppo, intervallate a "PAUSE ATTIVE" utilizzando momenti di gioco educativo, far emergere i seguenti messaggi sull'importanza di uno stile di vita sano per la prevenzione dei tumori:

- **Importanza del movimento**
- **Indicazioni per un'Alimentazione corretta**
- **Il fumo fa male**
- **L'alcool è dannoso per la salute**
- **Proteggersi dal sole è importante**

Nel corso degli interventi verranno usate metodologie differenti in relazione all'età degli alunni, utilizzando il gioco per i bambini della scuola dell'infanzia e i primi anni della scuola primaria, mentre gli argomenti potranno essere maggiormente approfonditi nelle classi quarte e quinte, anche con l'utilizzo di slides. Nella Scuola Secondaria di Primo Grado, utilizzando una metodologia interattiva, sperimentata nel corso dell'A.S. 2023/2024, si darà particolare importanza alle informazioni sui danni causati all'organismo da fumo, sigarette elettroniche e alcool.

Si evidenzia che, nella trattazione degli argomenti, non si parlerà mai di malattie o nello specifico di tumori, ma solo di corrette abitudini di vita.

Il progetto prevede la collaborazione fra la LILT e i servizi competenti dell'ASL CN2, relativamente alla condivisione di obiettivi e modalità di intervento e alla formazione dei volontari sulle tematiche dell'alimentazione, dell'attività fisica e della prevenzione.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI E' POSSIBILE CONSULTARE LA PAGINA **SCUOLA** SUL SITO DELLA LILT DI CUNEO:

<https://www.legatumoricuneo.it/scuola>





AFFY Fiutapericolo



Un Kit per la promozione della sicurezza domestica

TEMA DI SALUTE:

INCIDENTI

Sicurezza e salute negli ambienti di lavoro



METODOLOGIA:

FORMAZIONE DOCENTI

DESTINATARI FINALI:



Scuola dell'Infanzia

CONTATTI:

Dott.ssa Daniela ALESSI

Dirigente biologo

SSD Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione

e-mail: dalessi@aslcn2.it

telefono: 0173 316638

Dott.ssa Giulia PICCIOTTO

Dirigente medico

SSD Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione

e-mail: gpicciotto@aslcn2.it

telefono: 0173/316650-621

Banca dati PRO.SA.

https://www.retepromozionesalute.it/scuola_scheda.php?idpr2=6494



ABSTRACT:

La prevenzione degli incidenti domestici è una delle priorità del Piano Nazionale della Prevenzione, in particolare per quanto riguarda i bambini. Per questo scopo è fondamentale affrontare il tema dei pericoli in casa sin dai primi anni di vita, per insegnare ai bambini a riconoscere e gestire oggetti e situazioni che potrebbero costituire una fonte di rischio, utilizzando un metodo di comunicazione efficace, in grado di veicolare il messaggio in maniera corretta in considerazione dell'età dei destinatari dell'intervento.

OBIETTIVO:

Questo intervento, valutato come Buona Pratica dal CCM (Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie - organismo di coordinamento tra il Ministero della Salute e le Regioni per le attività di sorveglianza, prevenzione e risposta tempestiva alle emergenze) ha lo scopo di aumentare la consapevolezza dei bambini in merito al potenziale rischio rappresentato da oggetti e situazioni, promuovendo la capacità di riconoscerli, e favorire la riflessione sulle azioni che si possono compiere per prevenire gli incidenti domestici.

Le attività del progetto prevedono l'utilizzo da parte degli insegnanti di un kit che comprende; una fiaba, delle tessere raffiguranti delle potenziali fonti di rischio per i bambini, utilizzabili attraverso giochi di tipo linguistico, motorio ed espressivo, e letture di approfondimento per insegnanti e genitori.

SETTING:

Scuola dell'Infanzia

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ:

E' previsto un incontro online con gli insegnanti in data 29.10.2024, ore 17, per la presentazione dei materiali del Kit "Affy Fiutapericolo" e l'eventuale supporto alla programmazione delle attività (**iscrizioni entro il 25.10.2024**).



TEMA DI SALUTE:

INCIDENTI

Sicurezza e salute negli ambienti di lavoro



METODOLOGIA:

INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI

DESTINATARI FINALI:



Scuola Secondaria II grado

CONTATTI:

Dott. Pietro CORINO

Tecnico della Prevenzione
Ambienti di Vita e di Lavoro
S.C. Servizio Prevenzione e
Sicurezza negli Ambienti di lavoro
(S.Pre.S.A.L.) – Dipartimento di
Prevenzione ASL CN2

Direttore:

Dott. Giuseppe CALABRETTA

S.C. Servizio Prevenzione e
Sicurezza negli Ambienti di lavoro
(S.Pre.S.A.L.) – Dipartimento di
Prevenzione ASL CN2

e-mail: pcorino@aslcn2.it;

spresal@aslcn2.it;

tel. 0173316602

Banca dati PRO.SA.

www.retepromozionesalute.it/scuola_scheda.php?idpr2=5959



CONOSCERE PER PREVENIRE

Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro

ABSTRACT:

Il Progetto “Conoscere per prevenire” propone un insieme di attività e materiali rivolti agli studenti prossimi all’ingresso nel mondo del lavoro. È un progetto di promozione della prevenzione attraverso le conoscenze delle dinamiche che possono determinare rischi per la salute e la sicurezza nel mondo del lavoro. Alla conoscenza si giunge anche tramite la condivisione di esperienze, attraverso le “Storie d’infortunio” scritte dagli operatori del settore e raccontate usando l’approccio narrativo.

OBIETTIVO:

Implementare la cultura della sicurezza dei “nuovi” lavoratori fornendo strumenti che consentano di ampliare la conoscenza del fenomeno infortunistico e tecnopatico per una gestione proattiva e partecipata della salute negli ambienti di lavoro.

SETTING:

Scuola Secondaria di II grado – Classi penultimo e ultimo anno

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ:

Unità didattica di 3 ore, rivolta a tutte le scuole secondarie di II grado, con particolare riferimento agli istituti tecnici e/o professionali.

Gli strumenti della prevenzione:

- Un nuovo approccio (lo storytelling);
- Dal racconto alla condivisione di esperienze;
- Due storie vere raccontate;
- Dall’infortunio alla prevenzione (lavoro di gruppo).

Il programma è rivolto preferibilmente agli studenti che frequentano il penultimo o l’ultimo anno della scuola secondaria di II grado.

L’attività prevista è un modulo mattutino di 3 ore durante il quale vengono condivisi gli strumenti di prevenzione degli infortuni sul lavoro. Al termine viene richiesto ai ragazzi un lavoro a gruppi nel quale sono coinvolti in prima persona nell’individuazione, a seguito della visione di filmati, delle problematiche di sicurezza che hanno provocato gli infortuni, invitandoli a suggerire delle soluzioni per la prevenzione.

Il progetto è attivabile su richiesta dei singoli istituti in momenti da coordinare con l’attività didattica, per un massimo di 5 incontri.



VECCHI RISCHI NUOVI APPROCCI

Sicurezza in Agricoltura ed Edilizia

TEMA DI SALUTE:

INCIDENTI

Sicurezza e salute negli ambienti di lavoro



METODOLOGIA:

INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI

DESTINATARI FINALI:



Scuola Secondaria II grado

CONTATTI:

Dott. Pietro CORINO

Tecnico della Prevenzione Ambienti di Vita e di Lavoro

S.C. Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di lavoro (S.Pre.S.A.L.) – Dipartimento di Prevenzione ASL CN2

Direttore:

Dott. Giuseppe CALABRETTA

S.C. Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di lavoro (S.Pre.S.A.L.) – Dipartimento di Prevenzione ASL CN2

e-mail: pcorino@aslcn2.it;

spresal@aslcn2.it;

tel. 0173316602

ABSTRACT:

Il Progetto “vecchi rischi nuovi approcci” si propone di fornire nuovi strumenti di gestione di alcuni significativi rischi presenti in ambienti di lavoro, nello specifico i rischi da ambienti confinati nel settore agricolo e quelli legati al lavoro in quota nel settore edile.

Entrambi i percorsi, basati sulle logiche dei Piani Mirati di Prevenzione, sono specificatamente dedicati a quegli studenti che al termine del percorso di studi, entreranno nel mondo del lavoro con ruoli professionali (enotecnico, perito agrario, geometra...) che sempre più frequentemente sono investiti anche dagli obblighi e dalle responsabilità collegate all'applicazione delle norme di igiene e sicurezza sul lavoro.

Il percorso si propone di far conoscere le buone prassi e cioè quanto al momento rappresenta il migliore e più efficace approccio di gestione di specifici rischi professionali.

OBIETTIVO:

Implementare la cultura della sicurezza di tutte le figure con particolare riferimento a quelle che, per ragioni professionali, rivestiranno anche ruoli di “garanzia” a protezione della salute e sicurezza dei lavoratori, fornendo strumenti condivisi ed efficaci ad una gestione proattiva degli ambienti di lavoro.

SETTING:

Scuola Secondaria di II grado – Classi ultimo anno – Scuola Enologia ed Agraria, Geometri

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ:

Unità didattica di 3 ore, rivolta agli istituti indicati.

Percorsi formativi specifici:

- Comparto agricoltura - La gestione del rischio da ambienti confinati
- Comparto edilizia - La gestione del rischio caduta dall'alto

Il programma è rivolto preferibilmente agli studenti che frequentano l'ultimo anno della scuola secondaria di II grado. L'attività prevista è un modulo mattutino di 3 ore durante il quale vengono condivisi gli strumenti di prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Al termine viene richiesto ai ragazzi un lavoro a gruppi nel quale, sulla base di ipotetici scenari di rischio, viene richiesta l'individuazione delle possibili soluzioni per la prevenzione. Il progetto è attivabile a richiesta dei singoli istituti in momenti da coordinare con l'attività didattica.



TEMA DI SALUTE:

POLITICHE PER LA SALUTE
(Partecipazione/Politiche per la salute)



METODOLOGIA:

FORMAZIONE DOCENTI

DESTINATARI INTERMEDI



Insegnanti

DESTINATARI FINALI



Scuola dell'Infanzia
Scuola Primaria
Scuola Secondaria I grado
Scuola Secondaria II grado

SERVIZIO RESPONSABILE:

NUE 112 SALUZZO

REFERENTE DI PROGETTO:

Dott. Walter OCCELLI
Direttore regionale SC NUE 112
Regione Piemonte

CONTATTI:

Segreteria amministrativa:
e.mail: cur.nue112cuneo@aslcn1.it
Tel. 0175.216791

TI PRESENTO LA CHIAMATA DI EMERGENZA – percorso formativo per docenti

Progetto di divulgazione degli elementi cardine da acquisire per effettuare una corretta chiamata di emergenza alla centrale del NUE 112 rivolto ai docenti.

OBIETTIVI:

Lo scopo del seguente progetto è quello di illustrare in modo dettagliato come deve essere effettuata una corretta chiamata di emergenza nel minor tempo possibile fornendo le corrette e utili informazioni.

SETTING:

Scuola dell'Infanzia
Scuola Primaria
Scuola Secondaria di I grado
Scuola Secondaria di II grado

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ:

L'incontro sarà organizzato preferibilmente di giovedì e in presenza, ma verrà valutata anche la modalità a distanza in base al numero di adesioni pervenute.

- Parte introduttiva su cos'è il NUE 112 con breve cenno alla nascita del servizio e alle norme che lo regolamentano nell'Unione Europea e in Italia.
- Presentazione organizzazione centrale operativa e figura dell'operatore laico con relativa formazione.
- Come viene gestita nella praticità una chiamata di emergenza: Quali numeri comporre; per che tipologia di evento; quali sono le domande che vengono poste dall'operatore all'utente; come avviene la localizzazione; quali app utilizzare per una corretta organizzazione (flag mii e whereareu); come fornire le coordinate utilizzando il proprio smartphone (verrà fatto visualizzare un fac simile di una scheda di contatto utilizzata).
- Possibilità di utilizzo servizio di interpretariato: come effettuare la chiamata se non si parla italiano.
- Presentazione del servizio sordi: come viene processata una chiamata se l'utente è non udente.
- Possibilità di chiamate extra-regione: come procedere se il bisogno è in un'altra regione.

Materiali utili per lo svolgimento dell'intervento:

- LIM/lavagna luminosa sulla quale verranno proiettate le relative slide;
- Smartphone per scaricare eventuali applicazioni/effettuare una chiamata dal vivo e con il portale sordi.

La durata per ogni lezione frontale è stimata in 2 ore circa.



TEMA DI SALUTE:

POLITICHE PER LA SALUTE
(Partecipazione/Politiche per la salute)



METODOLOGIA:

INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI

DESTINATARI



Scuola Secondaria II grado (classi V)

SERVIZIO RESPONSABILE:

NUE 112 SALUZZO

REFERENTE DI PROGETTO:

Dott. Walter OCCELLI
Direttore regionale SC NUE 112
Regione Piemonte

CONTATTI:

Segreteria amministrativa:
e.mail: cur.nue112cuneo@aslcn1.it
Tel. 0175.216791

TI PRESENTO LA CHIAMATA DI EMERGENZA – percorso formativo per alunni

Progetto di divulgazione degli elementi cardine da acquisire per effettuare una corretta chiamata di emergenza alla centrale del NUE 112.

OBIETTIVI:

Lo scopo del seguente progetto è quello di illustrare in modo dettagliato come deve essere effettuata una corretta chiamata di emergenza nel minor tempo possibile fornendo le corrette e utili informazioni.

SETTING:

Scuola Secondaria di II grado – classi V

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ:

Le lezioni frontali e simulazioni pratiche, che saranno calendarizzate preferibilmente di giovedì, saranno articolate in:

- Parte introduttiva su cos'è il NUE 112 con breve cenno alla nascita del servizio e alle norme che lo regolamentano nell'Unione Europea e in Italia.
- Presentazione organizzazione centrale operativa e figura dell'operatore laico con relativa formazione.
- Come viene gestita nella praticità una chiamata di emergenza: Quali numeri comporre; per che tipologia di evento; quali sono le domande che vengono poste dall'operatore all'utente; come avviene la localizzazione; quali app utilizzare per una corretta organizzazione (flag mii e whereareu); come fornire le coordinate utilizzando il proprio smartphone (verrà fatto visualizzare un fac simile di una scheda di contatto utilizzata).
- Possibilità di utilizzo servizio di interpretariato: come effettuare la chiamata se non si parla italiano.
- Presentazione del servizio sordi: come viene processata una chiamata se l'utente è non udente.
- Possibilità di chiamate extra-regione: come procedere se il bisogno è in una regione.

Materiali utili per lo svolgimento dell'intervento:

- LIM/lavagna luminosa sulla quale verranno proiettate le relative slide;
- Smartphone per scaricare eventuali applicazioni/effettuare una chiamata dal vivo e con il portale sordi.

Le lezioni frontali verranno svolte direttamente nelle classi o a seconda della disponibilità nell'aula magna dell'istituto. La durata per ogni lezione frontale è stimata in 2 ore circa per ogni classe.



TEMA DI SALUTE:

POLITICHE PER LA SALUTE

Partecipazione/Politiche per la salute/Insegnamento tecniche di primo soccorso



METODOLOGIA:

INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI

DESTINATARI INTERMEDI:



Insegnanti

DESTINATARI FINALI:



Scuola Secondaria I grado

ASSOCIAZIONE PROPONENTE:

Comitato OpenDayDelSoccorso – ANPAS CRI e MISERICORDIE della provincia di Cuneo

ENTI PARTNERS:

ASL CN1; ASL CN2; NUE112; Emergenza Sanitaria Territoriale Cuneo

CONTATTI:

Segreteria organizzativa:

segreteria.opendaysoccorso@gmail.com

Referente Medico 118:

valeria.marone@aslcn1.it

Referente Infermieristico 118:

alberto.pautassi@aslcn1.it

Banca dati PRO.SA.

Codice progetto n. 6220

www.retepromozionesalute.it/scuola_scheda.php?idpr2=6220



A SCUOLA DI PRIMO SOCCORSO

ABSTRACT:

Il primo soccorso rappresenta il primo aiuto che viene prestato alla vittima di un improvviso evento dannoso per la salute, quale un malore e/o un trauma e dovrebbe far parte del bagaglio culturale di ciascuno: alcune manovre di primo soccorso, infatti, laddove messe in pratica con tempestività ed adeguatezza metodologica, possono avere valore determinante per la sopravvivenza del paziente, mentre altre, nel caso non esista un immediato pericolo di vita, possono essere comunque fondamentali per evitare complicanze o ulteriori compromissioni.

OBIETTIVI:

Il corretto allertamento del NUE112 e la consapevolezza nell'utilizzo delle informazioni telefoniche date dall'emergenza sanitaria territoriale 118 rendono il soccorso laico a persona un processo attivo nella vita di tutti i giorni dei ragazzi. La simulazione pratica riguardo i piccoli gesti che tutti possono svolgere in caso di emergenza medica, fa la differenza durante gli episodi che realmente possono capitare a chiunque nella vita di tutti i giorni.

L'obiettivo è quello di sviluppare una "coscienza civica" al soccorso, attraverso la formazione e l'esempio che diamo alle nuove generazioni.

Contemporaneamente effettuare una analisi dei bisogni della popolazione riguardo le tematiche di primo soccorso e le "zone di comfort" psicologico che impediscono il precoce intervento da parte della popolazione priva di esperienza in ambito sanitario.

SETTING:

Scuola Secondaria di I grado – classi TERZE

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ:

Lezioni frontali.

Lezioni in modalità telematica in diretta/mini-lezioni estemporanee.

Simulazioni pratiche.

Lezioni di formazione per formatori ai docenti interessati al percorso approfondito autonomo.

Canale tematico audiovisivo con mini-lezioni.

APP di accesso diretto al NUE112 e alla bibliografia semplificata dei contenuti del progetto.

VALUTAZIONE:

Valutazioni in itinere, autovalutazione degli istruttori, questionari di gradimento e di valutazione finali a discenti, famiglie e docenti.





TEMA DI SALUTE:

POLITICHE PER LA SALUTE
Partecipazione/Politiche per la salute/Insegnamento tecniche di primo soccorso



METODOLOGIA:

INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI

DESTINATARI FINALI:

Scuola Secondaria II grado
(componenti Consulta Provinciale degli studenti)



ENTE PROPONENTE:

Azienda Zero Regione Piemonte –
Ufficio Scolastico Territoriale

ENTI PARTNERS:

ASL CN1 e ASL CN2

CONTATTI:

Prof. Antonio MOSCHELLA

Ufficio Scolastico Regionale - ambito territoriale di Cuneo
Ufficio Studi e Progettualità

e-mail:

antonio.moschella@scuola.istruzione.it

tel. 0171.318536

Riccardo SPOLAORE

Presidente Consulta Provinciale degli Studenti

Liceo Classico "Govone" - Alba

e-mail:

riccardo.spolaore@outlook.com

BLSD - Basic Life Support Defibrillation

ABSTRACT:

L'arresto cardiaco improvviso è una delle principali cause di morte in Europa. In molti casi un intervento tempestivo di defibrillazione può prevenire il decesso della vittima o il manifestarsi di eventuali complicanze.

Il corso BLSD, *Basic Life Support and Defibrillation*, è pensato per fornire le basi per la rianimazione cardiopolmonare e la defibrillazione precoce. Combinando la teoria con la pratica, il percorso intende accrescere le competenze riguardo le procedure di intervento in situazioni di emergenza e l'utilizzo sicuro del defibrillatore automatico esterno (DAE).

OBIETTIVI:

- Accrescere la cultura del soccorso, contribuendo ad aumentare le probabilità di sopravvivenza delle persone colpite da arresto cardiaco.
- Formare i partecipanti rispetto alle manovre di rianimazione di base e l'uso del defibrillatore semiautomatico DAE.

SETTING:

Scuola Secondaria di II grado – Il progetto è rivolto ai componenti della Consulta Provinciale degli Studenti

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ:

Il progetto è rivolto ai componenti della Consulta Provinciale degli studenti e prevede:

- lezioni frontali con gli studenti;
- addestramento all'utilizzo del defibrillatore semi automatico;
- esercitazioni pratiche.

Gli interventi si svolgeranno nel periodo di **ottobre/novembre** e avranno una durata di **4 ore** ciascuno.

MODALITA' E TEMPI DI ADESIONE:

Da concordare con la Consulta Provinciale degli studenti

**TEMA DI SALUTE:****SALUTE MENTALE E BENESSERE
PSICOFISICO****METODOLOGIA:****FORMAZIONE DOCENTI****DESTINATARI INTERMEDI:****Insegnanti****DESTINATARI FINALI:****Scuola dell'Infanzia****CONTATTI:**Referenti progetto
S.C. Neuropsichiatria Infantile ASL
CN2:**Laura Ambrogio - Logopedista****Valeria Panero - TNPEE****Federica Mortara - EP**E-mail: fmortara@aslcn2.it

Tel: 0172/420373 segreteria NPI

Lab-Autismo...e non solo

ABSTRACT:

Progetto teorico-pratico rivolto alle insegnanti della Scuola dell'Infanzia per implementare le conoscenze degli strumenti relativi all'accoglienza degli alunni con caratteristiche rientranti all'interno dell'Autismo.

In considerazione del significativo aumento nell'ultimo decennio del numero di bimbi, e di conseguenza di alunni, con caratteristiche inerenti lo Spettro autistico, risulta sempre più pressante e fondamentale contribuire a fornire agli insegnanti delle competenze pratiche e degli strumenti finalizzati ad accogliere i bimbi con neurodiversità, adattare l'ambiente per favorire il benessere a scuola, ridurre i comportamenti disfunzionali, contribuire al raggiungimento degli apprendimenti e alla messa in pratica delle potenzialità esistenti, potenziando il confronto e le conoscenze pratiche del team docente e l'alleanza educativa con la famiglia e con l'équipe sanitaria e sociale.

Il progetto verrà svolto in stretta collaborazione con gli enti del territorio e con le Associazioni locali coinvolti sul tema dell'Autismo.

OBIETTIVI:

- Fornire informazioni sulla diagnosi e sulla variabilità dei quadri funzionali con particolare focalizzazione sull'importanza dei piani di lavoro individualizzati e personalizzati;
- Descrivere gli aspetti legati alle peculiarità sensoriale ed alle funzioni esecutive con focus sull'applicazione pratica nella strutturazione spazio temporale;
- Descrivere le caratteristiche e le peculiarità dell'interazione sociale; individuare le modalità e le attività utili per il raggiungimento di obiettivi di sviluppo;
- Fornire Informazioni sull'utilizzo di strategie visive nel supporto a comprensione, comunicazione, regolazione comportamentale e sviluppo delle autonomie;
- Fornire informazioni sulla selettività alimentare e indicazioni pratiche;
- Potenziare la conoscenza e il confronto fra professionisti scolastici e sanitari.

SETTING:

Scuola dell'Infanzia

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ:

Sono previsti quattro incontri, ciascuno della durata di 2 ore e 30 minuti, che si terranno presso un Istituto Scolastico Polo. Gli incontri includeranno una breve parte teorica seguita da una sessione pratica dedicata alla costruzione di strumenti e alla condivisione di strategie. Le date programmate sono le seguenti:

16 gennaio 2025 dalle 16.00 alle 18.30**30 gennaio 2025 dalle 16.00 alle 18.30****13 febbraio 2025 dalle 16.00 alle 18.30****27 febbraio 2025 dalle 16.00 alle 18.30****VALUTAZIONE:** questionario di gradimento.



TEMA DI SALUTE:

**SALUTE MENTALE E BENESSERE
PSICOFISICO**



METODOLOGIA:

FORMAZIONE DOCENTI

DESTINATARI INTERMEDI:



Insegnanti

DESTINATARI FINALI:



**Scuola dell'Infanzia
Scuola Primaria**

CONTATTI:

Referenti progetto
S.C. Neuropsichiatria Infantile ASL
CN2:

Cristina Costa – logopedista
e-mail: ccosta@aslcn2.it

Amanda Lisia Baltuzzi –
logopedista
e-mail: albaltuzzi@aslcn2.it

Annalisa Marengo - logopedista
Email: amarengo@aslcn2.it

Tel: 0173/316226 segreteria Alba
0172/420373 segreteria Bra

Bi-parliamoci: la scuola e il bilinguismo

ABSTRACT:

L'interesse crescente che il mondo della scuola e quello sanitario mostrano di fronte alla questione del bilinguismo è attestato da migliaia di studi, compiuti negli ultimi decenni. Il bilinguismo, considerato erroneamente un fenomeno raro, è in realtà molto frequente: nella maggior parte del mondo è la norma. In Italia, il 10% degli alunni è straniero e comprende alunni che provengono da lingue e culture molto diverse da quelle neolatine. Questo corso ha lo scopo di contribuire a fornire agli insegnanti conoscenze, scientificamente validate, sulle problematiche e benefici legati al bilinguismo, in modo da poter rispondere in maniera efficace alle questioni educative e sanitarie ad esso associate, sfatando false credenze e fornendo strumenti utili di promozione dello sviluppo linguistico delle lingue conosciute dal bambino.

OBIETTIVI:

- Conoscere l'evoluzione linguistica di un soggetto esposto a due o più lingue;
- Avvalersi delle principali raccomandazioni per promuovere l'educazione bilingue;
- Fornire strumenti utili alla gestione degli alunni bilingue, con particolare attenzione agli alunni con fragilità di linguaggio e/o di apprendimento;
- Facilitare il contatto e la conoscenza tra docenti e professionisti sanitari, individuare i segni di allarme per i quali occorre invio specialistico presso il Servizio sanitario.

SETTING:

Scuola dell'Infanzia
Scuola Primaria

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ:

Sono stati programmati due incontri di 2 ore ciascuno, suddivisi per ordine di ciclo scolastico. Gli incontri si terranno nelle seguenti date:

6 marzo 2025 dalle ore 17.00 alle ore 19.00

11 marzo 2025 dalle ore 17.00 alle ore 19.00

VALUTAZIONE: questionario di gradimento.

**TEMA DI SALUTE:****SALUTE MENTALE E BENESSERE
PSICOFISICO****METODOLOGIA:****FORMAZIONE DOCENTI****DESTINATARI INTERMEDI:****Insegnanti****DESTINATARI FINALI:****Scuola dell'Infanzia
Scuola Primaria
Secondaria I Grado****CONTATTI:**Referenti progetto
S.C. Neuropsichiatria Infantile ASL
CN2:**Stefania Giacosa** - TNPEE
e-mail: sgiacosa@aslcn2.it**Ileana Granero** - TNPEE
e-mail: igranero@aslcn2.it**Simona Tomatis** - EP
e-mail: stomatis@aslcn2.it
tel: 0173/316266 segreteria

“Stai fermo!”

Progetto teorico-pratico volto all'implementazione di conoscenze e strumenti relativi alla disregolazione emotiva e comportamentale

ABSTRACT:

Sono sempre più numerosi, nel mondo attuale, gli alunni di varie fasce di età con disregolazione emozionale e comportamentale. Perché? Cosa fare? La scuola si trova sempre più spesso in prima linea, per fornire limiti, per comprendere, per facilitare gli apprendimenti, ma in una realtà in cui spesso ci si trova immobilizzati, senza sufficienti risorse e strumenti e spesso in difficoltà nella costruzione di alleanze educative con gli studenti e con le famiglie.

Gli alunni spesso mostrano una bassa stima di sé e un senso costante di incapacità che a lungo andare può evolvere in disturbi psichici conclamati e condotte a rischio.

Appare fondamentale innanzitutto non medicalizzare e favorire la crescita sana delle competenze attentive in tutti i ragazzi, attraverso strategie e tecniche basate sulle più attuali evidenze scientifiche.

D'altra parte, affrontare precocemente i segnali che possono essere indice di un disturbo conclamato da inviare agli specialisti e costruire insieme strumenti e modalità per favorire il benessere e gli apprendimenti appare altrettanto importante.

Questo percorso di formazione mira a contribuire a fornire conoscenze di base per favorire lo sviluppo delle competenze di attenzione e di regolazione, e per affrontare le situazioni che in varia misura possono rappresentare fragilità a livello di regolazione emotiva e comportamentale.

OBIETTIVI:

- Informare sulla diagnosi e sulla variabilità dei quadri funzionali con particolare focalizzazione sull'importanza dei piani di lavoro individualizzati e personalizzati;
- Descrivere gli aspetti legati alle abilità emotive e alle funzioni esecutive;
- Informare sull'utilizzo di strategie visive e comportamentali a supporto della regolazione comportamentale.

SETTING:Scuola dell'Infanzia
Scuola Primaria
Scuola Secondaria I grado**PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ:**

Sono stati programmati tre incontri, ciascuno della durata di 2 ore, che includeranno una parte teorica e una parte pratica con momenti di confronto (con laboratorio sui vissuti personali e sulle dinamiche del gruppo classe). Gli incontri si terranno nelle seguenti date:

28 gennaio 2025 dalle ore 16.30 alle ore 18.30**11 febbraio 2025 dalle ore 16.30 alle ore 18.30****25 febbraio 2025 dalle ore 16.30 alle ore 18.30****VALUTAZIONE:** questionario di gradimento.



TEMA DI SALUTE:

**SALUTE MENTALE E BENESSERE
PSICOFISICO**



METODOLOGIA:

FORMAZIONE DOCENTI

DESTINATARI INTERMEDI:



Insegnanti

DESTINATARI FINALI:



**Scuola Primaria
Scuola Secondaria I grado
Scuola Secondaria II grado**

CONTATTI:

Referenti progetto

Dott.ssa Luisella CANALE
Psicologa Convenzionata
S.C. Psicologia ASL CN2
email: lcanele@aslcn2.it
Tel. 0172/1408935

Dott.ssa Cinzia SAMPO'
Dirigente Psicologa
S.C. Psicologia ASL CN2
email: csampo@aslcn2.it
Tel. 0172/1408935

Banca dati PRO.SA.

www.retepromozionesalute.it/scuola_scheda.php?idpr2=6377



LABORATORIO: La "relazione" nel contesto educativo

ABSTRACT:

In questo periodo storico sono frequenti le manifestazioni di fragilità tra i giovani e non solo. Tali situazioni di disagio si esprimono talvolta con comportamenti oppositivi e trasgressivi, e anche con sintomatologia somatica.

La proposta di questo laboratorio può costituire un'occasione di crescita della consapevolezza adulta, una possibilità di sviluppo delle competenze di ruolo necessarie a sostenere un buon clima relazionale con bambini e adolescenti.

OBIETTIVO:

Potenziare le conoscenze e le competenze dei docenti con riferimento alla gestione della relazione con gli studenti e i colleghi all'interno del contesto scolastico.

SETTING:

Scuola Primaria – tutte le classi
Scuola Secondaria di I grado – tutte le classi
Scuola Secondaria di II grado – tutte le classi

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ:

Il percorso formativo sarà strutturato nei seguenti moduli formativi:

1. **la relazione come strumento per prevenire e gestire il disagio emotivo** (2 incontri della durata di 2h 30min): pillole formative con focus sullo scenario attuale e introduzione agli strumenti relazionali di osservazione e gestione delle situazioni di disagio emotivo;
2. **il conflitto come risorsa e strumento educativo** (2 incontri della durata di 2 h 30min): confronto sul tema del conflitto come risorsa all'interno del team.

Al termine dei primi 2 moduli, i docenti avranno un periodo di alcuni mesi per realizzare in classe le attività didattiche sperimentate nel corso. Un **modulo finale** (follow up della durata di 2h 30min ore) verrà calendarizzato nei mesi successivi per confrontarsi sull'applicazione delle strategie individuate e condividere le buone pratiche.

Lungo l'anno scolastico 2024-2025 verranno attivate, in funzione delle adesioni, fino a due edizioni formative a cui potranno partecipare 20 docenti ciascuna

**TEMA DI SALUTE:****SALUTE MENTALE E BENESSERE
PSICOFISICO****METODOLOGIA:****FORMAZIONE DOCENTI****DESTINATARI INTERMEDI:****Insegnanti****DESTINATARI FINALI:****Scuola secondaria I grado
Scuola Secondaria II grado****CONTATTI:**

Referente progetto:

Donatella CROCE

Psicologa Convenzionata

S.C. Psicologia ASL CN2

E-mail: dcroce@aslcn2.it

Tel.: 0172/1408935

Ragazzi e disagio psicologico: un focus sull'alimentazione

ABSTRACT:

Negli ultimi anni si è osservato un aumento delle condizioni di fragilità e malessere psicologico tra i giovani e i giovanissimi, che possono presentarsi in forme diverse e sfumate, fino a manifestarsi come veri e propri disturbi, fra i quali quelli legati alla nutrizione e all'alimentazione (DAN).

Gli adulti di riferimento hanno un importante ruolo nell'aiutare i ragazzi a sviluppare le capacità personali, in termini di autostima, autoefficacia, resilienza, che rappresentano i primi fattori di protezione per il benessere mentale. Inoltre, possono sostenere loro e le famiglie nell'attivazione delle risorse del contesto sociale e sanitario, quando necessario e opportuno, al fine di prevenire lo sviluppo e la cronicizzazione di disturbi e psicopatologie.

L'incontro intende costituire un'opportunità di confronto sui disturbi legati all'alimentazione e di conoscenza dei servizi sanitari che si occupano di questo tema.

OBIETTIVI:

- Sensibilizzare sul ruolo del docente nello sviluppo di competenze e fattori protettivi per il benessere psico-sociale nei ragazzi;
- Presentare i principali segnali di malessere collegati all'alimentazione;
- Facilitare il contatto e la conoscenza tra docenti e professionisti sanitari per costruire una rete scuola - servizi sanitari.

SETTING:

Scuola Secondaria di I grado

Scuola Secondaria di II grado

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ:

L'incontro che si svolgerà **martedì 11 marzo 2025 dalle ore 15.30 alle ore 18.00** prevede i seguenti contenuti:

- possibili legami fra disagio psicologico e alimentazione
- presentazione dell'organizzazione dei servizi sanitari
- confronto tra operatori scolastici e sanitari sulle tematiche di salute affrontate.

Durata dell'incontro: 2h 30min circa.

VALUTAZIONE: questionario di gradimento.



RETE SENZA FILI



TEMA DI SALUTE:

CONSUMI E COMPORTAMENTI A RISCHIO

Usò consapevole dei nuovi media



METODOLOGIA:

FORMAZIONE DOCENTI

DESTINATARI INTERMEDI:



Insegnanti

DESTINATARI FINALI:



Scuola Primaria

CONTATTI:

Referente progetto

Valentino MERLO

Educatore Professionale

S.C. Ser.D. ASL CN2

e.mail: info@progettosteadycam.it;

Tel. 0173.316210

<http://centrosteadycam.it/display/>

www.retesenzafili.it

Banca dati PRO.SA.

www.retepromozionesalute.it/scuola_scheda.php?idpr2=5334



ABSTRACT:

Secondo un'indagine recente, i bambini oggi imparano a utilizzare correttamente un computer prima di apprendere a nuotare, ad andare in bicicletta o ad allacciarsi le scarpe (AVG, Digital Skills Study 2010). I dati ISTAT ci dicono, inoltre, che il 94% dei giovani tra i 15 e i 17 anni usa internet e che l'82% lo fa tutti i giorni.

(<http://datigiovani.istat.it/Index.aspx?QueryId=15760>). Da un lato, le tecnologie medialie costituiscono una grande opportunità informativa e formativa per i giovani, permettendo l'accesso a una mole sconfinata di informazioni e di esperienze e consentendo nuove forme "relazionali". Tuttavia, l'abuso della tecnologia può provocare gravi interferenze nella vita quotidiana, con conseguenze sulla salute dei soggetti: sulla dimensione emotivo-affettiva, sull'autostima e sull'interazione con la realtà. Per questo diventa importante lavorare con i bambini per iniziare presto a far sviluppare alcune competenze utili a vivere in modo positivo ed intelligente gli ambienti digitali.

OBIETTIVI:

Formare insegnanti delle scuole primarie su metodi e strumenti adeguati per affrontare con i ragazzi i temi legati alle nuove tecnologie.

SETTING:

Scuola Primaria - Classi 4^a e 5^a

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ:

L'intervento prevede una formazione prima dell'inizio delle lezioni scolastiche per docenti della scuola primaria. Oggetto della formazione sarà il Kit Rete senza fili che comprende tutta una serie di possibili attività da realizzare in classe con gli studenti. La durata della formazione sarà di circa 10 ore suddivise in diversi moduli sia in presenza sia on-line. Terminata la formazione verrà chiesto ai docenti di realizzare alcune unità didattiche con i ragazzi delle classi quarte e/o quinte della scuola primaria.

Calendario incontri:

Giovedì 5 settembre orario 8,30-17,00 in presenza presso il Centro Steadycam corso M. Coppino 46 ad Alba.

Mercoledì 11 settembre 16,30-18,30 On-Line

Iscrizioni: <https://forms.gle/K3Zh5Fq2o1Av6QAk8>

Link Utili:

www.retesenzafili.it

<https://centrosteadycam.it/rete-senza-fili-limited-edition/>

Scadenza iscrizioni: **2/9/2024**



DISPLAY TECHNO

TEMA DI SALUTE:

CONSUMI E COMPORTAMENTI A RISCHIO

Uso consapevole dei nuovi media



METODOLOGIA:

INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI

DESTINATARI:



Scuola Secondaria I grado

CONTATTI:

Referente Progetto
Valentino MERLO

Educatore Professionale

S.C. Ser.D. ASL CN2

e.mail: info@progettosteadycam.it;

Tel. 0173.316210

<http://centrosteadycam.it/display/>

Banca dati PRO.SA.

www.retepromozionesalute.it/scuola_scheda.php?idpr=4363

[ola_scheda.php?idpr=4363](http://www.retepromozionesalute.it/scuola_scheda.php?idpr=4363)



OBIETTIVI:

Realizzare percorsi di educazione ai media digitali per un uso creativo e responsabile degli stessi.

Prevenire e riconoscere eventuali usi distorti e problematici dei media digitali (cyberstupidity, cyberbullismo, sexting, isolamento sociale, ...).

Fornire competenze digitali sulle logiche di funzionamento dei device e sulle diverse ripercussioni a livello relazionale e comunicativo.

SETTING:

Scuola Secondaria di I grado

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ:

Il percorso **DISPLAY TECHNO** consiste in una visita di Istruzione (orario 8-13) per singole classi presso il Centro Display (<http://centrosteadycam.it/display/>) in corso M. Coppino 46 ad Alba. Attività proposta: percorso di mostra immersiva sulle tecnologie e attività laboratoriali sulla realtà virtuale, il montaggio/smontaggio PC, videogiochi, social network, produzione mediale e storytelling, corporeità.

ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Il Centro visite apre **15 giornate** per l'anno scolastico 2024-2025.

Per motivi di equità verranno accettate un massimo di tre Classi per Istituto Comprensivo fino ad esaurimento posti.

Eventuali eccezioni verranno valutate solo in caso di giornate di apertura non prenotate.

Per i docenti che richiedono la visita è prevista la presenza ad un incontro organizzativo che si terrà **martedì 24 settembre 24 dalle 15.00 alle 17.00**, in presenza presso il Centro Steadycam (Alba, Corso M. Coppino 46).

Le iscrizioni a Display techno apriranno il **giorno 09/09/24 alle ore 12.00**

e potranno essere effettuate a questo link:

<https://centrosteadycam.it/display-booking/>



TEMA DI SALUTE:

CONSUMI E COMPORTAMENTI A RISCHIO

Usò consapevole dei nuovi media / Bullismo



METODOLOGIA:

FORMAZIONE DOCENTI

DESTINATARI INTERMEDI:



Referenti del Cyberbullismo, Animatori Digitali, Referenti di Salute e Insegnanti delle classi prime della scuola secondaria di I grado

DESTINATARI FINALI:



Scuola Secondaria I grado

CONTATTI:

Referenti Progetto

Dott.ssa Carmen OCCHETTO

Dirigente psicologa

Valentino MERLO

Educatore Professionale

S.C. Ser.D. ASL CN2

e.mail: info@progettosteadycam.it

Tel. 0173.316210

Banca dati PRO.SA:

www.retepromozionesalute.it/scuola_scheda.php?idpr2=5336



UN PATENTINO PER LO SMARTPHONE



ABSTRACT:

L'avvento delle nuove tecnologie ed il loro impatto non possono essere ignorati nei loro significati e nelle loro potenzialità, così come nei loro rischi. Quale è il livello di consapevolezza reale rispetto gli utilizzi e le conseguenze? Quanti sono i casi di cronaca che ci segnalano usi inconsapevoli trasformati in tragedie? Non sono pochi i genitori che, nel decidere se regalare lo smartphone al proprio figlio, si domandano quale potrà esserne l'uso e quali le conseguenze. E spesso non riescono a darsi una risposta. Da qui l'idea di proporre il Progetto "Un Patentino per lo Smartphone", realizzato in collaborazione con Ufficio Scolastico Territoriale di Cuneo, la Polizia Postale e l'ARPA Piemonte.

Inoltre, la recente esperienza della Didattica a Distanza ha reso ancora più importante lavorare con i ragazzi sull'uso corretto e intelligente degli ambienti digitali.

OBIETTIVI:

Il progetto è finalizzato ad un uso consapevole ed alla prevenzione dei rischi di un uso inadeguato dei nuovi media.

SETTING:

Scuola Secondaria di I grado - Classi 1^a

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ:

Il progetto è costituito da diversi step:

- **Ciclo di Webinar** (4 incontri da 2 ore) a distanza di formazione per insegnanti della scuola secondaria di I grado tenuto da operatori delle ASL CN1 e CN2, delle Scuole Polo per la Formazione coinvolte (ISS Umberto I e Liceo Peano), delle Forze dell'ordine, dell'Arpa Piemonte, in collaborazione con L'Ufficio Scolastico Territoriale.
WEB 1 "Addomesticare gli schermi" - Mercoledì 23 ottobre 2024 ore 15-17
Michele Marangi - Media Educator – Docente Università cattolica di Milano
WEB 2 "Cyberbullismo tra norme di legge e giustizia riparativa" – Giovedì 07 novembre 2024 ore 15-17 - Iris Gioelli e Fabio Lorenzoni - Nucleo di prossimità Polizia Locale Torino
WEB 3 "Coinvolgere gli adulti e attivare la comunità" – Mercoledì 27 novembre 2024 ore 15-17 - Valentina Fida: Educatrice professionale referente progetti CSV provincia di Cuneo - Antonella Calaon: Referente Promozione della salute Distretto Val Susa Val Sangone (ASL TO3).
- **Laboratorio territoriale in presenza** (2 incontri di 3 ore) per la sperimentazione di alcune unità didattiche (riservato ai docenti che partecipano per la prima volta al progetto) - *Periodo gennaio/febbraio 2025;*
- **Interventi in classe** (4-6 ore): Gli insegnanti formati realizzeranno in classe attività di formazione per i propri studenti (classi 1^a scuola secondaria I grado) con somministrazione di un questionario di apprendimento, al fine di ottenere il patentino – *Periodo febbraio-aprile 2025;*
- **Consegna dei Patentini:** Momento pubblico a livello territoriale aperto ai genitori e alla cittadinanza, in cui si consegnano in modo ufficiale i patentini e si coinvolgono anche gli adulti rispetto al tema dell'educazione ai mondi digitali – *Periodo aprile-maggio 2025*

Tempi e Modalità di adesione: L'adesione deve essere effettuata entro il **30/9/2024** a questo link: <https://forms.gle/yDDWUzMsCy5uGWcP6>



UNPLUGGED



TEMA DI SALUTE:

CONSUMI E COMPORTAMENTI A RISCHIO

Prevenzione all'uso di tabacco, alcol e sostanze psicoattive



METODOLOGIA:

FORMAZIONE DOCENTI

DESTINATARI INTERMEDI:



Insegnanti

DESTINATARI FINALI:



Scuola Secondaria di I grado

CONTATTI:

Referente Progetto

Dott.ssa Carmen OCCHETTO

Dirigente psicologa

S.C. Ser.D. ASL CN2

e.mail:

info@progettosteadycam.it;

Tel. 0173.316210

Banca dati PRO.SA.

www.retepromozionesalute.it/scuola_scheda.php?idpr2=5932



ABSTRACT:

Unplugged è il primo programma europeo per la prevenzione all'uso di tabacco, alcol e sostanze psicoattive disegnato da un gruppo di ricercatori europei e valutato attraverso uno studio sperimentale randomizzato e controllato condotto in 7 stati della Regione Europea. Unplugged è un programma di prevenzione scolastica all'uso di sostanze basato sul modello dell'influenza sociale e delle life skills. È strutturato in una sequenza di dodici unità (ogni unità necessita di circa un'ora di lavoro con il gruppo classe) in modo tale da poter essere svolto dall'insegnante nel corso dell'anno scolastico. Affinché le attività di prevenzione abbiano effetto sul comportamento degli adolescenti è opportuno intervenire il più precocemente possibile, prima che i comportamenti a rischio si stabilizzino. Ad esempio, per quanto riguarda le sostanze psicoattive, inclusi alcol e tabacco, l'età adolescenziale è quella in cui inizia l'uso sperimentale. In questo caso, i programmi di prevenzione si propongono due obiettivi: da un lato prevenire la sperimentazione in coloro che non ne hanno mai fatto uso e dall'altro lato impedire che l'uso diventi abituale in coloro che già hanno sperimentato. Il programma Unplugged è adatto a studenti di età compresa fra 12 e 14 anni. Infatti, in tale fascia di età l'uso di sostanze o non è ancora avvenuto oppure è ancora in fase sperimentale ed inoltre gli insegnanti hanno una conoscenza approfondita delle abilità e delle attitudini dei loro ragazzi.

OBIETTIVI:

Promuovere il benessere attraverso lo sviluppo e il potenziamento delle competenze socio-emotive (life-skills) al fine di prevenire comportamenti a rischio per la salute in adolescenza.

SETTING:

Scuola Secondaria di I grado - Classi 2^a e 3^a

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ:

Gli insegnanti vengono formati con metodologie interattive volte all'acquisizione delle competenze necessarie per lavorare sulle life skills e sull'influenza sociale. Tali metodologie sono le stesse che gli insegnanti utilizzeranno con i ragazzi in classe. Il progetto prevede **una formazione suddivisa in tre incontri**, le date saranno calendarizzate nel mese di ottobre/novembre in orario pomeridiano e direttamente comunicate agli insegnanti iscritti.

Il corso sarà attivato al raggiungimento di almeno 15 iscritti.



Progetto contro il fumo

TEMA DI SALUTE:

CONSUMI E COMPORTAMENTI A RISCHIO – Prevenzione all'uso di tabacco



METODOLOGIA:

FORMAZIONE DOCENTI ED EDUCATORI CHE LAVORANO CON GLI STUDENTI

DESTINATARI INTERMEDI:



Insegnanti

DESTINATARI FINALI:



Scuola Secondaria I grado

ENTE RESPONSABILE:

Fondazione Umberto Veronesi

CONTATTI:

Fondazione Umberto Veronesi

Dr.ssa Agnese Gallo

tel 3381519244

e.mail: scuola@fondazioneveronesi.it

Banca dati PRO.SA:

https://www.retepromozionesalute.it/scuola_scheda.php?idpr2=6218



Fondazione
VERONESI



Sigaretta elettronica e riscaldatori di tabacco: tra mito e realtà

ABSTRACT:

Il consumo di tabacco è motivo di preoccupazione per la salute pubblica e dei singoli cittadini, poiché rappresenta il principale fattore di rischio nello sviluppo di malattie neoplastiche, cardiovascolari e respiratorie non tumorali: è la prima causa di malattia e morte prematura. Anche i giovani sono toccati dal problema del tabagismo.

Fumare in giovane età significa danneggiare precocemente la salute presente e futura: il mercato del tabacco, infatti, può contare su un bacino di consumatori estremamente "fidelizzato" a causa della dipendenza indotta dai prodotti del fumo e in particolare dalla nicotina. Proprio questa molecola tossica può essere considerata il punto di contatto tra il "vecchio fumo" – le sigarette classiche – e il "nuovo fumo" – una varietà di nuovi prodotti che spaziano dalla sigaretta elettronica (e-cig) ai riscaldatori del tabacco. Questi ultimi sono percepiti come "sicuri" per la salute e risultano attraenti per i consumatori più giovani. Tuttavia, il nuovo fumo può diventare una porta per accedere al mondo del tabacco classico: diversi studi evidenziano che la probabilità di diventare fumatore abituale è maggiore fra chi ha fatto uso di riscaldatori di tabacco, e-cig e altri dispositivi prima dei 18 anni. Questo legame tra giovani e nuovo fumo non è casuale: gli under 18, infatti, non percepiscono di essere oggetto di strategie di marketing occulto.

OBIETTIVI:

Fare informazione per rendere ogni persona più consapevole delle proprie decisioni. Promuovere corretti stili di vita con un approccio sistemico su diversi target (studenti, docenti, genitori, cittadinanza).

Fornire ai docenti, agli educatori e ai genitori informazioni corrette e solide per sfatare i falsi miti sui nuovi dispositivi del tabacco.

SETTING:

Scuola Secondaria di I grado – classi 1^a, 2^a e 3^a.

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ:

Nel territorio Cuneese la Fondazione Umberto Veronesi propone ai docenti e ai genitori un incontro online della durata di 1.30 h, con l'obiettivo di fornire loro le corrette informazioni sulle sigarette elettroniche e i riscaldatori di tabacco così da sfatare i falsi miti.

Il progetto di webinar è previsto in autunno 2024 sulla piattaforma Zoom.

Durante il webinar saranno fornite le informazioni basate su dati scientifici, esplorando gli effetti sulla salute e i temi sociali, ambientali ed economici legati al fumo. Verrà analizzato anche il ruolo del marketing in questo contesto. Al termine, sarà presentato "Fumo e altre Stories", una piattaforma digitale gratuita, pensata per i docenti che vogliono coinvolgere le loro classi in modo appassionante e innovativo riguardo al tema del fumo e dei nuovi device del tabacco (riscaldatori del tabacco e sigarette elettroniche). Questo progetto si propone di informare e sensibilizzare il pubblico, promuovendo una discussione aperta e informativa. L'incontro è dedicato ai docenti e ai genitori che desiderano comprendere meglio il panorama delle sigarette elettroniche e dei riscaldatori di tabacco.

Il Webinar sarà condotto dal dott. Alessandro Vitale Biologo e comunicatore della scienza, collaboratore di Fondazione Umberto Veronesi su temi legati alla salute e alla medicina.



Per garantire la partecipazione di docenti e genitori chiediamo ai dirigenti scolastici delle scuole del territorio di veicolare la locandina relativa all'evento attraverso i loro canali di comunicazioni (registro elettronico, sito della scuola...).



TEMA DI SALUTE:

CONSUMI E COMPORAMENTI A RISCHIO



METODOLOGIA:

INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI

DESTINATARI:



Scuola Secondaria II grado

CONTATTI:

Referente Progetto

Stefano ZANATTA

Educatore Professionale

S.C. Ser.D. ASL CN2

e.mail:

info@progettosteadycam.it;

sert.alba@aslc2.it;

Tel. 0173.316210

<http://centrosteadycam.it/display/>

Banca dati PRO.SA:

[https://www.retepromozionesalute.it/](https://www.retepromozionesalute.it/scuola_scheda.php?idpr2=6310)

[scuola_scheda.php?idpr2=6310](https://www.retepromozionesalute.it/scuola_scheda.php?idpr2=6310)



DISPLAY ADDICTION

ABSTRACT:

A chi rivolgersi e come fare prevenzione oggi? Si tratta di un tema complesso che coinvolge contesti socio-culturali, linguaggi e modelli di riferimento, ritmi e stili di vita. Concetti quali uso, abuso e comportamenti a rischio hanno subito profonde modificazioni. Il mondo delle immagini, le nuove tecnologie, i format comunicativi in continua evoluzione, hanno contribuito a modificare gli scenari preesistenti, ridefinendo la percezione di rischio e piacere. E allora, per noi operatori, quali strumenti e strategie di intervento? "Display Addiction" propone un intervento formativo che tenta di coniugare i temi della prevenzione con i cambiamenti socio-culturali avvenuti negli ultimi vent'anni. I temi trattati con il metodo Steadycam, spaziano dal concetto di rischio, limite, al consumo di sostanze legali e illegali.

OBIETTIVI:

Fornire informazioni sui diversi comportamenti di addiction.

Sviluppare la consapevolezza dei rischi connessi al consumo di sostanze e agli stili di vita.

Realizzare in modo creativo prodotti di comunicazione sociale.

SETTING:

Scuola Secondaria di II grado

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ:

Il progetto è rivolto agli studenti del secondo e del terzo anno delle scuole secondarie di II grado e affronta gli stili di vita giovanili e la promozione della salute.

Un'esperienza "immersiva" che, attraverso la messa in discussione dei modelli proposti dal marketing legati all'induzione al consumo e/o agli stili di vita a rischio, stimoli la crescita del singolo e del gruppo classe come protagonisti della propria salute e del "saper essere" oltre che del "saper fare". Il progetto utilizza una metodologia interattiva: attraverso giochi ed attività laboratoriali, alla visione di formati audiovisivi ed al confronto in piccolo e grande gruppo, gli studenti hanno la possibilità di riflettere sui modelli sociali contemporanei, sugli stili di vita, sulle informazioni corrette e su dove reperirle. Un ruolo fondamentale lo svolgono anche i media digitali, utilizzati sia per reperire informazioni che per la costruzione e l'elaborazione di messaggi attinenti alla promozione della salute.

Obiettivo ultimo, quello di far emergere il protagonismo positivo dei ragazzi chiedendo loro di produrre messaggi sui temi della promozione della salute da destinare ai loro coetanei.

I percorsi verranno svolti presso i locali del SerD di Alba (corso M. Coppino 46) da tutta la classe.

ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Il Centro visite apre **15 giornate** per l'anno scolastico 2024-2025.

Il percorso prevede 1 unico incontro di 5 ore (giornata scolastica) per percorso.

Per motivi di equità verranno accettate un massimo di due Classi per Istituto Superiore fino ad esaurimento posti.

Eventuali eccezioni verranno valutate solo in caso di giornate di apertura non prenotate.



TEMA DI SALUTE:

CONSUMI E COMPORTAMENTI A RISCHIO – Gioco d'azzardo



METODOLOGIA:

INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI

DESTINATARI:



Scuola Secondaria II grado

CONTATTI:

Referente Progetto
Valentino MERLO
Educatore Professionale
S.C. Ser.D. ASL CN2
e.mail:
info@progettosteadycam.it;
Tel. 0173.316210

Banca dati PRO.SA:

www.retepromozionesalute.it/scuola_scheda.php?idpr2=4873



PUNTA SU DI TE

ABSTRACT:

Il progetto Punta su di te ha come finalità il contrasto del gioco d'azzardo e si propone di **diminuire il numero di persone esposte al rischio** di sviluppare comportamenti problematici e patologici. La scelta di indirizzare questo intervento nelle classi 4^e degli istituti secondari di secondo grado nasce dalla percezione che la fascia giovane della popolazione sia ugualmente esposta, rispetto a quella adulta, ad un'offerta sempre più vasta e variegata sul gioco d'azzardo: web, televisione, videogiochi a pagamento, riviste che presentano allettanti inviti a giocare inducendo a credere che giocare d'azzardo sia divertente, eccitante ed un buon modo per fare soldi facilmente. La crescente diffusione di Internet e dei nuovi media ha un ruolo importante nel determinare la crescita del fenomeno: il web garantisce un'accessibilità globale e semplice che comporta un'ampia esposizione ai giochi on-line, incrementata del 13% durante l'emergenza pandemica.

Un aspetto imprescindibile nella valutazione del fenomeno è l'analisi della fase del ciclo di vita: l'adolescenza rappresenta un periodo dello sviluppo evolutivo in cui appare un aumento della presenza del risk taking behaviour, ovvero una particolare attrazione per le attività e comportamenti rischiosi, con lo scopo di vivere sensazioni forti, nuove e coinvolgenti, che spesso si accompagna alle prime esposizioni al consumo di alcol, sostanze stupefacenti, fumo e al gioco d'azzardo (Zuckerman e Kuhlman, 2000). Giocare d'azzardo può diventare il modo per mettersi alla prova e sfidare le regole del mondo degli adulti. Vi è, inoltre, il presentimento di una mancanza di informazioni corrette riguardo i rischi e le conseguenze del gioco d'azzardo. Particolare interesse è stato rivolto alle credenze erranee sul gioco d'azzardo, che sembrano avere un ruolo centrale come fattore di rischio individuale e che contraddistinguono tale comportamento rispetto ad altre condotte additive tipiche dell'età adolescenziale (Molde, Pallesen, Bartone, Hystad e Johnsen, 2009). Le credenze erranee implicate nel comportamento di gioco patologico si riferiscono a un'ampia gamma di bias cognitivi, ovvero di errori di ragionamento che vanno contro i principi della razionalità e della logica, la cui origine risiede nella errata comprensione del concetto di casualità (Ladouceur et al., 2001).

OBIETTIVI:

Informare gli studenti rispetto alle logiche dell'azzardo e i suoi rischi, potenziare i fattori di protezione ed eliminare o ridurre quelli di rischio legati a condotte di gioco problematico/patologico, sviluppare un pensiero logico e critico sul tema dell'azzardo.

SETTING:

Scuola Secondaria di II grado – classi 4^e

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ:

Il progetto prevede due incontri di due ore ciascuno (da concordare con i docenti in base alle loro disponibilità), gestiti da due operatori e si propone di incrementare le conoscenze dei ragazzi, di fornire strumenti di analisi e riflessione non finalizzati all'indottrinamento bensì alla promozione del pensiero critico, di modificare le cognizioni erranee sul gioco d'azzardo e di favorire la consapevolezza sull'esistenza del pensiero magico (es. superstizioni, illusioni di controllo, indipendenza delle puntate, probabilità?). Lo scopo è quello di offrire fattori protettivi che permettano ai ragazzi di valutare la situazione del gioco d'azzardo nell'ottica di un pensiero logico. La formazione di pensiero logico e critico contrasta il pensiero magico che sta alla base dei bias cognitivi che portano a cadere nella trappola del gioco d'azzardo.

I contenuti chiave vengono veicolati attraverso un percorso coinvolgente che prevede la discussione nel gruppo dei pari e l'utilizzo di tecniche socio-animative quali brain storming, focus group, piattaforma di apprendimento basata sul gioco, video ed interviste, fruizione del materiale presente sul sito del progetto (www.puntasuditeduepuntozero.it); questi metodi e strumenti aiutano a incrementare le conoscenze e a sviluppare una coscienza critica sulla tematica del gioco d'azzardo. L'obiettivo che ci si pone è il potenziamento delle life skill (formare maggior senso critico, fornire informazioni indispensabili per analizzare le esperienze in modo oggettivo, agevolare il processo di problem solving, favorire decisioni più consapevoli e costruttive).

L'obiettivo dell'intervento, quindi, è quello di potenziare i fattori di protezione ed eliminare o ridurre quelli di rischio (Hawk et al., 2002), secondo le linee guida del NIDA (National Institute on drug abuse) (2003). Al termine dell'intervento è prevista la compilazione di un questionario sulla percezione dell'azzardo, sulle conoscenze acquisite e sulla valutazione dell'attività; inoltre viene proposta la creazione di elaborati da parte del gruppo classe con l'obiettivo di favorire un coinvolgimento attivo dei giovani nella formulazione di strategie di prevenzione e promozione della salute.



TEMA DI SALUTE:

CONSUMI E COMPORTAMENTI A RISCHIO



METODOLOGIA:

INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI

DESTINATARI:



Scuola Secondaria II grado

CONTATTI:

Referente Progetto

Valentino MERLO

Educatore Professionale
S.C. Ser.D. ASL CN2 – Centro Steadycam

e.mail:

info@progettosteadycam.it;

sert.alba@aslc2.it;

Tel. 0173.316210

<http://centrosteadycam.it/display/>

Comunicare Salute – PCTO Steadycam

ABSTRACT:

L'ASL CN2 da tempo si occupa di Media education e promozione della salute, tanto che dal 2000 è attivo, presso il Servizio per le Dipendenze, il Centro Steadycam (www.centrosteadycam.it) che ha sviluppato interventi e metodologie di lavoro per utilizzare gli audiovisivi prima e gli ambienti digitali ora, come terreni di incontro con i cittadini (giovani e adulti) per lavorare sugli stili di vita e i comportamenti a rischio. Il Centro Steadycam gestisce, per mandato istituzionale, svariati interventi di promozione della salute e di prevenzione e si propone di poter lavorare con un gruppo di ragazze per un periodo più ampio dando la possibilità a 15-20 studenti di fare l'esperienza del PCTO presso il Centro Steadycam.

OBIETTIVI:

Fornire informazioni sui diversi comportamenti a rischio in adolescenza.
Sviluppare la consapevolezza dei rischi connessi al consumo di sostanze e agli stili di vita.
Realizzare in modo creativo prodotti di comunicazione sociale in un'ottica di Peer & Media Education.

SETTING:

Scuola Secondaria di II grado

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ:

Il Centro Steadycam propone di realizzare un percorso laboratoriale della **durata di 20 ore** con un gruppo di ragazze delle classi terze e quarte all'interno dei progetti di Percorsi e Competenze di Orientamento Trasversale (PCTO).

Il laboratorio formativo utilizzerà la metodologia della Media Education per lavorare sui temi dell'Addiction e della promozione della salute. Attraverso l'analisi e la discussione di prodotti e ambienti digitali si cercheranno di costruire insieme informazioni, buone pratiche, regole e principi rispetto ai comportamenti a rischio. Nella seconda parte del laboratorio si produrranno dei contenuti mediali di riflessione e comunicazione rispetto all'utilizzo di sostanze legali e illegali. I contenuti, lo stile e la tipologia di prodotti verranno definiti con gli studenti partecipanti in modo da essere efficaci per i loro coetanei, secondo il modello della peer&media education (Rivoltella e Ottolini 2014).

Il laboratorio è pensato in presenza per **un massimo di 15-20 studenti** e verrà svolto presso il Centro Steadycam in corso M. Coppino 46 ad Alba.

ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Per attivare il progetto sarà necessario attivare una convenzione tra l'ASL CN2 e l'Istituto Scolastico richiedente.

L'attività verrà realizzata nel mese di giugno terminate le lezioni scolastiche.



TEMA DI SALUTE:

PATOLOGIE SPECIFICHE



METODOLOGIA:

FORMAZIONE DOCENTI

DESTINATARI:



Insegnanti

DESTINATARI FINALI:



Scuola dell'infanzia

Scuola Primaria

Scuola Secondaria di I Grado

Scuola Secondaria di II Grado

CONTATTI:

Dott. Emanuele FRATICELLI

Dirigente medico - Responsabile
S.S.D. Endocrinologia, Diabetologia e
malattie Metaboliche ASLCN2
e.mail: efraticelli@aslc2.it
Sede di Bra, Tel. 0172 420886 -297

Dott.ssa Elisabetta BENEDESI PAGLIANO

Dirigente medico
S.S.D. Endocrinologia, Diabetologia e
malattie Metaboliche ASLCN2
e.mail: ebenedusi@aslc2.it
Sede di Alba, Tel. 0173 594871

QUANDO IL DIABETE VA A SCUOLA

ABSTRACT:

In Italia sono circa 20.000 gli alunni di scuole primarie e secondarie con diabete mellito, per la massima parte di tipo 1.

Questi ragazzi, oltre all'impegno scolastico devono provvedere ad una serie di compiti quotidiani legati alla gestione della propria patologia come controllare la glicemia, somministrarsi l'insulina, seguire una corretta alimentazione e un'adeguata attività fisica, saper segnalare e affrontare tempestivamente eventuali emergenze, prime fra tutte le crisi ipoglicemiche. Sono ragazzi, quindi, che necessitano ogni giorno di attenzioni specifiche da parte di insegnanti e educatori, che devono, a tal fine, restare in stretto collegamento con i familiari.

OBIETTIVI:

Lo scopo di questo progetto è informare e sensibilizzare il corpo docente e gli operatori del mondo della scuola sui bisogni degli alunni affetti da diabete.

SETTING:

Scuola dell'Infanzia

Scuola Primaria - tutte le classi

Scuola Secondaria di I grado - tutte le classi

Scuola Secondaria di II grado – tutte le classi

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ:

L'evento formativo si terrà **lunedì 11 novembre 2024** dalle ore 14.30 alle ore 17.00 presso la Sala Balconata dell'Ospedale Michele e Pietro Ferrero di Verduno.

Modalità di erogazione dell'intervento formativo e strumenti

- Lezione frontale con l'utilizzo di slide
- Utilizzo di materiale educativo specifico:
 - Alimenti utili alla correzione di ipoglicemie
 - Dispositivo farmaceutico dimostrativo per la somministrazione di farmaco di emergenza per ipoglicemie (glucagone)
 - Dispositivi dimostrativi dei sistemi per la cura del diabete attualmente in uso
- Domande e risposte

Tematiche trattate:

1. Rapporti e contatti con familiari e personale curante dell'alunno;
2. Gestione dei tempi in relazione alle necessità fisiologiche del bambino/ragazzo;
3. Gestione delle assenze e del grado di efficienza;
4. Monitoraggio della glicemia;
5. Gestione della tecnologia;
6. Alimentazione;
7. Attività fisica;
8. Crisi ipoglicemiche;
9. Gite e uscite di istruzione;
10. Socializzazione.



TEMA DI SALUTE:

PATOLOGIE SPECIFICHE



METODOLOGIA:

FORMAZIONE DOCENTI

DESTINATARI:



Insegnanti

DESTINATARI FINALI:



Scuola Primaria

Scuola Secondaria di I Grado

CONTATTI:

Dott.ssa Alessandra PORRO

Logopedista

S.C. Neuropsichiatria infantile

e.mail: aporro@aslc2.it

tel 0172/1408860

Dott.ssa Matilde DEBENEDETTI

Tecnico di neurofisiopatologia

S.C Neurologia e S.C.

Neuropsichiatria infantile ASLCN2

A SCUOLA CON L'EPILESSIA: PROGETTO "Il Mare in Testa"

ABSTRACT:

Nei paesi europei a medio alto sviluppo circa 1 persona su 100 soffre di Epilessia. È una patologia neurologica diffusa, si pensa addirittura che sia sottostimata poiché spesso viene nascosta per motivazioni psico-sociali. Non è quindi difficile immaginare quanto possa essere problematico l'inserimento di un bambino con l'Epilessia nella realtà scolastica. Inoltre circa il 60% degli insegnanti afferma di non sapere come gestire o comportarsi in caso di crisi epilettica.

OBIETTIVI:

Lo scopo di questo progetto è formare il corpo docente e gli operatori del mondo della scuola, abbattendo i falsi miti e i pregiudizi, facendo conoscere meglio una patologia complessa come quella dell'Epilessia.

SETTING:

Scuola Primaria - tutte le classi

Scuola Secondaria di I grado - tutte le classi

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ:

Saranno effettuati n 1 o 2 incontri con gli insegnanti in base al numero di adesioni. La tematica riguarderà l' epilessia in età infantile. La patologia sarà presentata a 360° trattando la realtà scolastica, l'aspetto psicologico-sociale, la diagnosi e la gestione della crisi.

Verrà valutata la possibilità di estendere l'incontro ai genitori interessati.





TEMA DI SALUTE:

**LIFESKILLS - SALUTE MENTALE E
BENESSERE PSICOFICO**
Sviluppo delle life-skills



METODOLOGIA:

FORMAZIONE DOCENTI

DESTINATARI INTERMEDI:



Insegnanti e Genitori

DESTINATARI FINALI:



Scuola Secondaria I grado

CONTATTI:

Dott.ssa Giulia PICCIOTTO
Dirigente Medico
S.S.D. Epidemiologia, Promozione
Salute e Coordinamento Attività di
Prevenzione - Dipartimento di
Prevenzione ASL CN2
e.mail: epidemiologia@aslcn2.it
Tel. 0173.594510

Dott.ssa Ileana AGNELLI
Psicologa Psicoterapeuta
Direttore S.C. Psicologia ASL CN2
Email: iagnelli@aslcn2.it
Tel. 0172.1408935

Banca dati PRO.SA.

Codice progetto n. 6216
[www.retepromozionesalute.it/scuola
scheda.php?idpr2=6216](http://www.retepromozionesalute.it/scuola_scheda.php?idpr2=6216)



DIARIO DELLA SALUTE

Promozione del benessere tra i pre-adolescenti



ABSTRACT:

La pre-adolescenza è il momento della vita nel quale inizia una complessa trasformazione del corpo, della percezione del sé, degli affetti e delle relazioni. Le life-skills vengono considerate elementi essenziali per la crescita di tutti i bambini e adolescenti.

La ricerca scientifica evidenzia che l'attuazione di questi programmi basati sulle life-skills in giovane età (6-16 anni), prima che si instaurino modelli disfunzionali, è estremamente efficace per la prevenzione e la promozione del benessere globale dei ragazzi.

Il Programma Diario della Salute si sviluppa nell'ambiente scolastico in quanto questo svolge un ruolo importante nella crescita del ragazzo per più ragioni:

- la presenza del gruppo dei pari che mobilita emozioni, favorisce lo sviluppo di competenze cognitive, emozionali e relazionali, favorendo un confronto simmetrico;
- l'insegnante: un adulto che può favorire la crescita non solo cognitiva e promuove l'autonomia e il confronto con gli altri;
- la possibilità di sperimentarsi giornalmente e monitorare il livello di cambiamento;
- un contesto che può favorire la prevenzione di eventi negativi, sollecitando le risorse del soggetto e sviluppando le sue competenze.

Il progetto propone un insieme di attività e materiali rivolti ai ragazzi tra gli 11 e i 13 anni e agli adulti che svolgono un ruolo educativo predominante in questa particolare fase di crescita: i genitori e gli insegnanti.

OBIETTIVO:

Promuovere il benessere e la salute tra i preadolescenti attraverso lo sviluppo di alcune life-skills degli studenti. Promuovendo l'agio e rafforzando i fattori protettivi individuali, i ragazzi svilupperanno: maggiore resistenza all'influenza negativa dei pari o dei messaggi che provengono dalla società; incremento della consapevolezza di sé; migliori strategie di auto-protezione. Il progetto prevede il coinvolgimento diretto e attivo degli insegnanti nella realizzazione degli interventi attraverso il normale svolgimento dell'attività curriculare.

SETTING:

Scuola Secondaria I grado – Classe 2^a

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ:

I docenti potranno partecipare ad una formazione finalizzata a coltivare le competenze utili allo svolgimento delle attività del Diario della Salute condotta da professionisti dell'ASL CN2 che si sviluppa in 2 parti:

- 1) **Webinar** di formazione/informazione *“Percorsi di promozione del benessere tra i pre-adolescenti. Perché e come potenziare le life-skills?”* (**28 novembre 2024 h. 15.30 - 17.30**): presentazione del progetto e dei materiali, condivisione delle esperienze passate;
- 2) **Laboratorio formativo in presenza** (in data da definire a seconda delle adesioni) in cui si illustreranno le Unità del Progetto e ci sarà spazio per la simulazione di alcune delle attività. In tale occasione verrà consegnato il Quaderno per gli insegnanti *“Diario della Salute. Percorso didattico per insegnanti”*, contenente le indicazioni su come realizzare in classe le attività previste.

Le attività con i ragazzi verranno condotte dagli insegnanti in classe durante l'orario didattico e si svolgono lungo un percorso educativo - formativo di 6 unità didattiche, per un totale di 15 ore circa, focalizzato su: resilienza, antifragilità, consapevolezza e gestione delle emozioni proprie ed altrui, stereotipi e pensiero critico, consapevolezza di sé e capacità relazionali.

I genitori potranno essere coinvolti in incontri informativi organizzati da operatori sanitari ASL CN2.

I materiali didattici per insegnanti e genitori sono pubblicati sul sito www.diariodellasalute.it.



L' AMORE INSEGNA

TEMA DI SALUTE:

AFFETTIVITÀ
Educazione sessuale



METODOLOGIA:

FORMAZIONE DOCENTI

DESTINATARI INTERMEDI:



Insegnanti

DESTINATARI FINALI:



Scuola Secondaria I grado

CONTATTI:

Dott.ssa Eleonora CAVALLARO
Coordinatrice Ostetrica
Consultorio S.C. Distretti 1 e 2 ASL CN2
e.mail: ecavallaro@aslc2.it;
Tel. 3387296700
ssalsano@aslc2.it
Tel. 0172.420866

Dott.ssa Nadia BOIDO
Psicologa Convenzionata
S.C. Psicologia ASL CN2
e.mail: nboido@aslc2.it
Tel. 0172.1408498

ABSTRACT:

Il corso si propone come strumento per gli insegnanti, e poi per i ragazzi, che faciliti un approccio più consapevole allo sviluppo puberale e all'affettività nel periodo della preadolescenza e dell'adolescenza.

OBIETTIVI:

Incrementare la conoscenza e la consapevolezza rispetto a:

- esistenza, presso il Consultorio, di uno spazio dedicato agli adolescenti e servizi offerti;
- contraccezione;
- stili di vita e principali norme igieniche;
- sviluppo dell'affettività in adolescenza.

SETTING:

Scuola Secondaria I grado - classe terza.

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ:

L'attività prevede due momenti.

1. **incontro formativo con i docenti:** della durata di 4 ore, si pone l'obiettivo di migliorare le conoscenze riguardo: l'apparato riproduttore femminile e maschile; le principali norme igieniche per prendersi cura del corpo che cambia nel periodo della pubertà; i principali metodi di contraccezione e la loro efficacia; le caratteristiche e lo sviluppo dell'affettività e della sessualità negli adolescenti. Si porrà particolare attenzione a quali siano le modalità e l'atteggiamento efficaci per affrontare queste tematiche a scuola, con gli alunni.
2. **incontro con le classi:** le ostetriche del consultorio svolgeranno un incontro informativo, della durata di 2 ore, rivolto agli allievi delle classi terze, centrato sulla presentazione delle attività del Consultorio rivolte agli adolescenti, l'educazione sanitaria, prevenzione delle malattie a trasmissione sessuale e la contraccezione.

I percorsi disponibili sono a numero limitato; sulla base delle richieste lo staff di progetto programmerà gli interventi secondo i criteri di equità e distribuzione territoriale, fino ad esaurimento delle disponibilità.

Preliminare e complementare rispetto al presente progetto, la proposta "Diario della Salute" viene riconosciuta come pratica raccomandata per favorire lo sviluppo emotivo e relazionale degli adolescenti, quindi si consiglia di scegliere per le classi entrambe le proposte.



TEMA DI SALUTE:

IL VALORE DELLA DONAZIONE

Corretti stili di vita e donazione del sangue.



METODOLOGIA:

INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI

DESTINATARI:



Scuola Secondaria II grado

ENTE PROMOTORE:

Associazione Volontari Italiani del Sangue (AVIS) – Sezioni di Alba e di Bra

Associazione di Volontariato ADMO

CONTATTI:

Per la **programmazione degli interventi** i docenti dovranno contattare direttamente:

AVIS ALBA

e.mail: info@avisalba.it

tel. 0173 440318

Gianluca ADRIANO - Presidente

tel. 347 282 9047

Luciano GARELLO - Segretario

tel. 339 789 1571

AVIS BRA

e.mail: avisbra70@gmail.com

tel. 0172054725

Armando VERRUA - Presidente

tel. 335 568 5865

PATRIZIA PIU - Collaboratore

tel. 328 24 84 069

Banca dati PRO.SA.

www.retepromozionesalute.it/scuola_scheda.php?idpr2=6088



L'AUTOEMOTECA VA A SCUOLA

ABSTRACT:

La proposta progettuale consiste nel diffondere tra i giovani, attraverso la scuola, il valore della solidarietà e la cultura del dono e, in particolare, del dono del sangue e del midollo di sangue. In sintesi con questa iniziativa l'Avis e l'ADMO intendono supportare la scuola nella costruzione di una comunità di cittadini solidali, nonché creare, nei giovani, un forte interesse personale che li porti verso l'adozione di stili di vita sani e responsabili. Le sezioni comunali Avis di Alba e Bra, pertanto, intendono coinvolgere gli alunni nell'esperienza della donazione del sangue nell'ambiente familiare della scuola, mediante due fasi di intervento: una prima fase rivolta alla sensibilizzazione da effettuare mediante incontri con gli studenti in aula ed una seconda fase mediante l'organizzazione delle giornate di donazioni da effettuare sull'autoemoteca parcheggiata nei pressi dell'istituto scolastico.

OBIETTIVI:

- Promuovere il Volontariato e l'associazionismo come esperienza che contribuisce alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale;
- Sensibilizzare i giovani verso i temi della solidarietà e del dono al fine di svilupparne la disponibilità all'impegno responsabile in azioni di volontariato;
- Sensibilizzare le nuove generazioni alla donazione di sangue in forma volontaria, anonima, gratuita, responsabile e periodica, in modo tale che questo bene insostituibile sia sempre disponibile nelle strutture sanitarie;
- Rendere consapevoli gli studenti che il sangue non si produce, si può solo donare e che il diritto alla vita, grazie ad una trasfusione, deve essere garantito in modo reciproco a tutti;
- Far crescere negli alunni il desiderio di azioni concrete e fattibili per ciascuno di loro, stimolandoli sul valore e la bellezza di ogni azione gratuita per il bene comune, anche se piccola;
- Promuovere la cultura della donazione volontaria come atto di profondo altruismo, coinvolgendo, oltre agli studenti, i docenti, il personale ATA della scuola e le famiglie degli studenti;
- Promuovere la cultura della salute e degli stili di vita sani e positivi come requisiti di idoneità per diventare donatori: la salute del donatore e la qualità della sua vita sono garanzia per il ricevente;
- Affermare l'importanza della prevenzione attraverso gli esami periodici effettuati ai donatori, anche affrontando con gli studenti i temi dell'alcol, del fumo, della droga, della sessualità e l'importanza di una corretta alimentazione;
- Aumentare le conoscenze rispetto ai temi della donazione del midollo osseo.

SETTING:

Scuola Secondaria di II grado – Classi 5[^].

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ:

Le sezioni AVIS, nell'ambito dell'attività di sensibilizzazione che si svolge da anni presso alcuni Istituti superiori e rivolta agli studenti del 5° anno, intendono effettuare anche la raccolta del sangue (dove è possibile) direttamente nei suddetti Istituti, mediante l'utilizzo di un'autoemoteca.

La sensibilizzazione verrà rivolta alle classi quinte delle Scuole Secondarie di II grado, all'inizio dell'anno scolastico, cosicché si possano organizzare successivamente durante l'anno, le giornate di donazione, durante l'orario scolastico, e presso le classi quarte sul finire dell'anno scolastico, cosicché siano formate per la donazione al compimento dei 18/19 anni.

Durante le giornate di donazioni, oltre ai ragazzi maggiorenni, potranno donare il sangue anche i docenti e il personale dipendente degli istituti scolastici, comprensivi delle sezioni distaccate in alcuni Comuni del territorio.





TEMA DI SALUTE:

IL VALORE DELLA DONAZIONE
Donazione di organi e tessuti



METODOLOGIA:

INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI

DESTINATARI:



Scuola Secondaria II grado

ENTI PROMOTORE:

Assessorato Sanità Regione Piemonte;
Centro Regionale di Riferimento per i
Trapianti; ASL CN2 Alba-Bra; Associazioni
di Volontariato: AIDO e AITF

CONTATTI:

Dott. Graziano CARLIDI

Dirigente medico
Coordinatore locale trapianti
S.C. Anestesia e Rianimazione ASL CN2
e.mail: gcarlidi@aslcn2.it
Tel. 0172/1408704

Dott.ssa Delfine HERBY

Coordinatore Infermieristico
S.C. Anestesia e Rianimazione ASL CN2
e.mail: dherby@aslcn2.it
Tel. 0172/1408009

Banca dati PRO.SA.

https://www.retepromozionesalute.it/scuola_scheda.php?idpr2=236



PERCHÈ TU POSSA VIVERE

Promuovere il valore della donazione di tessuti e di organi

ABSTRACT:

Spesso i giovani (e non solo) non sono consapevoli dell'importanza della donazione e della possibilità che ognuno di loro ha di potersi mettere a disposizione degli altri attraverso una scelta consapevole.

Un'informazione scientificamente corretta, chiara e comprensibile capace di far superare i pregiudizi e combattere la disinformazione può aiutare i giovani a riflettere su questo argomento, che spesso si tende ad allontanare dalla vita quotidiana, ed a maturare una scelta consapevole, qualunque essa sia, risparmiando ad un parente la drammatica, difficile e spesso urgente decisione di opporsi o acconsentire al prelievo. Attraverso una corretta informazione si possono quindi sensibilizzare gli adolescenti affinché attualizzino e concentrino l'attenzione sulla tematica della donazione dei tessuti e degli organi.

OBIETTIVI:

- Promuovere la donazione di tessuti e la donazione multi organo.
- Valorizzare l'impegno sociale finalizzato a favorire la donazione.
- Aumentare le conoscenze rispetto ai temi della donazione di tessuti e di organi .

SETTING:

Scuola Secondaria di II grado – Classe 5[^]

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ:

Gli operatori sanitari propongono agli studenti dell'ultimo anno delle Scuole Superiori un incontro di sensibilizzazione della durata di due ore finalizzato a condividere le informazioni legate alla donazione di organi e tessuti attraverso un approfondimento scientifico.

È prevista la proiezione di un filmato che introduce la tematica.

Verrà descritta la rete Regionale delle donazioni e dei prelievi di organi e tessuti e sarà inoltre presentata la normativa inerente la donazione di organi e tessuti.

Impegni di lavoro permettendo, agli incontri parteciperà il coordinatore locale dei trapianti dell'ASLCN2.

ALTRE PROPOSTE

Di seguito sono presentate le proposte che derivano da Programmi Istituzionali, realizzate anche in collaborazione con altri Enti, a livello Regionale o Nazionale.

Queste rispondono agli obiettivi e sono in linea con i principi perseguiti nell'ambito del modello Scuole che Promuovono Salute.

Tempi e modalità specifiche di iscrizione sono riportate sulle singole schede e a **pag. 12** del catalogo.

IL GIOCO INFINITO
Videogiochi e azzardo tra piacere e rischio
Formazione On-Line
per docenti delle scuole secondarie di primo grado
AS 24-25



L'ASL CN2 da tempo si occupa di Media education e promozione della salute, tanto che dal 2000 è attivo, presso il Servizio per le Dipendenze, il Centro Steadycam che ha sviluppato interventi e metodologie di lavoro per utilizzare gli audiovisivi prima e gli ambienti digitali ora, come terreni di incontro con i cittadini (giovani e adulti) per lavorare sugli stili di vita e i comportamenti a rischio. Il Centro Steadycam gestisce, per mandato istituzionale, svariati interventi di promozione della salute e di prevenzione.

Nel corso degli ultimi due anni scolastici, il Centro ha progettato e realizzato, su incarico della Regione Piemonte, il percorso formativo "Gioco Infinito" per realizzare attività di prevenzione sul gioco d'Azzardo per gli studenti/esse delle scuole secondarie di primo grado. Anche per l'Anno Scolastico 24-25 è prevista una nuova edizione della formazione che è rivolta a tutti i docenti della Regione Piemonte delle scuole secondarie di primo grado.

CONTENUTI:

L'universo dei videogiochi ha una rilevanza fondamentale nel panorama dei consumi mediati contemporanei, nei ragazzi come negli adulti. La formazione esplorerà questo mondo, evidenziandone le dinamiche di consumo e alcuni possibili rischi, con un focus sulle possibili **relazioni con il gioco d'azzardo**: velocità dei feedback, ricompensa variabile, automatismo, senso di appartenenza ad una community, difficoltà di autoregolazione. Verranno fornite ai docenti **conoscenze aggiornate sul mondo del gaming**: dati di consumo e di mercato, rappresentazioni mediatiche, struttura dei prodotti, meccanismi di piacere nel fruitore, piattaforme di streaming. Verranno contestualmente fornite competenze teoriche e metodologiche sull'**utilizzo dei media e delle tecnologie digitali in ambito** educativo e didattico (*Media Education*).

Gli insegnanti vengono formati con metodologie interattive volte all'acquisizione delle competenze necessarie per lavorare su life skills come senso critico, comunicazione efficace e problem solving. Tali metodologie sono le stesse che gli insegnanti utilizzeranno con i ragazzi in classe.

SETTING:

Scuola Secondaria di primo grado.
FORMAZIONE ON-LINE

DESTINATARI:

Destinatari intermedi: insegnanti della scuola secondaria di 1° grado di tutta la Regione Piemonte.
Destinatari finali: studenti delle classi 2^a e 3^a della Scuola Secondaria di 1° grado.

CONTATTI e INFO

Giuseppe Masengo – Valentino Merlo - Centro Steadycam ASL CN2
0173/316210 - E-mail: info@progettosteadycam.it



PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ:

Il Corso rientra nelle attività Regionali di Contrasto al Gioco d’Azzardo Patologico.

Il percorso di formazione sarà strutturato in **5 moduli a distanza di due ore ciascuno**, dedicati ad approfondire il mondo dei videogiochi e il gioco d’azzardo.

Al termine dei primi 4 moduli gli insegnanti avranno un periodo di alcuni mesi per realizzare **in classe le attività didattiche** sperimentate nel corso. Un **modulo finale** (2 ore) verrà calendarizzato, sempre a distanza, negli ultimi mesi dell’a.s. 2024-2025, per permettere ai partecipanti di condividere le esperienze ed evidenziare punti di forza e criticità del percorso.

CALENDARIO DEGLI INCONTRI:

Gli incontri si svolgeranno su piattaforma on-line. Orario 15-17

MODULO 1 – 5 novembre 24

Piacere e Apprendimento: i videogiochi come “immaginario connettivo” e spazi di sviluppo di competenze.

MODULO 2 – 20 novembre 24

Linguaggi e limiti: conoscere linguaggi e usi dei videogiochi e riflettere su alcuni problemi

MODULO 3 – 3 dicembre 24

Il gioco dei grandi: i legami tra videogiochi, acquisti in game e azzardo.

MODULO 4 – 18 dicembre 24

Progettiamo: costruzione e sperimentazione di attività da realizzare in classe.

MODULO 5 – data da definire nel mese di aprile.

Raccontiamo: confronto e discussione delle attività realizzate in classe.



ISCRIZIONI A QUESTO LINK: <https://forms.gle/ihmtBGP6B6suPZq8A>

Il corso sarà attivato al raggiungimento di almeno 15 iscritti. Il massimo di partecipanti ammessi sarà di 40 docenti

C.A.P.S.
CENTRO ATTIVITA' PROMOZIONE DELLA SALUTE
della Regione Piemonte

*C. SO TRENTO, 13 TORINO- 10129
mail: prevenzione.dipendenze@aslcitytorino.it tel: (+39)338.
4955289-(+39)338.4955296*

SCHEDA PRESENTAZIONE PROX EXPERIENCE SOCIAL & TECHNOLOGY
c/o CAPS Piemonte

	
Rivolto a	Classi II° di Istituti Secondari di I° Grado
Dove	C.A.P.S. Centro Attività Promozione della Salute corso Trento 13 Torino
Tempi di realizzazione	4 ore in fascia oraria 9-13 (* è possibile concordare preventivamente un eventuale flessibilità sull'orario di inizio e fine attività per gli Istituti provenienti da fuori città metropolitana)
Link presentazione CAPS	https://drive.google.com/file/d/1jXhiRnGB2UT6CYJc-e-uezyBh_uBNm5ed/view?usp=sharing
Link presentazione Prox Tecno	https://drive.google.com/file/d/1CIDXS9zKUKXMBazAcSRFOiZ-TsVBMgMn/view?usp=sharing



ATTIVITÀ INIZIALE	
ACCOGLIENZA	Presentazione del luogo e breve descrizione di cosa avverrà durante la visita. Attività ludica interattiva per una prima conoscenza e coinvolgimento dei partecipanti per comprendere il livello di consapevolezza rispetto all'utilizzo dei dispositivi digitali.
LABORATORI A TEMI	
- STORIA DELLE TECNOLOGIE	Laboratorio con reperti tecnologici in uso in altri periodi storici per sollecitare maggior consapevolezza rispetto al ruolo che le tecnologie hanno sempre avuto nella vita e nelle relazioni delle persone.
- GAMING	Laboratorio sull'esperienza del giocare attraverso la sperimentazione di diverse modalità e dispositivi di gioco con l'obiettivo di riflettere su: - impatto emotivo; - attivazione e riconoscimento delle competenze necessarie; - percezione del tempo; - relazione ed interazione con i compagni di gioco tra sfida e cooperazione.
- SPAZIO 3	Laboratori di espressione e produzione, confronto e condivisione sui significati delle immagini e delle emozioni afferenti allo stare in rete con l'obiettivo di confrontarsi su: - significato dato alle immagini personali e allo sguardo dell'altro; - possibili manipolazioni che la rete offre anche in merito all'emergere dell'AI; - privacy ed identità digitale; - potenziamento delle life skills.

Per iscrizioni: <https://forms.gle/eAaFCLAPJzCfDup58>

C.A.P.S.
CENTRO ATTIVITA' PROMOZIONE DELLA SALUTE
della Regione Piemonte

*C. SO TRENTO, 13 TORINO- 10129
mail: prevenzione.dipendenze@aslcitytorino.it tel: (+39)338.
4955289-(+39)338.4955296*

SCHEDA PRESENTAZIONE PROX EXPERIENCE GAMBLING & DREAMS
c/o CAPS Piemonte

	
Rivolto a	Classi IV° di Istituti Secondari di II° Grado
Dove	C.A.P.S. Centro Attività Promozione della Salute corso Trento 13 Torino
Tempi di realizzazione	4 ore in fascia oraria 9-13 (* è possibile concordare preventivamente un eventuale flessibilità sull'orario di inizio e fine attività per gli Istituti provenienti da fuori città metropolitana)
Link presentazione CAPS	https://drive.google.com/file/d/1jXhiRnGB2UT6CYJce-uezyBh_uBNm5ed/view?usp=sharing
Link presentazione Prox Gambling	https://drive.google.com/file/d/1VnPedrtMqtyfyxHioCAErriiYfsndj4N/view?usp=sharing



PRESENTAZIONE ATTIVITÀ	
ACCOGLIENZA	Presentazione del luogo e breve descrizione di cosa avverrà durante la visita. Attività ludica interattiva per una prima conoscenza e coinvolgimento dei partecipanti per comprendere il livello di conoscenza e confidenza rispetto ai giochi d'azzardo e alla loro diffusione.
- WALLET GAME	Simulazione ludica di gestione economica che mira a sollecitare maggior consapevolezza su: - gestione del quotidiano tra istanze di piacere e di contenimento delle spese; - mediazione, negoziazione e cooperazione di gruppo nell'adottare strategie di gestione del denaro; - aleatorietà del gioco e probabilità di vincita; - distorsioni cognitive sottostanti al gioco d'azzardo.
- LAB GRATTA & VINCI	Progettazione di un Gratta&Vinci al fine di analizzare le dinamiche sottostanti alle proposte presenti sul mercato in termini di sistema premiante, bias cognitivi, informazioni selettive.

Per iscrizioni: <https://forms.gle/eAaFCLAPJzCfDup58>

C.A.P.S.
CENTRO ATTIVITA' PROMOZIONE DELLA SALUTE
della Regione Piemonte

*C. SO TRENTO, 13 TORINO- 10129
mail: prevenzione.dipendenze@aslcitytorino.it tel: (+39) 338.
4955289- (+39) 338.4955296*

SCHEDA PRESENTAZIONE PROX EXPERIENCE ALCOL & FRIENDS
c/o CAPS Piemonte

	
Rivolto a	Classi II° di Istituti Secondari di II° Grado
Dove	C.A.P.S. Centro Attività Promozione della Salute corso Trento 13 Torino
Tempi di realizzazione	4 ore in fascia oraria 9-13 (* è possibile concordare preventivamente un eventuale flessibilità sull'orario di inizio e fine attività per gli Istituti provenienti da fuori città metropolitana)
Link presentazione CAPS	https://drive.google.com/file/d/1jXhiRnGB2UT6CYJc-e-uezyBh_uBNm5ed/view?usp=sharing
Link presentazione Prox Alcol	https://drive.google.com/file/d/1EvktKmo1grnX3vZQ2FvQkXxb5fNmpO6R/view?usp=sharing

ATTIVITÀ INIZIALE	
ACCOGLIENZA	Presentazione del luogo e breve descrizione di cosa avverrà durante la visita. Attività ludiche interattive per una prima conoscenza e coinvolgimento dei partecipanti per comprendere il livello di confidenza e consapevolezza rispetto all'uso di alcol.
LABORATORI A TEMI	
- FALSE CREDENZE	Laboratori sulle false credenze e sui luoghi comuni in merito ad effetti e conseguenze sull'uso dell'alcol, ipotetiche strategie di riduzione del tasso alcolemico e distorsioni di corrette informazioni.
- RISCHIO e LIMITE	Laboratori di confronto e condivisione di esperienze dirette a partire da situazioni di rischio in cui ci si può trovare in contesti di divertimento e sulla ricerca di possibili strategie e problem solving. Attività di confronto sul significato dell'uso dell'alcol.
- SIMULAZIONI	Percorsi di simulazione dello stato di ebbrezza e sperimentazione della posizione laterale di sicurezza in situazioni di forte intossicazione.
- SPAZIO INFO	Laboratori informativi sulle caratteristiche della sostanza alcol, con eventuali digressioni su i mix con altre sostanze psicoattive. Momento informativo sul tema della sessualità di prevenzione da IST.
- ALCOL & GUIDA	Laboratori di sensibilizzazione ed informazione sugli aspetti legali e di rischio per la salute, propria e degli altri, in merito al tema della guida in stato di ebbrezza.

Per iscrizioni: <https://forms.gle/eAaFCLAPJzCfDup58>

VINCERE FACILE

Il gioco d'azzardo tra immaginari, mercato e rischi.
MOOC per docenti delle scuole secondarie di secondo grado
A.S. 2024-25 – Seconda Edizione

Il Centro Steadycam dell'ASL CN2, all'interno della realizzazione dei progetti regionali contro l'azzardo, propone per i docenti delle scuole secondarie di secondo grado una formazione finalizzata alla realizzazione in classe di attività di prevenzione e sensibilizzazione sul tema del gioco d'azzardo. Il corso si configura come un MOOC (Massive Open Online Course) fruibile a distanza nel periodo **Ottobre-Dicembre 2024**. Ogni settimana verrà rilasciato un modulo con videolezioni, schede didattiche e approfondimenti.

La formazione sarà strutturata in modo da fornire ai docenti **conoscenze chiare e aggiornate sul fenomeno del gioco d'azzardo nella sua totalità**, con approfondimenti sulla matematica del gioco, sull'intreccio tra gioco d'azzardo e media e sui rischi legati all'azzardo.

Gli obiettivi del percorso formativo saranno:

1. Fornire agli insegnanti conoscenze, competenze metodologiche e strumenti operativi per realizzare interventi sul gioco d'azzardo patologico rivolti agli studenti;
2. Diffondere informazioni relative alle strutture del territorio che si occupano del contrasto ai rischi del gioco d'azzardo.
3. Fornire ad adolescenti e giovani informazioni relative ai rischi legati al gioco d'azzardo favorendone il senso critico, la creatività e la capacità di lavorare in gruppo.

Contenuti

Il percorso di formazione rivolto ai docenti si articola in **6 moduli a distanza** fruibili dai partecipanti durante tutta la settimana del rilascio del modulo stesso. Al termine di ogni modulo verrà richiesto il superamento di un test per accedere a quello successivo. L'impegno di tempo previsto è di circa 2 ore per modulo, comprensivo di videolezioni e approfondimenti. I docenti che seguiranno il corso potranno realizzare le attività proposte all'interno della propria classe.

Modulo 1: Azzardo e giovani: le motivazioni di un intervento.

A cura di Ruggero Gatti e Valentino Merlo – ASL CN2

Riteniamo sia importante fare prevenzione sull'azzardo nella fase in cui i ragazzi incontrano l'offerta di gioco tramite le scommesse sportive e i gratta e vinci. Renderli consapevoli dei rischi e delle attenzioni in un mondo commerciale che fin dai videogiochi ci allena all'azzardo, diventa centrale per le azioni di prevenzione.

Modulo 2: Immaginari dell'Azzardo

A cura di Michele Marangi.

Partire da come il gioco d'azzardo viene raccontato dai media e da chi se ne occupa dal punto di vista commerciale ci aiuta a delineare alcune parole chiave su cui fa leva la sua promozione. Viene spesso presentato come normale, eccitante, coinvolgente e sempre vincente. Sappiamo bene invece che questa narrazione è parziale e funzionale agli obiettivi di marketing delle aziende. Conoscere questi meccanismi ed utilizzarli con i ragazzi per riflettere sul tema diventa un efficace metodo di lavoro e di intervento.

Modulo 3: Piacere e Rischio

A cura di Mauro Croce

Il gioco ha sempre fatto parte della natura umana, così forse anche l'azzardo. Ma come sono cambiati questi comportamenti nel tempo? Quali sono le caratteristiche dell'Azzardo oggi? Quali

gli aspetti patologici? Emerge l'esigenza di alcuni riferimenti teorici e definizioni che ci aiutino ad orientarci.

Modulo 4: Regole, Limiti e percorsi di cura

A cura di Federica Devietti Goggia

L'azzardo non è solo un fenomeno commerciale regolato da meccanismi di marketing, ma è soprattutto un fenomeno sociale. Il modulo 4 affronterà sia gli aspetti normativi che regolano le modalità di gioco, sia i risvolti problematici della dipendenza. Da anni i servizi per le dipendenze patologiche hanno attivato percorsi di cura per le persone che hanno un problema di gioco d'azzardo. È importante che docenti e ragazzi conoscano questi spazi di aiuto e si confrontino con gli operatori delle ASL di riferimento.

Modulo 5: Perdere è matematico.

A cura di Taxi 1729

Il caso può essere favorevole o sfavorevole, ma tutti i giochi d'azzardo sono costruiti su basi matematiche che hanno un unico sicuro risultato: nel lungo periodo si è destinati a perdere. Anche le scommesse sportive che sembrano poter essere influenzate dalle conoscenze degli scommettitori in campo sportivo hanno meccanismi che garantiscono guadagni e dividendi a chi orchestra il gioco. Con algoritmi del gioco online e sottili espedienti psicologici il mondo dell'Azzardo è tutto intorno a noi e sembra dirci che è possibile vincere. Smontare questa narrazione ci permetterà di comprendere alcuni meccanismi e proteggere noi e gli alunni da alcune trappole dell'azzardo.

Modulo 6: Videogiochi e Azzardo

A cura di Giuseppe Masengo

Esiste un legame tra videogiochi (Gaming) e Azzardo (Gambling)? In un mondo dove tutto si sta trasformando in un (video)gioco, è possibile che attraverso i videogiochi i nostri ragazzi vengano introdotti anche al gioco d'azzardo? I meccanismi di monetizzazione e le lootbox a ricompensa variabile potrebbero subdolamente abituarci a considerare normale il caso, il rischio, la scommessa in denaro, aprendo anche ai più piccoli un piccolo sentiero verso il gioco d'azzardo.

Destinatari

Il corso è rivolto a docenti della scuola secondaria di secondo grado della Regione Piemonte, in particolare ai docenti delle classi terze e quarte.

Collegamenti didattici

La proposta fa riferimento alle **competenze chiave di cittadinanza**, in particolare quelle del comunicare, del collaborare e partecipare, dell'agire in modo autonomo e responsabile, dell'acquisire e interpretare l'informazione. Inoltre, diversi contatti saranno possibili con scienze matematiche, letteratura, educazione civica e competenze digitali.

Iscrizioni

Il corso sarà gestito sulla piattaforma Memberspot.io, per le iscrizioni è necessario compilare la scheda a questo link: <https://centrosteadycam.it/vincere-facile-mooc-iscrizione/>

Accreditamento

Al termine del percorso, in seguito al superamento di tutti i test previsti e alla fruizione dei contenuti del corso verrà rilasciato ai partecipanti un attestato. Le attività formative del MOOC possono essere accreditate da parte dell'Istituto Scolastico di appartenenza o della Scuola Polo per la Formazione, seguendo le vigenti procedure della Direttiva Ministeriale 170/2016.

H A N G A R

Educare alla Bellezza

Educare alla Bellezza è una progettualità che mette in dialogo il mondo della scuola, dell'arte e della salute a partire da una domanda chiave: in che modo il linguaggio e i luoghi delle arti e della cultura possono rappresentare un valore e un senso per la scuola oggi?

Destinatari: insegnanti e dirigenti delle scuole piemontesi di ogni ordine e grado

Tema di salute: Benessere Psicofisico, Spazio scuola come bene comune, Cura delle emozioni e Ascolto per prevenire la dispersione scolastica

Obiettivi: Sostenere processi che portino ad un rinnovamento e ad uno sviluppo dell'offerta e della domanda artistica e culturale nelle scuole di ogni ordine e grado

Sintesi dell'iniziativa:

In che modo la scuola può farsi generatrice di benessere?

Una delle risposte possibili sta nella condivisione della bellezza che l'arte e la cultura accolgono in sé e donano a chi ne fruisce.

Una bellezza che dialoga con la promozione della salute, lavorando per prevenire e superare disagi, acquisire comportamenti sani per il proprio corpo e la propria mente, per stimolare l'ascolto della propria voce a partire dai bisogni, dai desideri, riconoscendo i propri talenti, sviluppando uno sguardo nuovo per fare sempre di più della scuola un luogo di incontro e di scambio in cui stare bene e imparare a costruire la felicità personale e quella altrui.

Educare alla Bellezza è il percorso di accompagnamento di **Hangar Piemonte**, in sinergia con **DoRS - Centro Regionale di Documentazione per la Promozione della Salute**.

Arte, Teatro, Danza, Cultura, Scuola e Salute sono dunque gli elementi cardine di **Educare alla Bellezza** che, attraverso l'incontro fra discipline differenti, competenze e metodologie diverse, sperimenta percorsi di riflessione ed empowerment con l'obiettivo di aprire la possibilità di un rinnovamento per la comunità educante nelle scuole.

Dove e quando: 1 WEBINAR + 4 SEMINARI + Evento finale

Webinar metà novembre

Prima settimana di dicembre

Prima settimana di febbraio

Ultima settimana di marzo

Prima settimana di maggio

Ultima settimana di settembre a Torino Seminario Conclusivo

Il percorso inizia con un webinar introduttivo seguito da 4 seminari in presenza della durata di una giornata più un seminario conclusivo. I seminari saranno organizzati e diffusi per il Piemonte e coinvolgeranno artisti e insegnanti per attivare una riflessione congiunta sui temi.

Ogni seminario si svolgerà attorno ad uno dei 4 temi-chiave: **Benessere Psicofisico, Spazio scuola come bene comune, Cura delle emozioni e Ascolto per prevenire la dispersione scolastica**.

Ci sarà poi un evento conclusivo.

(NB: all'interno del percorso sarà possibile partecipare singolarmente ad ognuno degli eventi).

Iscrizione e riferimenti: scrivere mail a Junior Project Manager Educare alla Bellezza Roberta Rietto per rimanere aggiornati/e organizzazione@hangarpiemonte.it

Bibliografia/Sitografia/Link: <https://www.hangarpiemonte.it/agenda/>



H A N G A R

Educare alla Bellezza

Educare alla Bellezza è una progettualità che mette in dialogo il mondo della scuola, dell'arte e della salute a partire da una domanda chiave: in che modo il linguaggio e i luoghi delle arti e della cultura possono rappresentare un valore e un senso per la scuola oggi?

Le compagnie sottoelencate hanno partecipato ad un percorso triennale di accompagnamento formativo e di co-progettazione.

Le 13 compagnie del circuito del teatro ragazzi del Piemonte hanno svolto il percorso in dialogo con gli esperti di **Hangar Piemonte**, il dipartimento delle Scienze Umane Riccardo Massa dell'**Università di Milano Bicocca** ed esperti di **DoRS Piemonte**.

Queste si sono aggregate per creare dei team operativi in cui elaborare nuove proposte artistiche in risposta ai bisogni emersi dal mondo della scuola.

Il risultato ha visto la realizzazione di **7 progetti specifici**, ossia **7 laboratori** attorno a 4 temi-chiave: **Benessere Psicofisico, Spazio scuola come bene comune, Cura delle emozioni e Ascolto per prevenire la dispersione scolastica.**

[Le 13 compagnie](#) accorpate per il tema di cui si sono occupate sono:

TEMA – ASCOLTO PER PREVENIRE LA DISPERSIONE SCOLASTICA

[Laboratorio: Non ci sto](#)

- Assemblée Teatro
- Cabiria Teatro
- Faber Teater
- Compagnia Il Melarancio

TEMA – BENESSERE PSICOFISICO

[Laboratorio: Anche gli Yeti Sognano](#)

- Coltelleria Einstein
- Tedacà

[Laboratorio: Fuori dal Guscio](#)

- Le Sillabe
- Onda Teatro

TEMA CURA DELLE EMOZIONI

[Laboratorio: SuoniVersi](#)

- Associazione Didee
- La Fabbrica dei Suoni
- LiberiPensatori Paul Valery

TEMA PATRIMONIO – SPAZIO SCUOLA COME BENE COMUNE

Laboratori: [Poesia in azione](#), [Fuori Tutti](#), [Il Libro Scomparso](#)

- Teatro a Canone
- Compagni di Viaggio





UN PATENTINO PER LO SMARTPHONE ASL CN1 E CN2 - a.s. 24-25

Come negli scorsi anni, all'interno del programma "Scuole che Promuovono Salute" del Piano Regionale della Prevenzione, le ASL CN1 e CN2 in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Cuneo e le Scuole Polo sul Cyberbullismo I.I.S.S. Umberto I di Alba e Liceo Classico e Scientifico Pellico-Peano di Cuneo, propongono il percorso di riflessione e sensibilizzazione del Patentino per lo Smartphone.

Il percorso di formazione sarà in parte a distanza e in parte in presenza per i docenti già formati e per i nuovi docenti interessati a conoscere il progetto.

Obiettivo generale

Rimane centrale l'obiettivo di favorire un uso responsabile dello smartphone e di prevenire i rischi di un uso inadeguato. Abbiamo a disposizione uno strumento straordinario che tuttavia può destare molte preoccupazioni nei genitori per i possibili utilizzi spesso inconsapevoli. Molti ragazzi ormai lo posseggono e, se da un lato si dimostrano estremamente abili sulla funzionalità, allo stesso tempo sono spesso poco consapevoli dei rischi connessi ad un utilizzo privo di regole e senza alcuna conoscenza della normativa.

Partners di progetto

ASL CN1 e CN2, Ufficio Scolastico Territoriale, Scuole Polo per il Cyberbullismo I.I.S.S. Umberto I di Alba e Liceo Classico e Scientifico Pellico-Peano di Cuneo; ARPA Piemonte, Polizia Postale.

Destinatari

Il progetto è rivolto ai Referenti del Cyberbullismo, agli Animatori Digitali, ai Referenti Salute e a tutti i docenti delle classi prime della secondaria di primo grado.

Sarà vincolante, in fase di iscrizione, la possibilità di realizzare le attività in classe.

Attività previste

Il progetto prevede l'organizzazione di una serie di Webinar volti ad approfondire ed integrare i contenuti della formazione base e di un momento laboratoriale in presenza per i docenti che aderiscono al progetto per la prima volta.

Gli insegnanti formati **realizzeranno in classe attività didattiche** per i propri studenti (1a classe della secondaria di I grado) con somministrazione di un questionario di apprendimento, al fine di ottenere il patentino.

Il patentino andrà consegnato in un evento pubblico con il coinvolgimento delle famiglie e del territorio.



I.I.S.S. "Umberto I" - ALBA



Moduli formativi

Si prevedono 3 seminari a distanza della durata di 2 ore ciascuno, per un totale di 6 ore di formazione riconosciute ai partecipanti. Le scuole Polo si occuperanno di tutti gli aspetti amministrativi per il riconoscimento del corso, attraverso la piattaforma di formazione Sofia.

Gli incontri si svolgeranno sulla piattaforma Google Meet, messa a disposizione dall'ISS Umberto I di Alba e dal Liceo Pellico-Peano di Cuneo, e prevedono una parte dedicata all'intervento con esperti e uno spazio finale di domande e confronto con i partecipanti.

Ad integrazione del percorso, i partecipanti avranno la possibilità di accedere al Webinar dell'Arpa Piemonte organizzato a livello regionale di cui verranno date le informazioni di iscrizione nelle prossime settimane.

WEB 1 "Addomesticare gli schermi" - Mercoledì 23 ottobre 2024 ore 15-17

Esiste un'età "giusta" in cui introdurre videogiochi, tablet, smartphone? Forse ci conviene fare un passo indietro e riflettere sul senso stesso della domanda, perché quando un bambino apre gli occhi al mondo, i media sono un ingrediente normale del paesaggio che lo circonda. Nel suo ultimo testo Michele Marangi ci invita ad assumere una postura critica che permetta di far sviluppare fin dall'infanzia le competenze utili per stare nel digitale.

Michele Marangi - Media Educator – Docente Università cattolica di Milano

WEB 2 "Cyberbullismo tra norme di legge e giustizia riparativa" – Giovedì 07 novembre 2024 ore 15-17

La normativa sul Cyberbullismo è in evoluzione, ma al di là delle norme diventa importante e significativo un modello di intervento che permetta a vittime e responsabili (e alle loro famiglie) di avviare percorsi di riparazione mirati al ricucire le relazioni, riconoscere gli errori e risponderne in modo responsabile di fronte alla Comunità.

Iris Gioelli e Fabio Lorenzoni - Nucleo di prossimità Polizia Locale Torino

WEB 3 "Coinvolgere gli adulti e attivare la comunità" – Mercoledì 27 novembre 2024 ore 15-17

Quali posture possono assumere gli adulti nel contesto dell'uso del digitale dei ragazzi e degli adulti stessi? Come è possibile, a partire da un progetto scolastico, coinvolgere gli adulti e la comunità? Dal racconto di due esperienze proviamo a definire alcune traiettorie e alcune azioni possibili.

Valentina Fida - Educatrice professionale referente progetti CSV provincia di Cuneo

Antonella Calaon – Referente Promozione della salute Distretto Val Susa Val Sangone (ASL TO3).

LABORATORIO– Gennaio 2025

Nel periodo di gennaio/febbraio 2025, verranno organizzati due pomeriggi di formazione in presenza, in modo da poter sperimentare alcune delle possibili attività da realizzare in classe. Il laboratorio sarà riservato ai docenti che non hanno partecipato ai corsi base degli anni precedenti fino ad un massimo di 40 partecipanti.

Attività a scuola

Interventi in classe (6 ore)

Si richiede ai docenti di realizzare alcune unità didattiche sperimentate in aula con i ragazzi delle classi prime della Secondaria di primo grado. Al termine del percorso i ragazzi effettueranno un semplice Test per ottenere il patentino.



I.I.S.S. "Umberto I" - ALBA



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Ufficio VI Ambito territoriale di Cuneo



Consegna dei Patentini

Momento pubblico a livello territoriale aperto ai genitori e alla cittadinanza, in cui si consegnano in modo ufficiale i patentini e si coinvolgono anche gli adulti rispetto al tema dell'educazione ai mondi digitali. Inoltre, ai genitori viene richiesto di discutere e firmare il patto genitori e figli che definisce alcune regole condivise sull'utilizzo dello smartphone in famiglia.

Collegamenti didattici

La proposta formativa si situa in modo trasversale sugli assi culturali dei linguaggi, storico sociale e scientifico-tecnologico; fa riferimento alle competenze digitali e sociali nell'ambito di una cittadinanza attiva e responsabile (imparare ad imparare, comunicare, collaborare e partecipare).

Costi

Il progetto è gratuito per quanto riguarda tutte le attività formative e di accompagnamento ai docenti. Resta a carico delle Scuole e dei territori l'organizzazione del momento pubblico di consegna del patentino. I patentini da consegnare potranno essere o stampati in proprio dalle scuole o richiesti all'Ufficio Scolastico Territoriale fino ad esaurimento scorte.

Tempi e Modalità di adesione

L'adesione deve essere effettuata entro il **30/09/2024** a questo link

<https://forms.gle/yDDWUzMsCy5uGWcP6>

CONTATTI e INFO

Valentino Merlo 0173/316210 - vmerlo@aslcn2.it

Silvia Cardetti 0172/240687 - silvia.cardetti@aslcn1.it

Annarita Robasto annarita.robasto@iisumbertoprino.it

Ada Origlia – ada.origlia@liceocuneo.it



I.I.S.S. "Umberto I" - ALBA



SCUOLE IN “S-VISTA”

Garantire il diritto allo studio e promuovere l'autonomia degli studenti ipovedenti e non vedenti

TEMA DI SALUTE: Contrasto alle disuguaglianze e accesso ai servizi/ Benessere psicofisico/ Patologie specifiche (ipovisione - cecità)

DESTINATARI: Dirigenti Scolastici e facenti funzione dirigenziale, referenti per l'inclusione di scuole di ogni ordine e grado, docenti a supporto

AREA: tutti i distretti scolastici della Provincia di Cuneo

SERVIZIO RESPONSABILE - Centro Riabilitazione Visiva del cuneese (CRV) ASL CN1

PARTNER DI PROGETTO: Centro Territoriale di Supporto Cuneo –IISPC Grandis; S.S.D. Epidemiologia, Promozione Salute e Coordinamento Attività di Prevenzione ASL CN2.

RAZIONALE

Il Centro di Riabilitazione Visiva (CRV) della provincia di Cuneo è il riferimento provinciale per le persone con problemi di vista, ipovedenti e cieche. Dall'esperienza decennale con le scuole della Provincia relativamente alla gestione di singoli casi, è emersa l'importanza di mettere a disposizione delle scuole interessate informazioni, strumenti metodologici e amministrativi, e il patrimonio esperienziale maturato, per favorire le amministrazioni scolastiche, il personale docente e non che si trovi a dover garantire reale inclusione e diritto allo studio a studenti e studentesse con problemi di vista, ipovedenti e ciechi/e, al fine di garantire il benessere in classe e l'autonomia degli studenti.

Si propone, quindi, un evento formativo specifico che dia la possibilità, soprattutto ai dirigenti scolastici e alle figure referenti della scuola, di padroneggiare alcuni elementi teorici e tecnici di base al fine di migliorare la qualità di vita del contesto scuola, sia degli alunni ipovedenti e dei loro compagni, sia del personale stesso.

OBIETTIVO GENERALE

Favorire la diffusione di corrette prassi operative e amministrative, secondo le attuali leggi in vigore, al fine di garantire di fatto il diritto allo studio nell'ambito della disabilità visiva e migliorare il benessere a scuola e la qualità di vita in generale delle persone ipovedenti e non vedenti.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Fornire le conoscenze di base inerenti la definizione e classificazione delle minorazioni visive in base alla legge 3 aprile 2001, n. 138
- Fornire elementi di base funzionali a:
 - Differenziare ruoli e funzioni delle varie figure professionali a supporto degli studenti con disabilità visiva
 - Supportare nei diversi adempimenti burocratici utili a garantire il diritto allo studio di studenti con disabilità visiva
 - Orientare il personale sui principali ausili tiflotecnici e tiflodidattici e loro funzionalità
 - Illustrare le modalità e procedure per ottenere gli ausili in comodato d'uso, sia attraverso il Servizio Sanitario che il Centro di Supporto Territoriale.
 - Conoscere e fruire dei servizi presenti sul territorio: funzionamento, mission e relative modalità di accesso

METODOLOGIA

Il progetto è strutturato in un evento formativo di **due incontri** di due ore (**30 settembre e 7 ottobre** dalle 14,30 alle 16,30) fruibili in modalità online.

Sulla base delle adesioni (numerosità e sedi di provenienza) si valuterà la possibilità di realizzazione in presenza; in tal caso si prevedono momenti pratici con attività sensoriali.

Il corso prevede l'utilizzo di slide, materiali audiovisivi e materiali /ausili tattili inerenti la tiflodidattica e la tiflotecnica.

Iscrizioni entro il 27 settembre : <https://forms.gle/XAb8i7Qzs3VuT4gg6>

TEMPI di ATTUAZIONE a.s. 2024/2025 (**30 settembre-7 ottobre**)

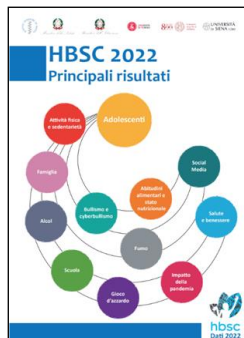
RECAPITI CONTATTI

Dott. Marco Rosso tel: 0172 699386

E-mail: marco.rosso@aslcn1.it

Di seguito si segnalano alcuni progetti come ulteriore risorsa per le Scuole che promuovono salute:

HSC 2022: le tecnologie digitali; il benessere mentale e la salute sessuale. RegISTRAZIONI Webinar.



Le tecnologie digitali negli adolescenti

Realizzato da: LAB ID - Internet e Dipendenza: laboratorio di ricerca e intervento, Università degli Studi di Padova) e dal gruppo HBSC Italia 2022.

Il webinar, suddiviso in tre parti, affronta il tema dell'uso delle tecnologie digitali, come i social media e videogiochi, in adolescenza. Materiali e webinar sono consultabili al link: <https://www.epicentro.iss.it/hbsc/webinar-16-feb-2024>

Il benessere mentale e la salute sessuale negli adolescenti

Realizzato da: CnaPPs – ISS, Università degli Studi di Torino e dal gruppo HBSC Italia 2022.

Il webinar affronta il tema del benessere nella sua accezione più ampia e della salute sessuale in adolescenza.

Materiali e webinar consultabili a <https://www.epicentro.iss.it/hbsc/webinar-20-mar-2024>

SOLID'ALI – Giovani con le ali Catalogo dei progetti degli ETS per la Scuola.

Il Catalogo vuole essere uno strumento che facilita la diffusione e la conoscenza tra le proposte degli ETS del territorio e le scuole della provincia. La finalità è quella di far incontrare i ragazzi e i volontari all'interno dei percorsi scolastici che possono rientrare in interventi di educazione civica, PCTO e didattica orientativa.

Il Catalogo è scaricabile da: <https://www.csvcuneo.it/giovani-scuola-e-volontariato-progetti-percorsi/>



Disturbo dello spettro autistico. FAD.

Percorsi di formazione a distanza realizzati dall' Istituto Superiore di Sanità rivolti ad educatori e insegnanti, curriculari e di sostegno, delle scuole dell'infanzia e primarie finalizzati a promuovere conoscenze per il riconoscimento dei segnali di allarme e sul tema delle principali caratteristiche dei disturbi dello Spettro Autistico e tecniche e strategie di intervento sulla progettazione di attività inclusive per bambini con ASD. Il programma dei corsi è consultabile e scaricabile a questo indirizzo

<https://www.eduiss.it/course/index.php?categoryid=58>

Per iscriversi è necessario registrarsi sulla piattaforma www.eduiss.it cliccando al seguente link e seguire tutti i passaggi indicati <https://www.eduiss.it/login/index.php>

Cataloghi progetti Scuola 2024/2025 – Comune di Alba

Il Comune di Alba offre alle scuole albesi molteplici percorsi educativi illustrati nei "Cataloghi progetti scuola 2024/2025".

Le pubblicazioni suddivise per ordine di scuola sono scaricabili al link: <https://www.comune.alba.cn.it/it/page/proposte-per-le-scuole>



Allegato A

POSITION STATEMENT

Per una Scuola che Promuove Salute in Piemonte



POSITION STATEMENT

Per una Scuola che Promuove Salute in Piemonte



POSITION STATEMENT

per una Scuola che Promuove Salute in Piemonte

Da un'idea di **Vincenzo Rubino**, a cura di **Simonetta Lingua** - Dors. Centro Regionale di Documentazione per la Promozione della Salute Regione Piemonte - Asl TO3

Con il contributo di:

Laura Bergonzi - Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte dirigente Ufficio IV per lo studente, l'integrazione e la partecipazione | Gruppo Tecnico Regionale paritetico

Tiziana Catenazzo - Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte dirigente tecnico referente per l'Inclusione | Gruppo Tecnico Regionale paritetico

Maria Cecilia Micheletti - Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte dirigente tecnico referente per la Promozione della Salute | Gruppo Tecnico Regionale paritetico

Anna Motta - Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte coordinamento Educazione Fisica, Motoria e Sportiva | Gruppo Tecnico Regionale paritetico

Gigliana Mainardi - Regione Piemonte Direzione Sanità e Welfare Settore prevenzione, sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare | Gruppo Tecnico Regionale paritetico

Manuela Renosio - Regione Piemonte Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche | Gruppo Tecnico Regionale paritetico

Mariachiara Grigiante - Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte docente referente per l'Inclusione

Sara Martinetto - Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte funzionario amministrativo contabile Ufficio IV per lo studente, l'integrazione e la partecipazione

Susj Brotto - Dirigente IC Centro Storico Moncalieri

Filomena Busceti - Referente salute IC Centro Storico Moncalieri

Serenella Cuiuli - Dirigente IC Duca D'Aosta Torino

Aurelia Provenza - Dirigente IC Ilaria Alpi Torino

Rachele Facciola - Referente salute IC Ilaria Alpi Torino

Vittorina Buttafuoco - Referente locale ASL Città di Torino Programma 1 Scuole che Promuovono Salute

Silvia Cardetti - Referente locale ASL CN1 Programma 1 Scuole che Promuovono Salute



www.dors.it, aprile 2023

Progettazione grafica: **Alessandro Rizzo**

Quest'opera è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione.
Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale

- Una scuola che promuove la salute è una scuola dove tutti i membri della scuola lavorano insieme per fornire agli alunni delle esperienze positive e delle strutture che promuovono e proteggono la loro salute.

A questo contribuiscono sia il curriculum educativo per la salute, che quello informale, sia la creazione di un ambiente scolastico sano e sicuro, sia il coinvolgimento della famiglia e della comunità nello sforzo congiunto di promuovere la salute.”

Definizione dell’Organizzazione Mondiale della Sanità del 1995

Cosa si intende per promozione della salute a scuola?

La promozione della salute a scuola può essere descritta come “qualsiasi attività intrapresa per migliorare e/o proteggere la salute di ciascun individuo presente all’interno della comunità scolastica” (St Leger, 2010).

La Figura 1 rappresenta un’interpretazione salutogenica della Carta di Ottawa (Eriksson, 2008).

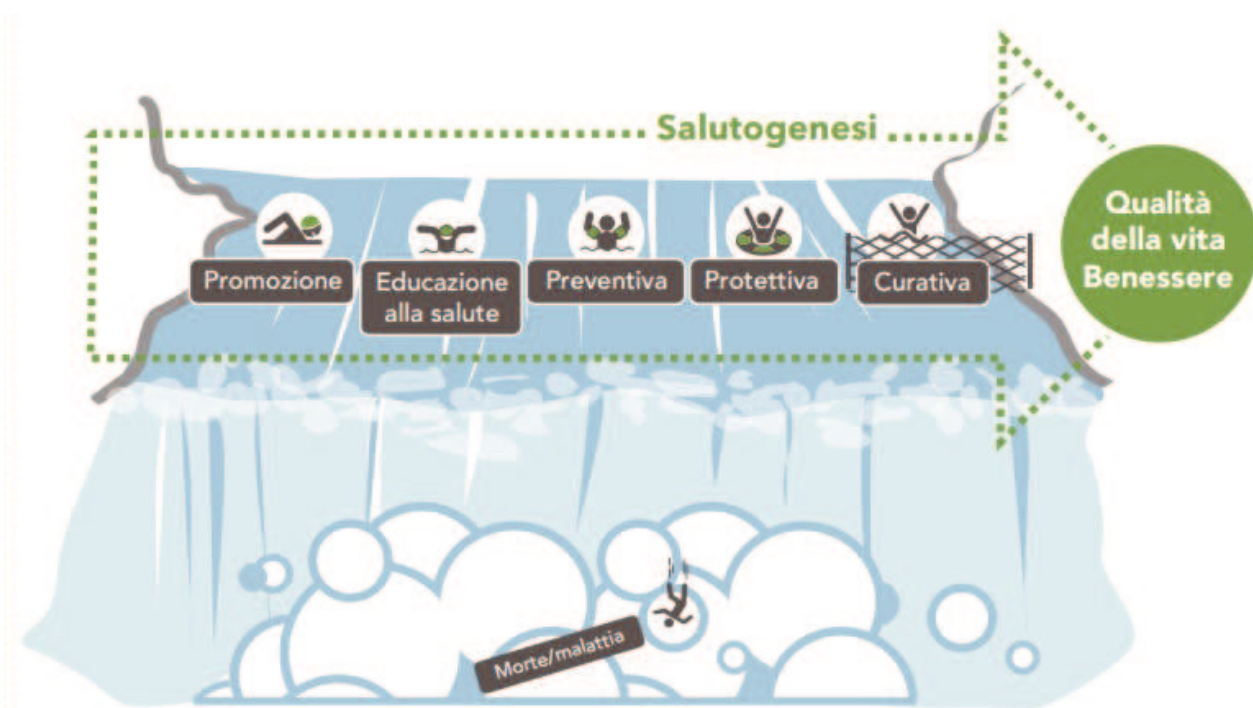


Figura 1.

“IL FIUME DELLA VITA” (Immagine tratta da “Manuale SHE per la Scuola 2.0 – SHE NETWORK”, 2019)

Un’interpretazione salutogenica della Carta di Ottawa di Monica Eriksson e Bengt Lindstrom (2008, p.194) afferma che “il fiume è stato spesso utilizzato quale metafora dello sviluppo della salute. Secondo Antonovsky, non è sufficiente promuovere la salute evitando lo stress o costruendo ponti affinché le persone non cadano nel fiume. Piuttosto, le persone devono imparare a nuotare” (Antonovsky 1987).

Secondo la Carta di Ottawa (WHO, 1986) “la promozione della salute è il processo che rende gli individui e le comunità capaci di aumentare il controllo sui determinanti di salute così da migliorare la salute per vivere una vita attiva e produttiva”. “La prospettiva salutogenica comporta il rafforzamento del potenziale di salute delle persone facendo in modo che la salute sia uno strumento per vivere una vita produttiva e piacevole”

La promozione della salute a scuola comprende sia l’educazione alla salute insegnata durante le lezioni, sia tutto l’impegno dedicato a creare un contesto, delle politiche scolastiche e un curriculum didattico volti a rendere più accessibili le opzioni salutari.

Una scuola che promuove salute è “una scuola che implementa un piano strutturato e sistematico per la salute, il benessere e lo sviluppo del capitale sociale di tutti gli studenti e di tutto il personale educativo e non” (Quinta conferenza SHE, 2019).

Una scuola che promuove salute è molto più di una scuola che fa attività di promozione della salute. È una scuola che adotta l’approccio globale alla promozione della salute.

Una scuola che promuove salute si dedica alla salute e al benessere in modo sistematico e integrato, e utilizza una programmazione e policy scritte.

È orientata all’azione e alla partecipazione; tutta la comunità scolastica, inclusi gli studenti, gli insegnanti, il personale non docente e i genitori, assumono un ruolo attivo nel processo decisionale e nelle iniziative.

Punta inoltre al capacity building che è connesso allo sviluppo della conoscenza, delle abilità e del coinvolgimento di tutta la comunità scolastica nella promozione della salute e del benessere.

I valori e i pilastri

La Quarta Conferenza Europea (Odense SHE, 2013) ha enunciato i valori e i pilastri fondativi della filosofia e dell’azione delle scuole che promuovono salute. Essi sono:

VALORI

Equità. Un accesso equo per tutti all’istruzione e alla salute

Sostenibilità. Salute, istruzione e sviluppo sono correlate tra loro, con attività e programmi implementati in modo sistematico nel lungo periodo

Inclusione - La diversità viene valorizzata. Le scuole sono comunità di apprendimento nelle quali tutti si sentono accolti e rispettati

Empowerment. Tutti i membri della comunità scolastica sono coinvolti attivamente

Democrazia. Le Scuole che Promuovono Salute si fondano sui valori della democrazia

PILASTRI

Approccio globale alla salute nel contesto scolastico. L'educazione alla salute nelle classi è combinata allo sviluppo di politiche scolastiche, all'ambiente scolastico, alle abilità di vita e coinvolge l'intera comunità scolastica

Partecipazione. Esiste un senso di appartenenza tra gli studenti, il personale scolastico e i genitori

Qualità scolastica. Le Scuole che Promuovono Salute favoriscono migliori processi di insegnamento e di apprendimento e migliori risultati, con alunni in salute che imparano meglio e un personale in salute che lavora meglio

Evidenza. Si sviluppano nuovi approcci e pratiche basati sulla ricerca esistente ed in corso

Scuola e comunità. Le scuole sono viste come soggetti attivi per lo sviluppo di comunità

In particolare nella **Dichiarazione di Mosca – “Raccomandazioni per l'azione” – Quinta Conferenza Europea sulle Scuole che Promuovono Salute 2019** si sottolineano proprio i valori e i pilastri prima enunciati e si inseriscono in azioni concrete

- A.** Riconosciamo e riaffermiamo i valori e i pilastri stabiliti dalla Rete Europea delle Scuole che promuovono salute (SHE). Specialmente in tempi segnati da incertezze e ambiguità, la Scuola che promuove salute sostiene i suoi inalienabili valori democratici. Queste fondamenta sono la base per tutte le attività di promozione della salute nelle scuole e riflettono una prospettiva umana e sociale caratterizzata da apertura e rispetto reciproco (...)
- B.** Riconosciamo che ambiente, clima e salute sono strettamente interconnessi e non possono essere considerati separatamente. Il clima e i problemi ambientali influenzano la salute, e le scelte e le azioni di salute influenzano il clima e l'ambiente. Le questioni ambientali, climatiche e di salute sono guidate dagli stessi fondamentali determinanti strutturali nelle società. La promozione della salute e l'educazione allo sviluppo sostenibile o sul cambiamento climatico hanno in comune obiettivi e campi d'azione.
- C.** Sosteniamo un approccio di salute in tutte le politiche. La salute dovrebbe essere promossa in tutti gli ambienti in cui i giovani vivono e sono impegnati nelle attività quotidiane. Benché le scuole giochino un ruolo significativo nelle vite dei giovani, la promozione della salute a scuola non può essere considerata prescindendo dalla comunità circostante.
- D.** Riconosciamo che le Malattie non Trasmissibili (MNT), comprese le malattie mentali, stanno minacciando il futuro dei sistemi sanitari e socioassistenziali di molti paesi e delle loro economie. Come sottolineato nell'Appello all'azione di Giacarta sulle Malattie non Trasmissibili del 2011, nelle politiche e nei programmi sanitari nazionali dovrebbe essere data elevata priorità alla prevenzione delle MNT. Per affrontare la crescente incidenza delle MNT, bisogna iniziare presto; la Scuola che promuove salute può essere un contesto adeguato in cui affrontare gli obiettivi del piano d'azione globale dell'OMS per la prevenzione e il controllo delle MNT, 2013–2020.

L'approccio globale di promozione della salute a scuola

Questo orientamento si concentra sul raggiungimento di risultati sia di salute sia educativi, attraverso un metodo sistematico, partecipativo e orientato all'azione. Esso si basa sulle evidenze di ciò che è risultato essere efficace nella ricerca e nella pratica della promozione della salute a scuola.

Le evidenze mostrano che gli approcci globali alla salute e allo sviluppo sostenibile sono di fatto strettamente connessi, dimostrando che la salute degli studenti e gli ambienti sostenibili in cui essi vivono sono entrambi fondamentali per i loro risultati scolastici.

St. Leger (2010) sostiene che sia necessario un lavoro di advocacy finalizzato a mettere in stretta relazione la promozione della salute e la promozione di ambienti sostenibili.

L'approccio globale di promozione della salute a scuola può essere suddiviso in sei Componenti:

- | | |
|---------------------|--|
| Componente 1 | <p>Le policy scolastiche per la promozione della salute sono documenti ufficiali o pratiche accettate, progettati per promuovere la salute e il benessere. Queste policy possono regolare, ad esempio, quali alimenti possono essere distribuiti a scuola, o descrivere come prevenire o affrontare il bullismo.</p> <p>Esse fanno parte del piano d'azione della scuola</p> |
| Componente 2 | <p>L'ambiente fisico della scuola comprende gli edifici, i cortili e gli spazi vicini alla scuola. Per esempio, creare un ambiente fisico sano può includere il rendere i giardini della scuola più gradevoli per la ricreazione o per l'attività fisica.</p> |
| Componente 3 | <p>L'ambiente sociale fa riferimento alla qualità delle relazioni tra i membri della comunità scolastica, per esempio, tra studenti o tra studenti e personale della scuola. L'ambiente sociale è influenzato anche dalle competenze sociali dei membri della comunità scolastica e dalle relazioni con i genitori e la comunità circostante.</p> |
| Componente 4 | <p>Le competenze di salute individuali e le capacità d'azione possono essere promosse attraverso la didattica quotidiana e attraverso attività che sviluppano conoscenze e abilità in grado di favorire la messa in atto di comportamenti intenzionali per migliorare la salute, il benessere e il successo formativo.</p> <p>Azioni dedicate dovrebbero essere incluse nella vita quotidiana della scuola. Devono mirare, ad esempio, a un'alimentazione sana, all'attività fisica quotidiana e allo sviluppo di abilità sociali e dell'health literacy.</p> |
| Componente 5 | <p>La collaborazione comunitaria riguarda le relazioni tra la scuola e le famiglie degli studenti e tra la scuola e gli individui/gruppi chiave della comunità circostante. Consultare e collaborare con gli stakeholder della comunità può sostenere gli sforzi della scuola che promuove salute e supportare la comunità scolastica nelle azioni di promozione della salute.</p> |
| Componente 6 | <p>I servizi sanitari sono quei servizi locali e regionali che si occupano della cura e della promozione della salute degli studenti fornendo servizi a loro diretti.</p> <p>Questo include gli studenti con bisogni educativi speciali. Gli operatori socio-sanitari possono lavorare con gli insegnanti su specifici temi, per esempio, l'igiene e l'educazione sessuale.</p> |

Il modello della Scuola che Promuove Salute in Italia

Nella trasposizione italiana del modello della Scuola che Promuove Salute (Fig.2) si è scelto di riportare le sei componenti SHE a quattro ambiti di intervento strategici, che ne diventano i pilastri per pianificare un processo di miglioramento attraverso un approccio globale:

1. Sviluppare le competenze individuali
2. Qualificare l'ambiente sociale
3. Migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo
4. Rafforzare la collaborazione comunitaria.

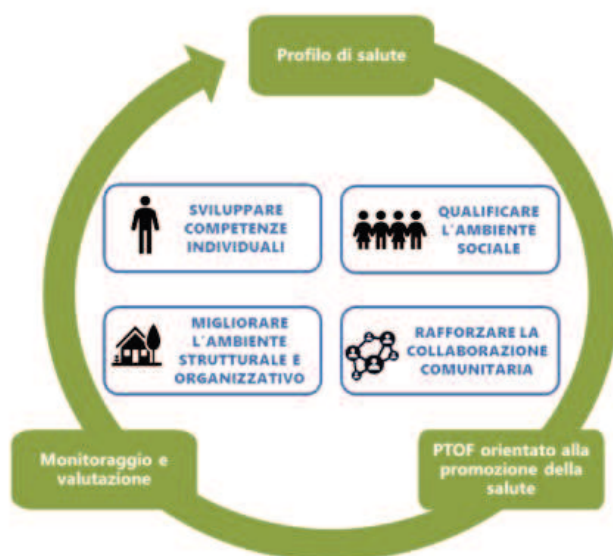


Figura 2.

Modello della Scuola che Promuove Salute in Italia

La Scuola che Promuove Salute nasce e si sviluppa all'interno di una forte collaborazione tra sistema scolastico e sistema sanitario, con il sostegno delle famiglie.

Integra la promozione della salute nella mission formativa della scuola, non come contenuto tematico, ma come processo che influenza il successo formativo e il benessere degli studenti.

La scuola dunque, in quanto luogo di apprendimento e di sviluppo di competenze, si configura come un contesto sociale in cui agiscono determinanti di salute riconducibili a diversi aspetti:

- > ambiente formativo (didattica, contenuti, metodologie, sistemi di valutazione, etc.)
- > ambiente sociale (relazioni interne, relazioni esterne, regole, conflitti, etc.)
- > ambiente fisico (ubicazione aule, aree verdi, spazi e strutture per l'educazione fisica, l'attività fisica e sport, alla ristorazione, , etc.) per l'educazione globale della persona attraverso il movimento (trasferibilità delle competenze agli altri ambiti disciplinari e di vita -life skills), al movimento (come stile di vita attivo e salutare) e del movimento (in termini di abilità, competenze motorie)
- > ambiente organizzativo (servizi disponibili - mensa, trasporti, etc. -, loro qualità, etc.)

La Scuola che Promuove Salute si è sviluppata nel contesto italiano da più di dieci anni, diffondendosi in alcune Regioni (Lombardia, Piemonte). Tuttavia, tutte le Regioni italiane hanno realizzato nel proprio territorio molteplici programmi e interventi di promozione ed educazione alla salute nel contesto scolastico e avviato forme di collaborazione intersettoriale tra Regioni e Uffici Scolastici Regionali.

Inoltre, negli ultimi due anni, sono stati pubblicati a livello nazionale due documenti programmatici di fondamentale importanza, che hanno gettato le basi affinché il modello delle Scuole che Promuovono Salute si sviluppi su tutto il territorio nazionale.

Indirizzi di policy integrate per la Scuola che Promuove Salute

Nel gennaio 2019 la Conferenza Stato - Regioni ha approvato in Italia il documento “*Indirizzi di policy integrate per la Scuola che Promuove Salute*”, promosso congiuntamente dal Ministero della Salute e dal Ministero dell’Istruzione.

Tale documento, sottolinea l’importanza della collaborazione tra Sistema Sanitario Nazionale e Sistema Scolastico, coerentemente alle raccomandazioni nazionali e internazionali che vanno nell’ottica della “salute in tutte le politiche” ed in linea con le indicazioni internazionali nel merito della promozione della salute nel contesto scolastico.

In tal senso, viene evidenziato come il concetto di salute, nella sua dimensione bio-psico-sociale, non sia più un processo di esclusiva responsabilità del settore sanitario, quanto piuttosto un processo che si inserisce in un dialogo intersettoriale e inter-istituzionale, nel rispetto della piena titolarità del mandato formativo del sistema scolastico. Il documento propone un approccio integrato e interdisciplinare nell’affrontare le diverse tematiche di promozione della salute, valorizzando tutte le competenze professionali coinvolte.

Viene pertanto sottolineato come una proficua alleanza tra sistema scolastico e sanitario debba dirigere i propri sforzi verso un lavoro di co-progettazione e co-costruzione di ambienti educativi secondo una strategia che promuova la salute e il benessere nel contesto scolastico.

L’approccio della Scuola che Promuove Salute ben definisce questa comunanza di interessi ed obiettivi tra sistema scolastico e sistema sanitario, e chiarisce come la promozione della salute nel contesto scolastico non sia una specificità disciplinare appannaggio di esperti in materia, quanto un processo che coinvolge l’intera comunità e che si integra nel curriculum scolastico influenzando il benessere e il successo formativo.

Il documento descrive inoltre il modello della Scuola che Promuove Salute e ne evidenzia la corrispondenza con le indicazioni nazionali per l’elaborazione dei curricula, che organizzano l’apprendimento alla luce delle “otto competenze chiave per la cittadinanza”.

Le abilità e competenze che orientano gli atteggiamenti e i comportamenti che impattano sulla salute vengono quindi integrate e affiancate ai contenuti disciplinari.

Tale scelta è in linea con le indicazioni dell’Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) che individua nelle life skills le competenze di base per promuovere la salute ed il benessere di bambini e adolescenti.

Il documento fornisce infine le seguenti indicazioni applicative:

- > Strutturare un percorso congiunto tra Istruzione e Sanità secondo criteri di efficacia, appropriatezza e sostenibilità;
- > Includere formalmente la promozione della salute nei PTOF, Piani Triennali dell’Offerta Formativa (Legge 107/2015), che gli istituti scolastici devono definire;
- > Sostenere la diffusione dell’approccio scolastico globale raccomandato dall’OMS mediante una pianificazione sviluppata in ogni scuola;
- > Inserire i temi di salute nei curricula scolastici trasversalmente alle diverse discipline;
- > Promuovere la diffusione di programmi di intervento orientati alla salute e modelli validati quali le Life Skills e la Peer Education;
- > Attivare un’azione di governance integrata intersistemica a livello nazionale e regionale;
- > Condividere strumenti di monitoraggio e raccolta di Buone Pratiche

Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025

Il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025, principale documento strategico e programmatico per la prevenzione in Italia, approvato dalla Conferenza Stato Regioni, recepisce i sopracitati indirizzi di policy all’interno del Programma Predefinito 1, denominato “Scuole che promuovono salute”. Il PNP è basato su un’analogia vision fondata sull’ottica One Health e su una logica intersettoriale di salute in tutte le politiche, e pone al centro dell’azione l’equità e gli interventi basati su evidenze di efficacia.

Nello specifico, il Programma Predefinito 1 “Scuole che promuovono salute”, ribadisce tra i suoi obiettivi la necessità di sviluppare e consolidare processi intersettoriali tra il Ministero dell’Istruzione e del Merito, Uffici Scolastici Regionali, enti locali, istituzioni, terzo settore e altri stakeholder, con la finalità di una governance integrata delle azioni di prevenzione e promozione della salute nel contesto scolastico che valorizzi il ruolo e la responsabilità del Sistema Scolastico.

Un ulteriore obiettivo di tale programma è proprio l’adozione dell’approccio globale alla salute nelle scuole, promuovendo contestualmente la diffusione di modelli educativi e programmi preventivi orientati alle life skill e la realizzazione di interventi che facilitino l’adozione di comportamenti salutari attraverso programmi *evidence based* e buone pratiche che agiscano sull’ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo.

Il modello della Scuola che Promuove Salute in Piemonte

Le organizzazioni internazionali per la salute identificano la scuola come l’istituzione in grado di svolgere un ruolo determinante nel promuovere il benessere, gli stili di vita e i comportamenti salutari nella popolazione giovanile. A scuola i ragazzi trascorrono gran parte della loro vita e, se adeguatamente guidati, possono acquisire le conoscenze, abilità e competenze per scegliere stili di vita sani.

Una scuola che orienta non solo i curricula ma l’organizzazione dell’intera comunità scolastica verso la promozione di stili di vita sani e attivi, rappresenta il contesto favorevole perché gli studenti sviluppino le conoscenze, le abilità e le abitudini necessarie per vivere in modo salutare e attivo anche in età adulta.

È questo il senso dell'approccio *whole of school*, un approccio globale che crea connessioni congruenti tra i percorsi didattici, le politiche della scuola, le scelte organizzative e le alleanze con la comunità locale alla luce di un nuovo paradigma di lavoro non "sulle" scuole, ma "con" le scuole, che crei coerenza metodologica tra le opportunità offerte in orario curriculare e l'influenza esercitata per le scelte extra scolastiche anche in ottica *whole-day child activity* (complementarietà tra istruzione/educazione formale - non formale e informale).

In Piemonte i temi prioritari, cui le attività di promozione della salute delle comunità scolastiche si devono ispirare, saranno dunque gli stili di vita sani con particolare attenzione all'alimentazione e all'attività fisica visto l'abbassamento generalizzato del livello di abilità motoria nella popolazione in età scolastica e l'abbandono precoce dell'attività sportiva, le life skills, soprattutto finalizzate all'esercizio della cittadinanza attiva in tema di salute e alla promozione del benessere relazionale, la prevenzione delle dipendenze dal gioco d'azzardo e da sostanze, l'educazione sessuale e all'affettività, gli incidenti, l'educazione ai media e l'educazione ambientale, con particolare riferimento alle interazioni tra ambiente e salute.

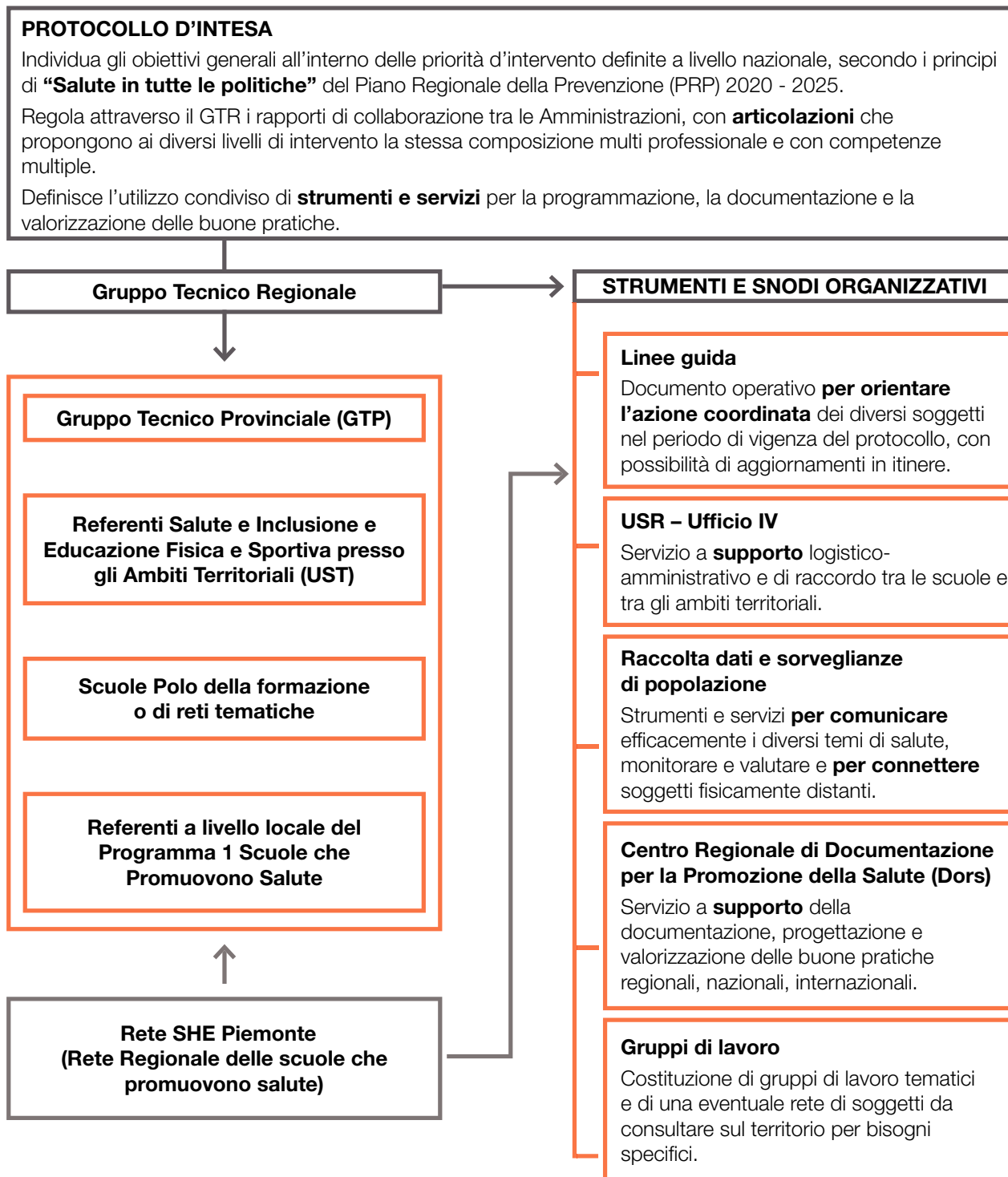
Percorsi per il benessere a scuola, l'inclusione, lo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita attivo e salutare, l'orientamento, il diritto allo studio, il contrasto alla dispersione prevedono anche una 'visione' condivisa. È stata superata infatti la logica degli interventi spot, per raggiungere la dimensione dei percorsi co-progettati, in linea con un modello 'ecologico' di rete.

Obiettivo è quello di incrementare il numero di persone che, scegliendo uno stile di vita attivo e salutare, attraverso la gioia di muoversi e la pratica sportiva, sviluppino le proprie potenzialità in tutti i domini (motorio, cognitivo, creativo, affettivo, sociale) nella prospettiva trasversale della cittadinanza attiva e partecipata.

Le Aziende Sanitarie Locali (ASL), in collaborazione con tutti gli attori coinvolti nel processo, dovranno trasformare in azioni coerenti con quanto già presente sul proprio territorio, le tematiche prioritarie del **Programma 1 del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2020-2025 "Scuole che promuovono salute"** e gli obiettivi ricompresi nell'insegnamento di "educazione civica", in particolare per quanto riguarda le competenze trasversali per la salute (*life skills*), prevedere il sostegno e il consolidamento delle azioni formative locali o la partecipazione a iniziative regionali.

L'organizzazione piemontese

Una stabile e produttiva politica di promozione della salute nel setting scolastico si basa su una strategia integrata tra le politiche pubbliche, in un quadro unitario e coordinato con la programmazione sanitaria nazionale e regionale e con i programmi ministeriali dell'Istruzione.



Fonte: linee guida 2021/2025 "Scuole che promuovono salute" DGR 05/09/2022 n. 7-5553

Perché è importante promuovere la salute a scuola?

La salute e l'educazione sono dunque fortemente interconnesse (St Leger) per le seguenti motivazioni:

- I bambini sani hanno maggiori capacità di apprendimento e una migliore partecipazione scolastica.
- I bambini che vanno a scuola godono più facilmente di buona salute.
- Gli studenti che hanno un legame positivo con la propria scuola e con gli adulti di riferimento tendono ad avere risultati scolastici positivi e sono meno propensi a mettere in atto comportamenti rischiosi.
- Il successo scolastico è correlato positivamente sia a buone condizioni di salute sia di benessere economico, nelle fasi successive della vita.
- Promuovere la salute e il benessere del personale scolastico favorisce la soddisfazione lavorativa e riduce l'assenteismo.
- Promuovendo attivamente sia la propria salute sia quella degli studenti, il personale scolastico avrà l'occasione di diventare un modello di riferimento positivo. Pertanto, promuovendo la salute nella propria scuola, è possibile sia raggiungere obiettivi educativi, sociali e professionali sia influenzare la salute dell'intera comunità scolastica in qualità di Comunità educante che estende la sua influenza alle famiglie e al territorio.

Il coinvolgimento degli studenti in progetti partecipativi e orientati all'azione che affrontino la salute in classe, a scuola e nella società, dimostrano che la definizione olistica di salute dell'Organizzazione Mondiale della Sanità è fortemente integrata nel paradigma democratico dell'educazione alla salute.

Secondo Jensen (1997), il concetto di salute che può essere utilizzato come base per l'insegnamento è olistico e orientato all'azione.

L'orientamento olistico implica due tipologie di completezza, ossia guardare alla persona nella sua interezza e in tutto il suo ambiente.

Le strategie appropriate ed efficaci per promuovere la salute comprendono:

- Rafforzare l'azione comunitaria
- Sviluppare le abilità personali
- Creare ambienti favorevoli alla salute
- Dare mezzi, mediare, promuovere idee
- Riorientare i servizi sanitari

Bibliografia

St Leger, L., Young, I., Blanchard, C., Perry, M. (2010) *Promoting Health in Schools: from Evidence to Action*. An International Union for Health Promotion and Education (IUHPE) publication.

Reperibile al link: <http://www.iuhpe.org/index.html>

Eriksson, M., & Lindström, B. (2008). A salutogenic interpretation of the Ottawa Charter. *Health promotion international*, 23(2), 190-199

World Health Organization (1986). *Ottawa Charter for Health Promotion*. Geneva: WHO.

Reperibile al link: <https://www.who.int/healthpromotion/conferences/previous/ottawa/en/>

Jensen, B. B. (1997). A case of two paradigms within health education. *Health Education Research*, 12 (4), 419-428.

Jensen, B. B. (1995). Concepts and models in a democratic health education. In B. B. Jensen, (Ed.). *Research in environmental and health education* (pp.151-169). Copenhagen: Research Centre for Environmental and Health Education. The Danish University of Education.

Schools for Health in Europe Network Foundation La dichiarazione di Odense il nostro abc per equità, istruzione e salute (SHE, 2013) - schoolsforhealth.org

Schools for Health in Europe Network Foundation (SHE) (2019). *Salute, benessere e istruzione: costruire un futuro sostenibile La Dichiarazione di Mosca sulle Scuole che promuovono salute*.

Reperibile al link: *Moscow 6 maggio 2021* - schoolsforhealth.org

Conferenza stato Regioni Indirizzi di "policy" integrate per la Scuola che Promuove Salute 2019

Reperibile al link: *PREMESSA* - salute.gov.it

Conferenza Stato Regioni Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025, 2020 (salute.gov.it)

Giunta Regionale del Piemonte Piano regionale della Prevenzione del Piemonte D.G.R. n. 16 - 4469 2021 (salute.gov.it)

Giunta Regionale del Piemonte Protocollo d'intesa tra Regione Piemonte e Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte relativo alle attività di Promozione ed Educazione alla salute nelle scuole e approvazione delle relative linee guida 2021-2025 D.G.R n. 7 - 5553 2022 (regione.piemonte.it)



Allegato B

**CARTA DELLA SCUOLA
Che Promuove Salute**



CARTA DELLA SCUOLA che Promuove Salute



Adottare un approccio globale e sistemico alla Promozione della Salute permette alla Scuola di raggiungere i propri obiettivi, migliorando il livello di istruzione e quello di salute.

Una Scuola che promuove salute mette in atto un piano educativo strutturato e sistematico a favore della salute, del benessere e dello sviluppo del capitale sociale di tutti gli studenti, del personale docente e non docente.

Rappresenta, pertanto, anche un presidio di equità, essendo in grado di garantire opportunità di miglioramento trasversali a tutti i soggetti che compongono la “comunità” scolastica.



**Indirizzi di “policy” integrate per la Scuola che Promuove Salute, 2019
MIUR – Ministero della Salute**

Questo documento descrive l'impegno della scuola a inserire nelle proprie politiche e programmi i principi della promozione della salute. La Carta è utile nella definizione degli obiettivi e dà la possibilità alle autonomie scolastiche di rendere noto il proprio impegno a favore del benessere degli studenti e della comunità scolastica e di rendere noti i propri risultati nella promozione della salute.

Molte scuole espongono la loro Carta in un luogo visibile per sottolineare il loro impegno e rafforzare i principi sottoelencati.

La nostra scuola, (nome) _____,

attraverso le nostre attività e le nostre strutture, si pone come obiettivo il benessere fisico-motorio, cognitivo, emozionale e sociale degli studenti, del personale docente e non docente e delle famiglie, in una dimensione globale ed inclusiva.

Intendiamo lavorare alla realizzazione di questo obiettivo insieme agli Uffici di Ambito territoriale e al coordinamento EFS dell'USR Piemonte e in stretta collaborazione con il Servizio Sanitario locale di riferimento della Scuola, coinvolgendo soggetti e organizzazioni locali (Comuni Associazioni dei genitori, servizi e Cooperative sociali), per rendere la nostra comunità più sana e competente, in accordo con il modello italiano delle **“Scuole che promuovono Salute”** descritto nel documento *“Indirizzi di policy integrate per la Scuola che Promuove Salute”* e accolto e sviluppato nel Piano Nazionale della Prevenzione 2020-25.

Al fine di diventare una *Scuola che Promuove Salute* ci impegniamo a lavorare sinergicamente, anche in raccordo agli obiettivi n.3 (Salute e benessere) e n.4 (Istruzione di qualità) dell'Agenda 2030, per:

- > **favorire percorsi di partecipazione e responsabilità** mediante il coinvolgimento del personale docente e non docente, degli studenti, dei genitori e degli altri principali attori della comunità educante nella progettazione di iniziative di promozione della salute
- > **promuovere la costruzione di un ambiente sano, inclusivo e sicuro**, sia fisicamente che socialmente, che sostenga e faciliti scelte salutari
- > **promuovere la salute attraverso metodologie educative efficaci** che sviluppino le competenze individuali e la capacità d'azione (skills)
- > **modulare la progettazione curricolare in coerenza con la promozione della salute** e del benessere psico-fisico, secondo l'approccio globale alla salute
- > **migliorare le politiche scolastiche** orientandole alla promozione della salute, così che benessere e salute diventino reale "esperienza" nella vita delle comunità scolastiche
- > **migliorare la salute della comunità** in cui è inserita la scuola

Intendiamo concretizzare e sviluppare i punti chiave sopra elencati attraverso:

- > **progetti condivisi dalla scuola e dalla sua comunità di riferimento**
- > **programmi di promozione della salute** e di sostegno alla qualità degli ambienti di apprendimento e di insegnamento, al clima relazionale in classe e fra adulti e percorsi di formazione a favore del personale docente e non docente della scuola
- > **programmi di promozione di sane abitudini alimentari** e stili di vita salutari
- > **sviluppo di opportunità di movimento** e di programmi di promozione di uno stile di vita attivo anche attraverso opportunità di educazione fisica, attività fisica e sport in continuità con l'extra scuola e il tempo libero
- > **programmi di promozione del benessere psico-fisico**, compatibilmente con le risorse a disposizione e realizzabili anche con l'apporto degli altri enti territoriali.

È nostro intento infine lavorare in questo modo in sinergia con le altre scuole che aderiscono alla rete europea **SHE (Schools for Health in Europe, schoolsforhealth.org)** e, soprattutto, collaborare con le "Scuole che promuovono salute" del nostro territorio.

Per contribuire al monitoraggio regionale delle alleanze per la salute realizzate dalle scuole piemontesi, finalizzato alla divulgazione delle buone pratiche replicabili e alla rilevazione dei bisogni, la scuola si impegna a rendere disponibili agli Uffici di Ambito territoriale, al coordinamento EFS dell'USR Piemonte e in stretta collaborazione con il Servizio Sanitario locale di riferimento della Scuola, informazioni aggiornate in base ai nuovi patti di comunità stipulati in risposta alle esigenze formative della scuola.

Data

Il Dirigente Scolastico